



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 25 giugno 2024 - n. XII/325

Nomina del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia per il quinquennio 2024-2029 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 2 luglio 2024 - n. 9982

D.d.u.o. 2028 del 5 febbraio 2024 «Scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse (allegato B del d.d.u.o. n. 5789 del 19 aprile 2023) Avviso approvato con d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 «Attuazione d.g.r. n. 7659/2022. Avviso per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo – anno 2023» - Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2024-2026 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Impegni pluriennali 2024 e 2025 e liquidazione parziale del contributo 4

Decreto dirigente unità organizzativa 3 luglio 2024 - n. 10037

Decadenza del diritto al contributo e relativa cancellazione di impegno per la domanda con ID 4454431 del Comune di Cernobbio riferita all'avviso approvato con d.d.u.o. 67 del 10 gennaio 2023 «Attuazione d.g.r. n. 7659/2022. Avviso per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo – Anno 2023» 14

Decreto dirigente struttura 2 luglio 2024 - n. 10007

Esiti seconda fase di valutazione dei progetti sovrazonali e assegnazione della quota premiale in attuazione della d.g.r. 19 aprile 2021 n. XI/4563 18

D.G. Università, ricerca, innovazione

Decreto dirigente struttura 4 luglio 2024 - n. 10137

2021IT16RFPR010 – PR FESR 2021-2027 – Approvazione dell'avviso di consultazione tramite manifestazione d'interesse per la ricognizione dei fabbisogni per la realizzazione di attività di ricerca da parte degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) lombardi finalizzate al trasferimento tecnologico verso le imprese lombarde 36

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 2 luglio 2024 - n. 10003

Bando «Patrimonio impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per una domanda presentata sulla Linea 1 - 59° provvedimento e presa d'atto di rinuncia a una domanda presentata 43

Decreto dirigente unità organizzativa 2 luglio 2024 - n. 10013

2021IT16RFPR010 – Decreto di concessione delle agevolazioni previste dalla misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» – in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» – ID bando RLO12023031703 – CUP E42E22001190009 – 22° provvedimento 48

Decreto dirigente struttura 3 luglio 2024 - n. 10019

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 – Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» (d.d.u.o. 1° giugno 2022 n. 7797) e «Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese manifatturiere» (d.d.u.o. 20 ottobre 2022 n. 15049) – Liquidazione a seguito di rideterminazione del contributo all'impresa Officina Marchetti s.n.c. di Marchetti Giuliano e Matteo & C. per la realizzazione del progetto ID 3985373 e contestuale economia - CUP E8812300080009 53

Decreto dirigente struttura 3 luglio 2024 - n. 10028

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 – Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» (d.d.u.o. 1° giugno 2022 n. 7797) e «Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese manifatturiere» (d.d.u.o. 20 ottobre 2022 n. 15049) – Liquidazione a seguito di rideterminazione del contributo all'impresa Vignati Pietro e Luigi s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 3987607 e contestuale economia - CUP E48123000150009 56

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 4 luglio 2024 - n. 10126

Terza edizione bando «Demo - iniziative ed eventi di design e moda» (decreto 15 febbraio 2024, n. 2648). Quarto decreto concessione contributi e impegno di spesa a favore dei beneficiari 59

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente unità organizzativa 3 luglio 2024 - n. 10072

Fondo comuni confinanti - Programmazione 2013-2018 - Parco Nazionale dello Stelvio – Ambito 4 «Sicurezza e protezione nel parco». CUP F16D19000330002, G90J19000000005. Primo fabbisogno di cassa ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020 n. XI/4112 e s.m.i. 62

Decreto dirigente struttura 4 luglio 2024 - n. 10166

Manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021 – Proroga dei termini di realizzazione degli interventi della strategia «Valle Imagna: rigenerare per rigenerarsi tra tradizione e natura» 67

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 1 luglio 2024 - n. 9932

Esiti manifestazione di interesse allo svolgimento di esami con riserva in ottemperanza all'ordinanza TAR n. 00372/2024 - decreto 9131 del 17 giugno 2024 69

D.G. Territorio e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 3 luglio 2024 - n. 10080

Approvazione delle disposizioni per la presentazione dei progetti, da parte degli enti gestori dei parchi regionali, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. n. 2641 del 24 giugno 2024 72

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 25 giugno 2024 - n. XII/325 Nomina del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia per il quinquennio 2024-2029

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge finanziaria 2013), che istituisce il Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia;

Dato atto che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della l.r. n. 18/2012, il Collegio è composto da tre membri - di cui uno con funzioni di presidente - nominati dal Consiglio regionale, a seguito di estrazione da un elenco istituito presso le competenti strutture della Giunta regionale, e da due membri supplenti anch'essi nominati dal Consiglio regionale a seguito di estrazione dal medesimo elenco, e non trovano così applicazione, per la nomina di cui al presente provvedimento, le procedure di cui alla legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Visto il regolamento regionale 10 giugno 2013, n. 1 (Attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge finanziaria 2013): «Istituzione del Collegio dei revisori dei conti»);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 2306 (Determinazioni in ordine alla costituzione del collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia per il quinquennio 2024-2029 - atto da trasmettere al Consiglio regionale), con la quale si dà atto dell'espletamento delle procedure previste e si indicano i seguenti nominativi estratti per l'incarico di componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia:

1. Sig. Pertuso Sabino Carlo, nato il 30 settembre 1964 (primo estratto);
2. Sig. Sciamanna Fausto, nato il 30 aprile 1960 (secondo estratto);
3. Sig. Gelsomino Giovanni Pio, nato il 01 dicembre 1961 (terzo estratto);
4. Sig.ra Zeppa Grazia, nata il 11 marzo 1966 (quarto estratto);
5. Sig. Nicita Rocco, nato il 31 luglio 1963 (quinto estratto);

Considerato che:

- i membri effettivi del Collegio sono individuati tra i primi tre estratti;
- il quarto e il quinto estratto risultano membri supplenti;
- al sig. Fausto Sciamanna (secondo estratto) compete il ruolo di presidente del Collegio, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2, commi 1 e 1 bis, del regolamento regionale n. 1/2013, in quanto membro effettivo con la maggiore età;

Preso atto che nella richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 2306/2024 si dà atto dell'esito dei controlli eseguiti sui soggetti estratti, esperiti dalla commissione per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia;

Considerato che, ai sensi del comma 11 dell'articolo 2 della l.r. n. 18/2012:

- ai componenti del Collegio spetta un compenso, stabilito nella delibera di nomina, determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti dei comuni e delle province in ragione dell'appartenenza degli stessi enti alla fascia demografica più elevata, incrementato del 20 per cento;
- al presidente spetta una maggiorazione del 50 per cento calcolata sull'importo determinato con le modalità di cui al periodo precedente comprensiva dell'incremento del 20 per cento;
- gli importi si intendono al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;

- a ciascun componente del Collegio spetta altresì un rimborso spese determinato forfettariamente nella misura annua massima di euro 1.500,00 elevato a euro 3.000,00 per i componenti che hanno la propria residenza distante oltre 250 chilometri dalla sede regionale, riconosciuto esclusivamente sulla base delle presenze registrate presso la stessa sede regionale per un importo rispettivamente di euro 100,00 ed euro 200,00 a seduta e comunque nei limiti dei predetti importi massimi annui;

Considerato il decreto del Ministro dell'interno 21 dicembre 2018 (Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali);

Preso atto che tutti i membri effettivi risultano risiedere a una distanza superiore ai 250 chilometri dalla sede regionale e che pertanto ad essi è riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 11, della l.r. 18/2012, un rimborso spese nella misura annua massima di euro 3.000,00;

Considerato che il Collegio dei revisori è chiamato a rendere il parere obbligatorio sul progetto di legge di assestamento entro quindici giorni lavorativi dal ricevimento degli atti e allegati;

Considerato altresì che il progetto di legge di assestamento al bilancio 2024-2026 è stato approvato dalla Giunta regionale il 21 giugno u.s. (deliberazione n. 2586), anteriormente quindi alla nomina dei nuovi componenti del Collegio dei revisori e che detto provvedimento è stato trasmesso ai componenti del Collegio ad oggi operante in regime di prorogatio in data 24 giugno;

Ritenuto utile per economicità procedurale che siano gli attuali componenti del Collegio dei revisori - operanti ad oggi in regime di prorogatio - ad esaminare il provvedimento di assestamento rilasciando il necessario parere;

Previo votazione a scrutinio segreto mediante procedimento elettronico, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 62
Non partecipano alla votazione:	n. 024
Consiglieri votanti:	n. 38
Favorevoli:	n. 37
Contrari:	n. 01
Astenuti:	n. 0

DELIBERA

1. di nominare, con decorrenza dal 26 luglio 2024, quali membri del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia, per il quinquennio 2024-2029, i signori:

- Pertuso Sabino Carlo, nato il 30 settembre 1964 (primo estratto) - membro effettivo;
- Sciamanna Fausto, nato il 30 aprile 1960 (secondo estratto) - membro effettivo con le funzioni di presidente;
- Gelsomino Giovanni Pio, nato il 01 dicembre 1961 (terzo estratto) - membro effettivo;
- Zeppa Grazia, nata il 11 marzo 1966 (quarto estratto) - membro supplente;
- Nicita Rocco, nato il 31 luglio 1963 (quinto estratto) - membro supplente;

2. di dare atto che gli importi annuali spettanti ai membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti, determinati sulla base della normativa statale di riferimento, sono individuati nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 2306/2024;

3. di dare atto che la Giunta regionale assicura al Collegio il supporto tecnico e le risorse strumentali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati e al Presidente della Giunta regionale per quanto di competenza.

Il presidente: Federico Romani
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 Luglio 2024

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 2 luglio 2024 - n. 9982

D.d.u.o. 2028 del 5 febbraio 2024 «Scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse (allegato B del d.d.u.o. n. 5789 del 19 aprile 2023) Avviso approvato con d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 «Attuazione d.g.r.n. 7659/2022. Avviso per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - anno 2023» - Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2024-2026 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Impegni pluriennali 2024 e 2025 e liquidazione parziale del contributo

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

Richiamati:

- legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» che tra i suoi obiettivi prevede all'art. 23 quello della rimozione di ostacoli per l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative;
- decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla l. 21 maggio 2021, n. 69 «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19»;
- decreto ministeriale del 29 novembre 2021: «Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità»;
- legge regionale 4 maggio 2020, n. 9: «Interventi per la ripresa economica»;
- legge regionale 5 agosto 2016, n. 20: «Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile»;
- legge regionale 12 marzo 2008, n. 3: «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- legge regionale 14 dicembre 2004 n. 34: «Politiche regionali per i minori»;
- d. g. r. 16 febbraio 2005 n. VII/20763 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili»;
- d.g.r. 13 giugno 2008 n. VIII/7433 «Definizione dei requisiti minimi per il funzionamento delle Unità di Offerta Sociale «Servizio di Formazione all'Autonomia per le persone disabili»»;
- d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 «Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura» (PRSS), con particolare riferimento all'obiettivo strategico 2.2.1 «Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità»;

Visti:

- la d.g.r. n. 7659 del 28 dicembre 2022 «D.m. 29 novembre 2021 - Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Approvazione dei criteri di finanziamento per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo - Anno 2023»;
- la d.g.r. n. 114 del 12 aprile 2023 «D.g.r. 7659 del 28 dicembre 2022 «D.m. 29 novembre 2021 - Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Approvazione dei criteri di finanziamento per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo- anno 2023» - Incremento della dotazione finanziaria»;
- il d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 con cui è stato approvato l'Avviso per il finanziamento dei progetti di cui alla d.g.r. 7659/2022 e in particolare il Punto D.9 «Riepilogo date e termini temporali»;
- il d.d.u.o.n. 4375 del 23 marzo 2023 con cui è stato proroga-

to il termine di pubblicazione entro 90 giorni dalla chiusura del bando, così come stabilito dalla d.g.r. 7659/2022, ovvero entro il 25 maggio 2023;

- il d.d.u.o. n. 5789 del 19 aprile 2023 con cui sono stati approvati gli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione istituito con d.d.u.o. n. 2767 del 23 febbraio 2023 e ricostituito con d.d.u.o. n. 4206 del 21 marzo 2023;
- il d.d.u.o. n. 11158 del 25 luglio 2023 con cui è stata stabilita la decadenza del contributo per n. 2 domande riferite all'avviso approvato con d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 - Attuazione d.g.r.n. 7659/2022 e il contestuale scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse approvata con d.d.u.o. 5789/2023;
- il d.d.u.o. n. 18167 del 16 novembre 2023 con cui è stata stabilita la decadenza del contributo per n. 1 domanda riferita all'avviso approvato con d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 - Attuazione d.g.r.n. 7659/2022;
- il d.d.u.o. n. 2028 del 05 febbraio 2024 con cui è stato stabilito lo scorrimento di graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse approvata con d.d.u.o. 5789/2023 per complessivi euro 396.813,69€;

Considerato il punto C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando (modificato nei termini dal d.d.u.o. 5789/2023), nel quale sono indicate le modalità e le tempistiche per gli adempimenti di post concessione relativamente alle domande ammesse e finanziabili, tra cui:

- accettazione/non accettazione: entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili;
- richiesta di liquidazione a saldo del 100% alla presentazione della rendicontazione finale oppure dell'acconto del 65% del contributo concesso e relativa documentazione allegata: entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili;

Preso atto che a seguito degli esiti post concessione previsti al punto C4.a del bando, i beneficiari delle seguenti domande hanno accettato il contributo, allegando il cronoprogramma degli interventi e hanno correttamente presentato la richiesta di:

- liquidazione a saldo del 100% del contributo alla presentazione della rendicontazione finale:

Linea	ID DOMANDA	PREVISIONE CONCLUSIONE LAVORI
1	4445445	ANNO 2024
1	4421282	ANNO 2024
1	4413297	ANNO 2024
1	4421224	ANNO 2024
2	4483804	ANNO 2025

- liquidazione dell'acconto del 65% del contributo e successiva liquidazione del saldo alla presentazione della rendicontazione finale:

Linea	ID DOMANDA	PREVISIONE CONCLUSIONE LAVORI
1	4405241	ANNO 2024
1	4421221	ANNO 2024
1	4416358	ANNO 2024
1	4413836	ANNO 2024
1	4424926	ANNO 2024
2	4487662	ANNO 2024
2	4453082	ANNO 2024
2	4477592	ANNO 2024
2	4470457	ANNO 2024

Visto l'art. 36 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed

i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Ritenuto pertanto di procedere a impegnare i contributi per complessivi euro 396.813,69, sulla base delle richieste di liquidazione e dei cronoprogrammi agli atti della U.O., con imputazione al capitolo 12.02.203.15286 (risorse statali) del bilancio regionale e agli esercizi di scadenza delle obbligazioni indicati nelle seguenti tabelle:

- euro 258.685,25 a favore dei seguenti beneficiari che hanno chiesto la liquidazione in due tranche nel 2024:

Linea	ID DOMANDA	CODICE BENEFICIARIO	TOTALE CONTRIBUTO	ACCONTO 65% anno 2024	SALDO 35% anno 2024
1	4405241	11151	30.000,00	19.500,00	10.500,00
1	4421221	10402	29.197,22	18.978,19	10.219,03
1	4416358	11341	26.610,29	17.296,69	9.313,60
1	4413836	11289	29.650,00	19.272,50	10.377,50
1	4424926	11145	29.650,00	19.272,50	10.377,50
2	4487662	11544	26.676,00	17.339,40	9.336,60
2	4453082	10817	30.000,00	19.500,00	10.500,00
2	4477592	11206	28.500,00	18.525,00	9.975,00
2	4470457	10504	28.401,74	18.461,13	9.940,61
		TOTALE	258.685,25	168.145,41	90.539,84

- euro 138.128,44 a favore dei seguenti beneficiari che hanno chiesto la liquidazione in un'unica soluzione a saldo nel 2024 e nel 2025:

Linea	ID DOMANDA	CODICE BENEFICIARIO	SALDO 100% anno 2024	SALDO 100% anno 2025
1	4445445	11068	27.893,51	
1	4421282	11263	29.552,13	
1	4413297	11078	26.682,80	
1	4421224	11148	30.000,00	
2	4483804	10825		24.000,00
		TOTALE	114.128,44	24.000,00

Dato atto che il capitolo 12.02.203.15286 del bilancio regionale 2024 presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto inoltre di liquidare complessivi euro 168.145,41, quale quota acconto 65%, a valere sul capitolo 12.02.203.15286 (risorse statali) bilancio regionale esercizio 2024 a favore dei seguenti destinatari:

Linea	ID DOMANDA	CODICE BENEFICIARIO	ACCONTO 65%
1	4405241	11151	19.500,00
1	4421221	10402	18.978,19
1	4416358	11341	17.296,69
1	4413836	11289	19.272,50
1	4424926	11145	19.272,50
2	4487662	11544	17.339,40
2	4453082	10817	19.500,00
2	4477592	11206	18.525,00
2	4470457	10504	18.461,13
		TOTALE	168.145,41

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini di cui al decreto 67 del 10 gennaio 2023 (modificato nei termini dal d.d.u.o. 5789/2023);

Dato atto che il presente provvedimento non esonera l'ente dalle responsabilità inerenti la puntuale rispondenza degli atti contabili alla vigente normativa di legge in materia, nonché da quelle concernenti la rispondenza e la conformità delle opere contabilizzate al progetto ammesso a finanziamento;

Dato atto che i CUP assegnati alla spesa sono i seguenti:

Linea	ID DOMANDA	CODICE BENEFICIARIO	CUP
1	4445445	11068	I97D22000180006

Linea	ID DOMANDA	CODICE BENEFICIARIO	CUP
1	4405241	11151	G47B24000000006
1	4421221	10402	I57D24000020006
1	4421282	11263	G82H23000570006
1	4413297	11078	F74J23000760006
1	4416358	11341	D57B22000240006
1	4421224	11148	D15B23000040006
1	4413836	11289	J77D23000110006
1	4424926	11145	D77D23000130006
2	4487662	11544	B83D21008050004
2	4453082	10817	B74J24000260006
2	4477592	11206	J55B23000000006
2	4483804	10825	J15B24000020006
2	4470457	10504	E14J23000140006

Verificato che:

- la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che i contributi erogati non sono soggetti all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 34/1978, il Regolamento di Contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XII Legislatura;

DECRETA

1) di procedere a impegnare complessivi euro 396.813,69 a favore dei beneficiari indicati in tabella, con imputazione al capitolo 12.02.203.15286 e agli esercizi di scadenza delle obbligazioni, come segue:

Linea	ID DOMANDA	CODICE BENEFICIARIO	ANNO 2024	ANNO 2025 (FPV)
1	4405241	11151	30.000,00	
1	4421221	10402	29.197,22	
1	4421282	11263	29.552,13	
1	4413297	11078	26.682,80	
1	4416358	11341	26.610,29	
1	4421224	11148	30.000,00	
1	4413836	11289	29.650,00	
1	4424926	11145	29.650,00	
1	4445445	11068	27.893,51	
2	4453082	10817	30.000,00	
2	4477592	11206	28.500,00	
2	4470457	10504	28.401,74	
2	4487662	11544	26.676,00	
2	4483804	10825		24.000,00
		TOTALE	372.813,69	24.000,00

2) di procedere a liquidare complessivi euro 168.145,41, quale quota acconto 65% anno 2024, a valere sul capitolo 12.02.203.15286 (risorse statali) del bilancio regionale 2024, a favore dei seguenti beneficiari:

Linea	ID DOMANDA	CODICE BENEFICIARIO	IMPORTO DA LIQUIDARE
1	4405241	11151	19.500,00
1	4421221	10402	18.978,19
1	4416358	11341	17.296,69
1	4413836	11289	19.272,50
1	4424926	11145	19.272,50

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

<i>Linea</i>	<i>ID DOMANDA</i>	<i>CODICE BENEFICIARIO</i>	<i>IMPORTO DA LIQUIDARE</i>
2	4487662	11544	17.339,40
2	4453082	10817	19.500,00
2	4477592	11206	18.525,00
2	4470457	10504	18.461,13
		TOTALE	168.145,41

3) di procedere alle variazioni del bilancio di previsione 2024-2026, indicate nell'allegato contabile del presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

4) di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;

5) di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7) di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Roberto Daffonchio

_____ • _____

REGIONE LOMBARDIA

**ALLEGATO A - ALLEGATO CONTABILE PARTE INTEGRANTE
VARIAZIONI NEL TRIENNIO AUTORIZZATORIO**


Anno Proposta 2024 Numero Proposta 466
Direzione Proposta D1 Tipo Proposta 40

12.02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ								203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026			
E	009981	33	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE PER INVESTIMENTI VINCOLATI	0,00 €	0,00 €	24.000,00 €	0,00 €		
S	015286	58	CONTRIBUTI STATALI IN CAPITALE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI	-24.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
S	015286	33	CONTRIBUTI STATALI IN CAPITALE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00 €	0,00 €	24.000,00 €	0,00 €		
S	015286	32	CONTRIBUTI STATALI IN CAPITALE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI	24.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
S	015286	29	CONTRIBUTI STATALI IN CAPITALE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00 €	-42.788,11 €	0,00 €	0,00 €		

PRELIEVO FONDO DI CASSA

20.01 FONDO DI RISERVA			110 ALTRE SPESE CORRENTI					
Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026		
S	000736	29	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	0,00 €	42.788,11 €	0,00 €	0,00 €	

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO DATI CONTABILI



Dettaglio per Capitolo

Dati del Capitolo 1 di 1

Capitolo	Declaratoria
15286	CONTRIBUTI STATALI IN CAPITALE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' - AMMINISTRAZIONI LOCALI

Dati degli impegni

T.Op	Anno Giuridico	Numero	Posizione	Anno Competenza	Importo	CUP	Beneficiario	Codice Fiscale	Partita IVA
IM	2024	3240010781	1	2024	12.274,76	I57D2400020006	COMUNE DI PRALBOINO	88002390172	00727320988
IM	2024	3240010781	2	2024	16.922,46	I57D2400020006	COMUNE DI PRALBOINO	88002390172	00727320988
IM	2024	3240010781	3	2024	28.401,74	E14J23000140006	COMUNE DI CARUGO	00698230133	00698230133
IM	2024	3240010781	4	2024	30.000,00	B74J24000260006	COMUNE DI VOLONGO	80003570191	80003570191
IM	2024	3240010781	5	2024	27.893,51	I97D22000180006	COMUNE DI RENATE	83003560154	00986090967
IM	2024	3240010781	6	2024	26.682,80	F74J23000760006	COMUNE DI SALERANO SUL LAMBRO	84503000154	05050540151
IM	2024	3240010781	7	2024	29.650,00	D77D23000130006	COMUNE DI BARBIANELLO	84000410187	00490260189
IM	2024	3240010781	8	2024	30.000,00	D15B23000040006	COMUNE DI BASTIDA PANCARANA	86001910180	00488500182
IM	2024	3240010781	9	2024	30.000,00	G47B24000000006	COMUNE DI BEREGUARDO	00471320184	00471320184
IM	2024	3240010781	10	2024	28.500,00	J55B23000000006	COMUNE DI GARLASCO	85001810184	00465640183
IM	2024	3240010781	11	2024	29.552,13	G82H23000570006	COMUNE DI ROCCA SUSELLA	00487150187	00487150187
IM	2024	3240010781	12	2024	29.650,00	J77D23000110006	COMUNE DI SPESSA	00475620183	00475620183
IM	2024	3240010781	13	2024	26.610,29	D57B22000240006	COMUNE DI CASTELLO DELL'ACQUA	80001970146	00097770143
IM	2024	3240010781	14	2024	26.676,00	B83D21008050004	COMUNE DI VERGIATE	00309430122	00309430122
IM	2024	3240010784	1	2025	24.000,00	J15B2400020006	COMUNE DI BOZZOLO	00185780202	00185780202

LIQUIDAZIONI

1/10	Benef.Pagam.	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva	Benef.Originale	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva
	10402	COMUNE DI PRALBOINO	88002390172	00727320988	10402	COMUNE DI PRALBOINO	88002390172	00727320988

T.Op	Numero	Capitolo	Num./Pos. Imp.	Anno Competenza	CUP	Liquidato Lordo	Liquidato Netto	Data Documento	Numero Doc.
LI	34069/1	15286	3240010781/1	2024	I57D2400020006	12.274,76	12.274,76		

2/10	Benef.Pagam.	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva	Benef.Originale	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva
	10402	COMUNE DI PRALBOINO	88002390172	00727320988	10402	COMUNE DI PRALBOINO	88002390172	00727320988

T.Op	Numero	Capitolo	Num./Pos. Imp.	Anno Competenza	CUP	Liquidato Lordo	Liquidato Netto	Data Documento	Numero Doc.
LI	34069/2	15286	3240010781/2	2024	I57D2400020006	6.703,43	6.703,43		

3/10	Benef.Pagam.	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva	Benef.Originale	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva
	10504	COMUNE DI CARUGO	00698230133	00698230133	10504	COMUNE DI CARUGO	00698230133	00698230133

T.Op	Numero	Capitolo	Num./Pos. Imp.	Anno Competenza	CUP	Liquidato Lordo	Liquidato Netto	Data Documento	Numero Doc.
LI	34070/1	15286	3240010781/3	2024	E14J23000140006	18.461,13	18.461,13		

4/10	Benef.Pagam.	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva	Benef.Originale	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva
	10817	COMUNE DI VOLONGO	80003570191	80003570191	10817	COMUNE DI VOLONGO	80003570191	80003570191

T.Op	Numero	Capitolo	Num./Pos. Imp.	Anno Competenza	CUP	Liquidato Lordo	Liquidato Netto	Data Documento	Numero Doc.
LI	34071/1	15286	3240010781/4	2024	B74J24000260006	19.500,00	19.500,00		

5/10	Benef.Pagam.	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva	Benef.Originale	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva
	11145	COMUNE DI BARBIANELLO	84000410187	00490260189	11145	COMUNE DI BARBIANELLO	84000410187	00490260189

T.Op	Numero	Capitolo	Num./Pos. Imp.	Anno Competenza	CUP	Liquidato Lordo	Liquidato Netto	Data Documento	Numero Doc.
LI	34072/1	15286	3240010781/7	2024	D77D23000130006	19.272,50	19.272,50		

6/10	Benef.Pagam.	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva	Benef.Originale	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva
	11151	COMUNE DI BEREGUARDO	00471320184	00471320184	11151	COMUNE DI BEREGUARDO	00471320184	00471320184

T.Op	Numero	Capitolo	Num./Pos. Imp.	Anno Competenza	CUP	Liquidato Lordo	Liquidato Netto	Data Documento	Numero Doc.
LI	34073/1	15286	3240010781/9	2024	G47B24000000006	19.500,00	19.500,00		

7/10	Benef.Pagam.	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva	Benef.Originale	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva
	11206	COMUNE DI GARLASCO	85001810184	00465640183	11206	COMUNE DI GARLASCO	85001810184	00465640183

T.Op	Numero	Capitolo	Num./Pos. Imp.	Anno Competenza	CUP	Liquidato Lordo	Liquidato Netto	Data Documento	Numero Doc.
LI	34074/1	15286	3240010781/10	2024	J55B23000000006	18.525,00	18.525,00		

8/10	Benef.Pagam.	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva	Benef.Originale	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva
	11289	COMUNE DI SPESSA	00475620183	00475620183	11289	COMUNE DI SPESSA	00475620183	00475620183

T.Op	Numero	Capitolo	Num./Pos. Imp.	Anno Competenza	CUP	Liquidato Lordo	Liquidato Netto	Data Documento	Numero Doc.
LI	34075/1	15286	3240010781/12	2024	J77D23000110006	19.272,50	19.272,50		

9/10	Benef.Pagam.	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva	Benef.Originale	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva
	11341	COMUNE DI CASTELLO DELL'ACQUA	80001970146	00097770143	11341	COMUNE DI CASTELLO DELL'ACQUA	80001970146	00097770143

T.Op	Numero	Capitolo	Num./Pos. Imp.	Anno Competenza	CUP	Liquidato Lordo	Liquidato Netto	Data Documento	Numero Doc.
LI	34076/1	15286	3240010781/13	2024	D57B22000240006	17.296,69	17.296,69		

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

REGIONE LOMBARDIA
ALLEGATO DATI CONTABILI

Regione Lombardia

10/10	Benef.Pagam.	Denominazione		Codice Fiscale	Partita Iva	Benef.Originale	Denominazione	Codice Fiscale	Partita Iva
	11544	COMUNE DI VERGIATE		00309430122	00309430122	11544	COMUNE DI VERGIATE	00309430122	00309430122
T.Op	Numero	Capitolo	Num./Pos. Imp.	Anno Competenza	CUP	Liquidato Lordo	Liquidato Netto	Data Documento	Numero Doc.
LI	34077/1	15286	3240010781/14	2024	B83D21008050004	17.339,40	17.339,40		

Legenda

M - Impegno	VI - Var. Impegno	PR - Prenotazione	VP - Var. Prenotazione
AC - Accertamento	VC - Var. Accertam.	AN - Accantonament	VN - Var. Accanton
VB - Variaz.Bilancio	LI - Liquidazione	VL - Var.Liquidazione	

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO DATI CONTABILI



Totali per Soggetto

Dati del Soggetto 1 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale		Partita IVA					
10402	COMUNE DI PRALBOINO	88002390172		00727320988					
Totale Importi per Soggetto									
Esercizio	Impegnato	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Variazioni Impegno	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	29.197,22								18.978,19

Dati del Soggetto 2 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale		Partita IVA					
10504	COMUNE DI CARUGO	00698230133		00698230133					
Totale Importi per Soggetto									
Esercizio	Impegnato	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Variazioni Impegno	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	28.401,74								18.461,13

Dati del Soggetto 3 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale		Partita IVA					
10817	COMUNE DI VOLONGO	80003570191		80003570191					
Totale Importi per Soggetto									
Esercizio	Impegnato	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Variazioni Impegno	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	30.000,00								19.500,00

Dati del Soggetto 4 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale		Partita IVA					
10825	COMUNE DI BOZZOLO	00185780202		00185780202					
Totale Importi per Soggetto									
Esercizio	Impegnato	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Variazioni Impegno	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2025	24.000,00								

Dati del Soggetto 5 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale		Partita IVA					
11068	COMUNE DI RENATE	83003560154		00986090967					
Totale Importi per Soggetto									
Esercizio	Impegnato	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Variazioni Impegno	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	27.893,51								

Dati del Soggetto 6 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale		Partita IVA					
11078	COMUNE DI SALERANO SUL LAMBRO	84503000154		05050540151					
Totale Importi per Soggetto									
Esercizio	Impegnato	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Variazioni Impegno	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	26.682,80								

Dati del Soggetto 7 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale		Partita IVA					
11145	COMUNE DI BARBIANELLO	84000410187		00490260189					
Totale Importi per Soggetto									
Esercizio	Impegnato	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Variazioni	<u>di cui</u> Prenotazioni	<u>di cui</u> Accantonamenti	Accertato	Variazioni	Liquidato

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 Luglio 2024

REGIONE LOMBARDIA
ALLEGATO DATI CONTABILI

Totale Importi per Soggetto

Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
				Impegno				Accertamento	
2024	29.650,00								19.272,50

Dati del Soggetto 8 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA
11148	COMUNE DI BASTIDA PANCARANA	86001910180	00488500182

Totale Importi per Soggetto

Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	30.000,00								

Dati del Soggetto 9 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA
11151	COMUNE DI BEREGUARDO	00471320184	00471320184

Totale Importi per Soggetto

Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	30.000,00								19.500,00

Dati del Soggetto 10 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA
11206	COMUNE DI GARLASCO	85001810184	00465640183

Totale Importi per Soggetto

Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	28.500,00								18.525,00

Dati del Soggetto 11 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA
11263	COMUNE DI ROCCA SUSELLA	00487150187	00487150187

Totale Importi per Soggetto

Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	29.552,13								

Dati del Soggetto 12 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA
11289	COMUNE DI SPESSA	00475620183	00475620183

Totale Importi per Soggetto

Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	29.650,00								19.272,50

Dati del Soggetto 13 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA
11341	COMUNE DI CASTELLO DELL'ACQUA	80001970146	00097770143

Totale Importi per Soggetto

Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	26.610,29								17.296,69

Dati del Soggetto 14 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO DATI CONTABILI



Regione Lombardia

Dati del Soggetto 14 di 14

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA
11544	COMUNE DI VERGIATE	00309430122	00309430122

Totale Importi per Soggetto									
Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024	26.676,00								17.339,40

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

* Tutti i movimenti indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del DLgs n. 118/2011.

* In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

D.d.u.o. 3 luglio 2024 - n. 10037**Decadenza del diritto al contributo e relativa cancellazione di impegno per la domanda con ID 4454431 del Comune di Cernobbio riferita all'avviso approvato con d.d.u.o. 67 del 10 gennaio 2023 «Attuazione d.g.r. n. 7659/2022. Avviso per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo – Anno 2023»**IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA
DISABILITA', VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE
Viste:

- la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 «Programma regionale di sviluppo della XII Legislatura» (PRS), con particolare riferimento all'obiettivo strategico 2.2.1 «Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità»;
- la d.g.r. n. 7659 del 28 dicembre 2022 «D.m. 29 novembre 2021 – Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Approvazione dei criteri di finanziamento per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo – Anno 2023»

Richiamati

- il d.d.u.o. n. 67 del 10 gennaio 2023 avente ad oggetto «Attuazione d.g.r. n. 7659/2022. Avviso per la realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, percorsi naturalistici accessibili, ristrutturazione o riqualificazione di strutture semiresidenziali per disabili e organizzazione di servizi in ambito sportivo – Anno 2023.»;
- il d.d.u.o. n. 5789 del 19 aprile 2023 con cui sono stati aggiornati i tempi di attuazione del procedimento a parziale modifica del d.d.u.o. n. 67/2023, e approvati gli esiti:
 - allegato A – Graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili;
 - allegato B – Graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse;
 - allegato C – Elenco dei progetti non ammessi per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
 - allegato D – Elenco dei progetti non ammessi per mancato rispetto di uno o più criteri di ammissibilità di cui al punto C3.a dell'avviso;

Considerato il paragrafo D.2 «Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» del bando (d.d.u.o. 67/2023) nel quale sono indicate le condizioni per cui il contributo è soggetto a decadenza e in particolare il seguente punto:

- mancato rispetto degli obblighi di cui al punto D.1 «Obblighi dei soggetti beneficiari», ovvero:
 - assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando e, in particolare, le tempistiche stabilite;
 - fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;

Preso atto che il beneficiario Comune di Cernobbio con ID 4454431 ha inviato una comunicazione via PEC a famiglia@pec.regione.lombardia.it, prot. n. J2.2024.0039712 del 11 giugno 2024, dichiarando che i lavori non sono ancora iniziati a causa del cambio di amministrazione, delle conseguenti mutate visioni del progetto e delle autorizzazioni necessarie, allegando inoltre un nuovo progetto con relativo nuovo cronoprogramma;

Considerato che:

- il nuovo progetto è difforme con quanto approvato dal Nucleo di valutazione e finanziato con d.d.u.o. 5789/2023;
- il nuovo cronoprogramma allegato prevede la fine lavori a gennaio 2025 e quindi non è compatibile con la tempistica prevista dal bando (d.d.u.o. 5789/2023) e con la disponibilità temporale delle risorse;

Visto il d.d.u.o. n. 13312 del 11 settembre 2023 con cui è stato impegnato il contributo, ammesso con d.d.u.o. 5789/2023, pari a 28.750,00 euro (CUP D92B23000910002) sul capitolo 12.02.203.14411, impegno n. 3230025670, dell'esercizio 2024;

Ritenuto quindi di:

- dichiarare per il Comune di Cernobbio la decadenza del diritto al contributo assegnato con d.d.u.o. 5789/2023 per la domanda con ID 4454431;
- procedere alla cancellazione del relativo impegno n. 3230025670 sul capitolo 12.02.203.14411 dell'esercizio 2024

pari a 28.750,00 euro;

Dato atto che Regione Lombardia, con PEC prot. n. J2.2024.0040172 del 12 giugno 2024, ha trasmesso al Comune di Cernobbio il preavviso di decadenza del diritto al contributo per la domanda con ID 4454431;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 34/1978, il Regolamento di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale della XII Legislatura;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it e dare comunicazione al soggetto beneficiario;

Dato atto che il CUP assegnato alla spesa è il seguente: D92B23000910002;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di dichiarare la decadenza del Comune di Cernobbio al diritto al contributo assegnato con d.d.u.o. 5789/2023 per la domanda con ID 4454431;

2. di cancellare l'impegno n. 3230025670 appartenente al capitolo 12.02.203.14411 dell'esercizio 2024 per l'importo di euro 28.750,00 euro attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

3. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. n. 13312 del 11 settembre 2023 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di pubblicare il presente provvedimento e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e servizi www.bandiregione.lombardia.it e contestualmente darne comunicazione al soggetto beneficiario.

Il dirigente
Roberto Daffonchio

———— • ————

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO DATI CONTABILI



Anno Proposta 2024 Numero Proposta 469
 Direzione Proposta D1 Tipo Proposta 40

Totale Complessivo degli Importi

Esercizio	Impegnato	di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Variazioni Impegno	Di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024				-28.750,00					

Totali per Capitolo

Dati del Capitolo 1 di 1

Capitolo	Declaratoria
14411	CONTRIBUTO PER OPERE E ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE E L'ADATTAMENTO DI PARCHI GIOCHI INCLUSIVI - MUTUO

Totale Importi per il Capitolo

Esercizio	Impegnato	di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui... Prenotazioni	di cui... Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024				-28.750,00					

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

REGIONE LOMBARDIA
ALLEGATO DATI CONTABILI

Regione Lombardia
Dettaglio per Capitolo
Dati del Capitolo 1 di 1

Capitolo	Declaratoria
14411	CONTRIBUTO PER OPERE E ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE E L'ADATTAMENTO DI PARCHI GIOCHI INCLUSIVI - MUTUO

Dati degli impegni

T.Op	Anno Giuridico	Numero	Posizione	Anno Competenza	Importo	CUP	Beneficiario	Codice Fiscale	Partita IVA
VI	2024	3230025670	1	2024	-28.750,00	D92B23000910002	COMUNE DI CERNOBBIO	00432060135	00432060135

Legenda

IM - Impegno	VI - Var. Impegno	PR - Prenotazione	VP - Var. Prenotazione
AC - Accertamento	VC - Var. Accertam.	AN - Accantonament	VN - Var. Accanton
VB - Variaz.Bilancio	LI - Liquidazione	VL - Var.Liquidazione	

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO DATI CONTABILI



Regione Lombardia

Totali per Soggetto

Dati del Soggetto 1 di 1

Soggetto	Denominaz.	Codice Fiscale	Partita IVA
10521	COMUNE DI CERNOBBIO	00432060135	00432060135

Totale Importi per Soggetto									
Esercizio	Impegnato	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Variazioni Impegno	di cui Prenotazioni	di cui Accantonamenti	Accertato	Variazioni Accertamento	Liquidato
2024				-28.750,00					

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

* Tutti i movimenti indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del DLgs n. 118/2011.

* In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

D.d.s. 2 luglio 2024 - n. 10007

Esiti seconda fase di valutazione dei progetti sovrazionali e assegnazione della quota premiale in attuazione della d.g.r. 19 aprile 2021 n. XI/4563

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SISTEMA DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia»;
- 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- 12 marzo 2008, n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- 14 dicembre 2021, n. 22 «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

Vista la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura»;

Richiamata in particolare la d.g.r. 19 aprile 2021, n. XI/4563 «Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023», secondo cui la programmazione 2021-2023 dovrà investire su progettualità orientate alla costruzione di servizi integrati e trasversali tra aree di policy, programmando concretamente interventi orientati alla multidimensionalità del bisogno, al superamento di un approccio settoriale e al beneficio di differenti economie di scala;

Visto l'allegato A «Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023» alla d.g.r. n. 4563/2021, che riporta analiticamente:

- gli esiti della programmazione 2018-2020;
- le indicazioni e gli obiettivi della programmazione zonale e sovrazonale;
- le macroaree strategiche della programmazione;
- l'articolazione del criterio premiale e le modalità di erogazione delle relative risorse in ragione degli obiettivi raggiunti;
- i tempi e le modalità di sottoscrizione degli Accordi di programma;

Preso atto che le Linee di indirizzo 2021-2023 sono costruite attorno ad un meccanismo premiale volto a supportare ed incentivare un modello di programmazione trasversale tra aree di policy e integrata a livello sovrazonale, con particolare enfasi e attenzione verso percorsi che integrino gli interventi sociali con quelli di natura sanitaria, mirando quindi al rafforzamento di un modello di programmazione coordinata ed integrata a livello di distretto;

Preso atto altresì delle ulteriori indicazioni sul criterio premiale definite dalle Linee di indirizzo 2021-2023 di seguito richiamate:

- il modello di programmazione sovrazonale è centrato su obiettivi di policy programmati e realizzati da almeno due ambiti territoriali appartenenti allo stesso distretto sociosanitario, in sinergia con altri attori del territorio, le cui progettualità dovranno presentare caratteristiche di innovazione e trasversalità, mostrare una lettura integrata del bisogno e prevedere un percorso di valutazione ex post degli impatti;
- tale modello non deve intendersi come sostitutivo della programmazione individuale dei singoli piani, ma si affianca agli obiettivi che ogni piano di zona definirà autonomamente per il proprio territorio;
- tutti gli obiettivi individuati per la programmazione sovrazonale dovranno essere debitamente evidenziati all'interno del documento di piano e strutturati in una specifica scheda progetto;
- le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023;

Preso atto altresì che la premialità sarà corrisposta ad ognuno degli ambiti coinvolti per un importo pari a € 20.000,00 per ciascuno dei due obiettivi individuati e per un importo pari a € 50.000,00 nel caso in cui la programmazione riguardi altri obiettivi eccedenti il numero minimo di due, solo a seguito della valutazione da parte del gruppo tecnico regionale dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi;

Vista la d.g.r. 23 novembre 2021, n. XI/5557 «Differimento dei termini per la sottoscrizione degli Accordi di programma locali per l'attuazione dei piani di zona ai sensi delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023 approvate con d.g.r. 19 aprile 2021 n. XI/4563», che prevede un'unica tranche di erogazione della quota premiale da effettuarsi a conclusione delle fasi di rendicontazione e valutazione delle progettualità del criterio premiale previsto dalla d.g.r. n. XI/4563;

Visto il d.d.s. 6 maggio 2022 n. 6138 «Costituzione del gruppo tecnico regionale per la valutazione dei progetti presentati dagli ambiti territoriali in attuazione del criterio premiale previsto dalla d.g.r. 19 aprile 2021 n. XI/4563» secondo cui l'attività di valutazione delle progettualità, da parte del gruppo tecnico regionale di valutazione, dovrà esplicarsi in due fasi:

- Prima fase da realizzarsi entro il 31 luglio 2022, finalizzata all'approvazione e all'avvio dei progetti;
- Seconda fase da realizzarsi entro il 31 luglio 2024, finalizzata al riconoscimento della quota premiale a seguito della rendicontazione presentata dagli ambiti territoriali;

Visto il d.d.s. 27 luglio 2022 n. 11107 «Esiti valutazione progetti sovrazionali in attuazione del criterio premiale previsto dalla d.g.r. 19 aprile 2021 n. XI/4563 - Prima fase» che approva l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi al criterio premiale, a seguito della prima fase di valutazione effettuata dal gruppo tecnico regionale, da cui risultano 52 progetti ammessi al criterio premiale per complessivi 74 ambiti territoriali;

Preso atto degli esiti del monitoraggio intermedio dei 52 progetti ammessi al criterio premiale effettuato dalla Struttura Sistema degli interventi e delle Unità di Offerta sociale nel periodo aprile - giugno 2023 con i 74 Ambiti territoriali interessati e le rispettive Agenzie di Tutela della Salute (ATS);

Visto il d.d.s. 22 settembre 2023 n. 14128 «Approvazione delle linee guida per la rendicontazione dei progetti sovrazionali in attuazione del criterio premiale previsto dalla d.g.r. 19 aprile 2021 n. XI/4563» secondo il quale la rendicontazione dei 52 progetti ammessi al criterio premiale dovrà essere prodotta e trasmessa alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità entro il 29 febbraio 2024, rispettando le modalità operative e gli strumenti di cui agli allegati 1, 2 e 3, al fine di consentire la conclusione della seconda fase di valutazione e il riconoscimento della quota premiale;

Preso atto delle rendicontazioni pervenute via PEC entro il 29 febbraio 2024 alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità da parte degli ambiti territoriali per un totale di 51 progetti ammessi al criterio premiale, di cui all'Allegato 2 del d.d.s. n. 11107 del 27 luglio 2022;

Preso atto che gli ambiti territoriali di Melzo, Pioltello, Cernusco sul Naviglio e Trezzo d'Adda non hanno presentato entro il 29 febbraio 2024 la rendicontazione relativa al progetto ID 10 «Politiche sovra distrettuali per l'abitare» e pertanto il gruppo tecnico regionale non ha potuto valutare il raggiungimento degli obiettivi del progetto ID 10;

Considerato che, nelle date 10 maggio 2024, 15 maggio 2024, 17 maggio 2024, 21 maggio 2024, 24 maggio 2024, 29 maggio 2024, 31 maggio 2024, 5 giugno 2024, 10 giugno 2024, 14 giugno 2024 e 18 giugno 2024, il gruppo tecnico regionale ha effettuato la valutazione finale dei 51 progetti ammessi al criterio premiale sulla base delle rendicontazioni presentate dagli ambiti territoriali entro il 29 febbraio 2024 e delle note di integrazione documentale depositate agli atti;

Preso atto degli esiti del processo di valutazione finale effettuato dal gruppo tecnico regionale che trova riscontro nei verbali degli incontri svoltisi nelle date sopra indicate e che ha portato a valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi di 45 progetti per un totale di 68 ambiti territoriali ai quali è riconosciuta la quota premiale;

Ritenuto di procedere all'approvazione dei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato 1 «Elenco progetti valutati dal gruppo tecnico regionale di valutazione - seconda fase»;
- allegato 2 «Elenco ambiti territoriali a cui è riconosciuta / non riconosciuta la quota premiale a seguito della valutazione finale delle progettualità ex d.g.r. n. XI/4563 del 19 aprile 2021»;

Stabilito che la Struttura Sistema degli interventi e delle unità di offerta sociale provvederà a comunicare - entro il 31 luglio 2024 - le motivazioni del mancato raggiungimento degli obiettivi delle pro-

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

gettualità valutate dal gruppo tecnico regionale nella seconda fase, ai rispettivi ambiti territoriali tramite posta elettronica certificata;

Preso atto che la d.g.r. n. XI/4563 del 19 aprile 2021, al punto 4 del dispositivo, stabilisce che «per l'attuazione del sistema premiale verranno messe a disposizione con successivo provvedimento risorse a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS), annualmente trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alle Regioni, prevedendo anche l'eventuale utilizzo di risorse residue (FNPS 2017) derivanti dall'attuazione del sistema premiale previsto dalla d.g.r. n. X/7631 del 28 dicembre 2017, quantificabili a seguito della verifica della rendicontazione dei progetti che gli ambiti territoriali invieranno alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità entro il 15 luglio 2021»;

Vista la nota protocollo n. J2.2023.0069999 del 19 settembre 2023 con la quale la Struttura Sistema degli Interventi e delle Unità di offerta sociale comunica a tutte le ATS gli esiti della verifica effettuata sulle risorse attualmente ancora disponibili presso ciascuna ATS, a chiusura delle progettualità 2018-2020, le quali ammontano complessivamente a € 1.482.500,00 secondo la seguente ripartizione:

Codice ATS	Denominazione ATS	Risorse residue ancora disponibili Sistema premiale 2018-2020
321	Città metropolitana Milano	221.900,00 €
322	Insubria	299.000,00 €
323	Montagna	230.700,00 €
324	Brianza	179.900,00 €
325	Bergamo	219.700,00 €
326	Brescia	177.300,00 €
327	Val Padana	154.000,00 €
328	Pavia	0,00 €
	TOTALE	1.482.500,00 €

Ritenuto pertanto di procedere, sulla base di quanto disposto dalla d.g.r. n. XI/4563 del 19 aprile 2021, all'assegnazione delle quote premiali per un importo complessivo pari a € 2.930.000,00 da erogare agli ambiti territoriali, a cui è stata riconosciuta la quota premiale, per il tramite delle ATS, prevedendo la seguente copertura finanziaria:

- € 1.422.600,00 a valere sulle risorse FNPS annualità 2017 derivanti dall'applicazione del sistema premiale 2018-2020 previsto dalla d.g.r. n. X/7631;
- € 1.507.400,00 a valere sulle risorse FNPS annualità 2023 - esercizio 2024 che per Regione Lombardia ammontano complessivamente a € 55.534.705,06, così come assegnate con d.m. del 22 ottobre 2021, oggetto di riparto con successivo provvedimento;

Ritenuto di approvare l'allegato 3 «Assegnazione delle quote premiali secondo il criterio premiale della d.g.r. n. XI/4563 del 19 aprile 2021 e relativa copertura finanziaria» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di autorizzare le ATS a procedere all'erogazione agli Ambiti territoriali degli importi indicati nella colonna B della tabella dell'Allegato 3 del presente provvedimento, essendo le risorse disponibili presso le ATS;

Preso atto che l'ATS della Brianza ha ancora una quota residua di € 59.900,00 derivante dalla differenza tra le risorse residue FNPS 2017 pari a € 179.900,00 e l'importo complessivo di € 120.000,00 delle quote premiali spettanti agli ambiti territoriali di Lecco, Merate e Bellano;

Stabilito di definire con successivo provvedimento le modalità di utilizzo della quota residua FNPS annualità 2017 di € 59.900,00 ancora disponibile presso l'ATS della Brianza;

Stabilito infine di ripartire con successivo provvedimento le risorse FNPS annualità 2023, a seguito del quale le ATS erogheranno agli Ambiti territoriali gli importi indicati nella colonna C della tabella dell'Allegato 3 del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi,

sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it ;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Sistema degli interventi e delle unità di offerta sociale della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, individuate dalla d.g.r. 13 luglio 2023 n. XII/628;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che, alla data del 29 febbraio 2024, 74 ambiti territoriali hanno presentato alla Direzione Generale famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità la rendicontazione di 51 progetti realizzati nel triennio 2021-2023 ai fini del riconoscimento della quota premiale prevista dalla d.g.r. n. XI/4563 del 19 aprile 2021;

2. di prendere atto degli esiti del processo di valutazione finale effettuato dal gruppo tecnico regionale che ha valutato positivamente il raggiungimento degli obiettivi di 45 progetti per un totale di 68 ambiti territoriali ai quali è riconosciuta la quota premiale;

3. di approvare l'allegato 1 «Elenco progetti valutati dal gruppo tecnico regionale di valutazione - seconda fase» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare l'allegato 2 «Elenco ambiti territoriali a cui è riconosciuta / non riconosciuta la quota premiale a seguito della valutazione finale delle progettualità ex d.g.r. n. XI/4563 del 19 aprile 2021» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di approvare l'allegato 3 «Assegnazione delle quote premiali secondo il criterio premiale della d.g.r. n. XI/4563 del 19 aprile 2021 e relativa copertura finanziaria» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di autorizzare le ATS a procedere all'erogazione agli ambiti territoriali degli importi indicati nella colonna B della tabella dell'allegato 3 del presente provvedimento;

7. di definire con successivo provvedimento le modalità di utilizzo della quota residua FNPS annualità 2017 di € 59.900,00 ancora disponibile presso l'ATS della Brianza;

8. di ripartire con successivo provvedimento le risorse FNPS annualità 2023 - esercizio 2024, a seguito del quale le ATS erogheranno agli ambiti territoriali gli importi indicati nella colonna C della tabella dell'allegato 3 del presente provvedimento;

9. di comunicare entro il 31 luglio 2024 le motivazioni del mancato raggiungimento degli obiettivi delle progettualità valutate dal gruppo tecnico regionale nella seconda fase, ai rispettivi Ambiti territoriali tramite posta elettronica certificata;

10. di disporre la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs. n. 33/13, articoli 26 e 27;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it .

Il dirigente
Davide Sironi

_____ • _____

ALLEGATO 1**Elenco progetti valutati dal Gruppo tecnico regionale di valutazione – seconda fase**

ID progetto	TITOLO DEL PROGETTO	MACRO AREA	Codice ATS	ATS	Codice ASST	ASST COINVOLTE	Codice AMBITO	AMBITO	ESITO
1	ON BOARD - LA PREVENZIONE DEL DISAGIO PSICHICO A FAVORE DI UN FUTURO POSSIBILE	G	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	705	ASST Ovest Milanese	50061	ABBIATEGRASSO	APPROVATO
							50032	MAGENTINO	
							50096	ALTO MILANESE	
2	SET SAIL - LA CONDIVISIONE COME PARADIGMA DEI PROGETTI VERSO L'AUTONOMIA	J	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	705	ASST Ovest Milanese	50061	ABBIATEGRASSO	APPROVATO
							50032	MAGENTINO	
							50096	ALTO MILANESE	
3	PRESA IN CARICO INTEGRATA NUCLEI IN POVERTA' E RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVAZIONE COMUNITARIA IN FAVORE DELL'INCLUSIONE SOCIALE	A	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	706	ASST Rhodense	50089	CORSICO	NON APPROVATO
							50094	GARBAGNATE MILANESE	
							50095	RHO	
4	OLTRE LA VIOLENZA - COSTRUIRE UN DOMANI POSSIBILE	I	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	706	ASST Rhodense	50089	CORSICO	APPROVATO
							50094	GARBAGNATE MILANESE	
							50095	RHO	
5	ACCOMPAGNARE IN MODO INTEGRATO IL PASSAGGIO VERSO LA MAGGIOR ETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA	J	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	706	ASST Rhodense	50094	GARBAGNATE MILANESE	APPROVATO
							50095	RHO	
8	ATTIVABILI: FACCIAMO SQUADRA CONTRO LE POVERTA'	A	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	708	ASST Melegnano e della Martesana	50056	PIOLTELLO	APPROVATO
							50042	MELZO	
							50015	TREZZO SULL'ADDA	
							50044	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	
9	COMUNITA' DIGITALE	F	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	708	ASST Melegnano e della Martesana	50056	PIOLTELLO	NON APPROVATO
							50042	MELZO	
							50015	TREZZO SULL'ADDA	
							50044	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	
14	CO-HOUSING PER LA SALUTE MENTALE E COSTRUZIONE DI UNA RETE PER IL SUO SOSTEGNO	C	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	702	ASST Santi Paolo e Carlo	50083	VISCONTEO SUD MILANO	APPROVATO

ID progetto	TITOLO DEL PROGETTO	MACRO AREA	Codice ATS	ATS	Codice ASST	ASST COINVOLTE	Codice AMBITO	AMBITO	ESITO
15	DIGITAL COMMUNITY - VERSO UNA CITTADINANZA DIGITALE PARTECIPATA E INCLUSIVA	F	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	708	ASST Melegnano e della Martesana	50083	VISCONTEO SUD MILANO	APPROVATO
16	LA VITA INDIPENDENTE SI A.M.A	J	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	708	ASST Melegnano e della Martesana	50083	VISCONTEO SUD MILANO	APPROVATO
17	NUOVI BISOGNI NELLA DOMICILIARITA': RIPENSARE I PERCORSI DI DIMISSIONI PROTETTE	D	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	709	ASST Lodi	50066	LODI	APPROVATO
18	IL SISTEMA DEGLI INTERVENTI SOCIO-SANITARI INTEGRATI NELLA GESTIONE DEI CASI COMPLESSI	A	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	709	ASST Lodi	50066	LODI	APPROVATO
20	L'ARCIPELAGO INCLUSIVO	C	322	INSUBRIA	710 e 711	ASST dei Sette Laghi; ASST della Valle Olona	50080 50030	TRADATE ARCISATE	APPROVATO
21	DIMISSIONI PROTETTE E ACCOMPAGNAMENTO RESIDENZIALE INTEGRATO	E	322	INSUBRIA	710	ASST dei Sette Laghi	50080 50030 50059 50013 50028 50072 50011	TRADATE ARCISATE AZZATE VARESE CITTIGLIO LUINO SESTO CALENDE	APPROVATO
22	I DIRITTI DEI BAMBINI: SGUARDI INTEGRATI IN AZIONE	J	322	INSUBRIA	710	ASST dei Sette Laghi	50080 50030 50059 50011	TRADATE ARCISATE AZZATE SESTO CALENDE	APPROVATO
24	SERVIZIO AFFIDI SOVRA DISTRETTUALE	I	322	INSUBRIA	710	ASST dei Sette Laghi	50028 50072	CITTIGLIO LUINO	APPROVATO
26	ACCOGLIENZA E DIMISSIONI PROTETTE: CONTINUITA' ASSISTENZIALE	D	322	INSUBRIA	711	ASST della Valle Olona	50049 50023 50074	BUSTO ARSIZIO CASTELLANZA GALLARATE	APPROVATO
27	LO STRUMENTO DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE NEL REDDITO DI CITTADINANZA	A	322	INSUBRIA	711	ASST della Valle Olona	50049 50023 50074	BUSTO ARSIZIO CASTELLANZA GALLARATE	APPROVATO

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

ID progetto	TITOLO DEL PROGETTO	MACRO AREA	Codice ATS	ATS	Codice ASST	ASST COINVOLTE	Codice AMBITO	AMBITO	ESITO
28	CODICE ROSA NEI PRONTO SOCCORSO DELL'ASST VALLE OLONA	I	322	INSUBRIA	711	ASST della Valle Olona	50049	BUSTO ARSIZIO	NON APPROVATO
							50023	CASTELLANZA	
							50074	GALLARATE	
29	DIMISSIONI PROTETTE	D	322	INSUBRIA	711	ASST della Valle Olona	50034	SOMMA LOMBARDO	APPROVATO
							50029	SARONNO	
30	NETWORK SOCIALE VALLE OLONA	C	322	INSUBRIA	711	ASST della Valle Olona	50034	SOMMA LOMBARDO	APPROVATO
							50029	SARONNO	
31	NUOVI SGUARDI PEDAGOGICI: IndiPote (dn) S	G	322	INSUBRIA	711	ASST della Valle Olona	50034	SOMMA LOMBARDO	NON APPROVATO
							50029	SARONNO	
32	RETE LARIANA PER L'INCLUSIONE	J	322	INSUBRIA	712	ASST Lariana	50060	MARIANO COMENSE	APPROVATO
							50067	CANTU'	
							50051	ERBA	
							50093	OLGIATE COMASCO	
							50091	LOMAZZO - FINO MORNASCO	
							50077	COMO	
33	I PERCORSI DI VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE	I	322	INSUBRIA	712	ASST Lariana	50060	MARIANO COMENSE	APPROVATO
							50067	CANTU'	
							50051	ERBA	
							50093	OLGIATE COMASCO	
							50091	LOMAZZO - FINO MORNASCO	
							50077	COMO	
34	NET work IN RETE PER IL LAVORO. PARTECIPAZIONE, SVILUPPO E RESPONSABILITA' CONDIVISE	H	322	INSUBRIA	712	ASST Lariana	50060	MARIANO COMENSE	APPROVATO
							50067	CANTU'	
							50051	ERBA	
							50093	OLGIATE COMASCO	
							50091	LOMAZZO - FINO MORNASCO	

ID progetto	TITOLO DEL PROGETTO	MACRO AREA	Codice ATS	ATS	Codice ASST	ASST COINVOLTE	Codice AMBITO	AMBITO	ESITO
							50077	COMO	
							50045	MENAGGIO	
35	CONNESSIONI DI CURA – DIMISSIONI SOCIALI	E	323	MONTAGNA	713	ASST della Valtellina e dell'Alto Lario	50012	DONGO	APPROVATO
							50026	CHIAVENNA	
							50050	MORBEGNO	
36	CONOSCERE PER PROGRAMMARE: CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO SOVRA AMBITO SULLA QUALITA' DELL'ABITARE	B	323	MONTAGNA	713	ASST della Valtellina e dell'Alto Lario	50040	TIRANO	APPROVATO
							50012	DONGO	
							50026	CHIAVENNA	
							50081	BORMIO	
							50086	SONDRIO	
							50050	MORBEGNO	
37	IntegrAZIONE scolastica	J	323	MONTAGNA	713	ASST della Valtellina e dell'Alto Lario	50040	TIRANO	APPROVATO
							50012	DONGO	
							50026	CHIAVENNA	
							50081	BORMIO	
							50086	SONDRIO	
							50050	MORBEGNO	
40	GENERAZIONI IN CAMMINO	G	324	BRIANZA	715	ASST di Lecco	50055	LECCO	APPROVATO
							50078	MERATE	
							50021	BELLANO	
42	RIPENSARE LA DOMICILIARITA' NELLA PROSPETTIVA DELLE CASE DI COMUNITA'	D	324	BRIANZA	715	ASST di Lecco	50055	LECCO	APPROVATO
							50078	MERATE	
							50021	BELLANO	
48	OUTDOORS: PERCORSI DI INTERCETTAZIONE PRECOCE	G	325	BERGAMO	718	ASST Papa Giovanni XXIII	50036	BERGAMO	APPROVATO
							50082	VALLE IMAGNA E VILLA D'ALME'	
							50071	VALLE BREMBANA	
49	REMEMBER: AVER CURA - FAMIGLIE, ANZIANI, DEMENZA	E	325	BERGAMO	718	ASST Papa Giovanni XXIII	50036	BERGAMO	APPROVATO
							50082	VALLE IMAGNA E VILLA D'ALME'	

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

ID progetto	TITOLO DEL PROGETTO	MACRO AREA	Codice ATS	ATS	Codice ASST	ASST COINVOLTE	Codice AMBITO	AMBITO	ESITO
							50071	VALLE BREMBANA	
50	RELAZIONE E INCLUSIONE (SALUTE MENTALE)	J	325	BERGAMO	719 e 718	ASST di Bergamo Ovest; ASST Papa Giovanni XXIII	50004	ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO	APPROVATO
							50001	ROMANO DI LOMBARDIA	
							50037	TREVIGLIO	
							50058	DALMINE	
51	AUTISMO NEXT GENERATION: EQUIPE AUTISMO DI SUPERVISIONE PERMANENTE INTER-AMBITI	J	325	BERGAMO	719	ASST di Bergamo Ovest	50004	ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO	APPROVATO
							50001	ROMANO DI LOMBARDIA	
							50037	TREVIGLIO	
							50058	DALMINE	
					720	ASST di Bergamo Est	50079	VALLE CAVALLINA	
52	NETWORK INTEGRATI TERRITORIALI PER LA FRAGILITA'	D	325	BERGAMO	718	ASST Papa Giovanni XXIII	50036	BERGAMO	APPROVATO
							50082	VALLE IMAGNA E VILLA D'ALME'	
							50071	VALLE BREMBANA	
					719	ASST di Bergamo Ovest	50004	ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO	
							50001	ROMANO DI LOMBARDIA	
							50037	TREVIGLIO	
					720	ASST di Bergamo Est	50058	DALMINE	
							50047	GRUMELLO	
							50017	SERiate	
							50035	ALTO SEBINO	
							50020	ALBINO VALLE SERIANA	
							50084	VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE	
							50079	VALLE CAVALLINA	
50019	MONTE BRONZONE - BASSO SEBINO								

ID progetto	TITOLO DEL PROGETTO	MACRO AREA	Codice ATS	ATS	Codice ASST	ASST COINVOLTE	Codice AMBITO	AMBITO	ESITO
53	CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO E AGLI ALTRI COMPORTAMENTI DI ADDICTION	G	325	BERGAMO	720	ASST di Bergamo Est	50035	ALTO SEBINO	APPROVATO
							50047	GRUMELLO	
							50017	SERiate	
							50019	MONTE BRONZONE - BASSO SEBINO	
							50020	ALBINO VALLE SERIANA	
							50084	VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE	
56	ACCESSO FACILE AI SERVIZI SOCIALI	F	326	BRESCIA	722	ASST della Franciacorta	50009	MONTE ORFANO - 6	APPROVATO
							50057	OGLIO OVEST - 7	
							50027	BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE	
							50065	SEBINO	
57	AGENZIA DELL'ABITARE	B	326	BRESCIA	723	ASST del Garda	50039	BASSA BRESCIANA ORIENTALE	APPROVATO
							50010	GARDA SALO'	
58	MAPS: LE MAPPE DEGLI ADOLESCENTI	G	326	BRESCIA	723	ASST del Garda	50088	VALLE SABBIA - 12	APPROVATO
							50063	BASSA BRESCIANA CENTRALE - 9	
60	PROCESS MANAGER DELL'INTEGRAZIONE (Facilitatore di processo)	E	326	BRESCIA	721	ASST degli Spedali Civili di Brescia	50024	VALLE TROMPIA	APPROVATO
							50054	BRESCIA EST	
							50003	BRESCIA OVEST	
							50076	BRESCIA - 1	
					722	ASST della Franciacorta	50009	MONTE ORFANO - 6	
							50057	OGLIO OVEST - 7	
							50027	BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE	
					723	ASST del Garda	50065	SEBINO	
							50088	VALLE SABBIA - 12	
50039	BASSA BRESCIANA ORIENTALE								

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

ID progetto	TITOLO DEL PROGETTO	MACRO AREA	Codice ATS	ATS	Codice ASST	ASST COINVOLTE	Codice AMBITO	AMBITO	ESITO
							50063	BASSA BRESCIANA CENTRALE - 9	
							50010	GARDA SALO'	
61	LIMES – SOSTARE SUL CONFINE IN RELAZIONE CON L'ADOLESCENZA	G	327	VAL PADANA	724	ASST Cremona	50006	CREMONA	APPROVATO
							50097	OGLIO PO (Casalmaggiore)	
62	MATRICE – CONDIVIDERE INFORMAZIONI PER SUPERARE LA FRAMMENTAZIONE	F	327	VAL PADANA	724	ASST Cremona	50006	CREMONA	NON APPROVATO
							50097	OGLIO PO (Casalmaggiore)	
64	SPERIMENTAZIONE DI MODELLI DI INTERVENTO DOMICILIARE INTEGRATO NEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI DI CURA ATTRAVERSO LO STUDIO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI	D	327	VAL PADANA	725	ASST Mantova	50097	OGLIO PO (Viadana)	APPROVATO
							50038	GUIDIZZOLO	
							50005	MANTOVA	
							50062	SUZZARA	
							50048	ASOLA	
							50053	OSTIGLIA	
65	SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI PRESA IN CARICO INTEGRATA DEI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE DESTINATARIE DI PROVVEDIMENTI DI TUTELA ATTRAVERSO LA STESURA DI UN NUOVO PROTOCOLLO TRA AMBITI, ATS E ASST	I	327	VAL PADANA	725	ASST Mantova	50097	OGLIO PO (Viadana)	APPROVATO
							50038	GUIDIZZOLO	
							50005	MANTOVA	
							50062	SUZZARA	
							50048	ASOLA	
							50053	OSTIGLIA	
66	GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI INGRESSI IN RSA	F	327	VAL PADANA	726	ASST Crema	50002	CREMA	APPROVATO
67	IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' (ISD)	D	327	VAL PADANA	726	ASST Crema	50002	CREMA	APPROVATO
68	STRUTTURAZIONE DI UN PROTOCOLLO PER LA PRESA IN CARICO SOCIO SANITARIA INTEGRATA DI ADOLESCENTI E GIOVANI CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE	G	327	VAL PADANA	726	ASST Crema	50002	CREMA	NON APPROVATO
69	AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE E L'INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'	J	327	VAL PADANA	724 e 725	ASST Cremona - ASST Mantova	50097	OGLIO PO	APPROVATO
70	CREAZIONE DELL'AGENZIA PER LA COMUNITA' DELL'ABITARE	B	327	VAL PADANA	724 e 725	ASST Cremona - ASST Mantova	50087	OGLIO PO	APPROVATO
71	DIMISSIONI PROTETTE: PROTOCOLLO OPERATIVO SOCIO-SANITARIO PROVINCIALE, FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE	D	328	PAVIA	727	ASST Pavia	50064	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	APPROVATO
							50098	BRONI E CASTEGGIO	

ID progetto	TITOLO DEL PROGETTO	MACRO AREA	Codice ATS	ATS	Codice ASST	ASST COINVOLTE	Codice AMBITO	AMBITO	ESITO
							50008	PAVIA	
							50099	ALTO E BASSO PAVESE	
							50031	LOMELLINA	
72	QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTO A TUTELA DEI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE: PROTOCOLLO OPERATIVO SOCIO-SANITARIO PROVINCIALE, FORMAZIONE E BUONE PRASSI	I	328	PAVIA	727	ASST Pavia	50064	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	APPROVATO
							50098	BRONI E CASTEGGIO	
							50008	PAVIA	
							50099	ALTO E BASSO PAVESE	
							50031	LOMELLINA	

ALLEGATO 2

**Elenco Ambiti territoriali a cui è riconosciuta/non riconosciuta la quota premiale
a seguito della valutazione finale delle progettualità ex DGR n. XI/4563 del 19/04/2021**

N.	CODICE ATS	ATS	Codice AMBITO	AMBITO	ID PROGETTI APPROVATI	ID PROGETTI NON APPROVATI	RICONOSCIMENTO QUOTA PREMIALE	IMPORTO QUOTA PREMIALE
1	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50061	ABBIATEGRASSO	ID 1 - ID 2		SI	40.000,00 €
2	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50032	MAGENTINO	ID 1 - ID 2		SI	40.000,00 €
3	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50096	ALTO MILANESE	ID 1 - ID 2		SI	40.000,00 €
4	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50089	CORSICO	ID 4	ID 3	NO	0,00 €
5	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50094	GARBAGNATE MILANESE	ID 4 - ID 5	ID 3	SI	40.000,00 €
6	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50095	RHO	ID 4 - ID 5	ID 3	SI	40.000,00 €
7	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50056	PIOLTELLO	ID 8	ID 9	NO	0,00 €
8	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50042	MELZO	ID 8	ID 9	NO	0,00 €
9	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50015	TREZZO SULL'ADDA	ID 8	ID 9	NO	0,00 €
10	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50044	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	ID 8	ID 9	NO	0,00 €
11	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50083	VISCONTEO SUD MILANO	ID 14 - ID 15 - ID 16		SI	50.000,00 €
12	321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50066	LODI	ID 17 - ID 18		SI	40.000,00 €
13	322	INSUBRIA	50080	TRADATE	ID 20 - ID 21 - ID 22		SI	50.000,00 €
14	322	INSUBRIA	50030	ARCISATE	ID 20 - ID 21 - ID 22		SI	50.000,00 €
15	323	INSUBRIA	50059	AZZATE	ID 21 - ID 22		SI	40.000,00 €
16	325	INSUBRIA	50028	CITTIGLIO	ID 21 - ID 24		SI	40.000,00 €
17	326	INSUBRIA	50072	LUINO	ID 21 - ID 24		SI	40.000,00 €
18	327	INSUBRIA	50011	SESTO CALENDE	ID 21 - ID 22		SI	40.000,00 €
19	328	INSUBRIA	50049	BUSTO ARSIZIO	ID 26 - ID 27	ID 28	SI	40.000,00 €
20	329	INSUBRIA	50023	CASTELLANZA	ID 26 - ID 27	ID 28	SI	40.000,00 €

N.	CODICE ATS	ATS	Codice AMBITO	AMBITO	ID PROGETTI APPROVATI	ID PROGETTI NON APPROVATI	RICONOSCIMENTO QUOTA PREMIALE	IMPORTO QUOTA PREMIALE
21	330	INSUBRIA	50074	GALLARATE	ID 26 - ID 27	ID 28	SI	40.000,00 €
22	331	INSUBRIA	50034	SOMMA LOMBARDO	ID 29 - ID 30	ID 31	SI	40.000,00 €
23	332	INSUBRIA	50029	SARONNO	ID 29 - ID 30	ID 31	SI	40.000,00 €
24	333	INSUBRIA	50060	MARIANO COMENSE	ID 32 - ID 33 - ID 34		SI	50.000,00 €
25	334	INSUBRIA	50067	CANTU'	ID 32 - ID 33 - ID 34		SI	50.000,00 €
26	335	INSUBRIA	50051	ERBA	ID 32 - ID 33 - ID 34		SI	50.000,00 €
27	336	INSUBRIA	50093	OLGIATE COMASCO	ID 32 - ID 33 - ID 34		SI	50.000,00 €
28	337	INSUBRIA	50091	LOMAZZO - FINO MORNASCO	ID 32 - ID 33 - ID 34		SI	50.000,00 €
29	338	INSUBRIA	50077	COMO	ID 32 - ID 33 - ID 34		SI	50.000,00 €
30	339	INSUBRIA	50045	MENAGGIO	ID 32 - ID 33 - ID 34		SI	50.000,00 €
31	323	MONTAGNA	50012	DONGO	ID 35 - ID 36 - ID 37		SI	50.000,00 €
32	323	MONTAGNA	50026	CHIAVENNA	ID 35 - ID 36 - ID 37		SI	50.000,00 €
33	323	MONTAGNA	50050	MORBEGNO	ID 35 - ID 36 - ID 37		SI	50.000,00 €
34	323	MONTAGNA	50040	TIRANO	ID 36 - ID 37		SI	40.000,00 €
35	323	MONTAGNA	50081	BORMIO	ID 36 - ID 37		SI	40.000,00 €
36	323	MONTAGNA	50086	SONDRIO	ID 36 - ID 37		SI	40.000,00 €
37	324	BRIANZA	50055	LECCO	ID 40 - ID 42		SI	40.000,00 €
38	324	BRIANZA	50078	MERATE	ID 40 - ID 42		SI	40.000,00 €
39	324	BRIANZA	50021	BELLANO	ID 40 - ID 42		SI	40.000,00 €
40	325	BERGAMO	50082	VALLE IMAGNA E VILLA D'ALME'	ID 48 - ID 49 - ID 52		SI	50.000,00 €
41	325	BERGAMO	50071	VALLE BREMBANA	ID 48 - ID 49 - ID 52		SI	50.000,00 €
42	325	BERGAMO	50036	BERGAMO	ID 48 - ID 49 - ID 52		SI	50.000,00 €
43	325	BERGAMO	50004	ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO	ID 50 - ID 51 - ID 52		SI	50.000,00 €
44	325	BERGAMO	50001	ROMANO DI LOMBARDIA	ID 50 - ID 51 - ID 52		SI	50.000,00 €
45	325	BERGAMO	50037	TREVIGLIO	ID 50 - ID 51 - ID 52		SI	50.000,00 €
46	325	BERGAMO	50058	DALMINE	ID 50 - ID 51 - ID 52		SI	50.000,00 €
47	325	BERGAMO	50079	VALLE CAVALLINA	ID 51 - ID 52 - ID 53		SI	50.000,00 €

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

N.	CODICE ATS	ATS	Codice AMBITO	AMBITO	ID PROGETTI APPROVATI	ID PROGETTI NON APPROVATI	RICONOSCIMENTO QUOTA PREMIALE	IMPORTO QUOTA PREMIALE
48	325	BERGAMO	50047	GRUMELLO	ID 52 - ID 53		SI	40.000,00 €
49	325	BERGAMO	50017	SERIANE	ID 52 - ID 53		SI	40.000,00 €
50	325	BERGAMO	50020	ALBINO VALLE SERIANA	ID 52 - ID 53		SI	40.000,00 €
51	325	BERGAMO	50035	ALTO SEBINO	ID 52 - ID 53		SI	40.000,00 €
52	325	BERGAMO	50019	MONTE BRONZONE - BASSO SEBINO	ID 52 - ID 53		SI	40.000,00 €
53	325	BERGAMO	50084	VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE	ID 52 - ID 53		SI	40.000,00 €
54	326	BRESCIA	50009	MONTE ORFANO - 6	ID 56 - D 60		SI	40.000,00 €
55	326	BRESCIA	50057	OGLIO OVEST - 7	ID 56 - ID 60		SI	40.000,00 €
56	326	BRESCIA	50027	BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE	ID 56 - ID 60		SI	40.000,00 €
57	326	BRESCIA	50065	SEBINO	ID 56 - ID 60		SI	40.000,00 €
58	326	BRESCIA	50039	BASSA BRESCIANA ORIENTALE	ID 57 - ID 60		SI	40.000,00 €
59	326	BRESCIA	50010	GARDA SALO'	ID 57 - ID 60		SI	40.000,00 €
60	326	BRESCIA	50088	VALLE SABBIA - 12	ID 58 - ID 60		SI	40.000,00 €
61	326	BRESCIA	50063	BASSA BRESCIANA CENTRALE - 9	ID 58 - ID 60		SI	40.000,00 €
62	327	VAL PADANA	50006	CREMONA	ID 61	ID 62	NO	0,00 €
63	327	VAL PADANA	50038	GUIDIZZOLO	ID 64 - ID 65		SI	40.000,00 €
64	327	VAL PADANA	50005	MANTOVA	ID 64 - ID 65		SI	40.000,00 €
65	327	VAL PADANA	50062	SUZZARA	ID 64 - ID 65		SI	40.000,00 €
66	327	VAL PADANA	50048	ASOLA	ID 64 - ID 65		SI	40.000,00 €
67	327	VAL PADANA	50053	OSTIGLIA	ID 64 - ID 65		SI	40.000,00 €
68	327	VAL PADANA	50002	CREMA	ID 66 - ID 67	ID 68	SI	40.000,00 €
69	327	VAL PADANA	50097	OGLIO PO	ID 69 - ID 70		SI	40.000,00 €
70	328	PAVIA	50064	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	ID 71 - ID 72		SI	40.000,00 €
71	328	PAVIA	50098	BRONI E CASTEGGIO	ID 71 - ID 72		SI	40.000,00 €
72	328	PAVIA	50008	PAVIA	ID 71 - ID 72		SI	40.000,00 €

N.	CODICE ATS	ATS	Codice AMBITO	AMBITO	ID PROGETTI APPROVATI	ID PROGETTI NON APPROVATI	RICONOSCIMENTO QUOTA PREMIALE	IMPORTO QUOTA PREMIALE
73	328	PAVIA	50099	ALTO E BASSO PAVESE	ID 71 - ID 72		SI	40.000,00 €
74	328	PAVIA	50031	LOMELLINA	ID 71 - ID 72		SI	40.000,00 €
							TOTALE	2.930.000,00 €

ALLEGATO 3

Assegnazione delle quote premiali secondo il criterio premiale della DGR n. XI/4563 del 19/04/2021 e relativa copertura finanziaria

N	Codice ATS	ATS	Codice Ambito	AMBITO	ID Progetti APPROVATI	ID Progetti NON APPROVATI	IMPORTO QUOTA PREMIALE (A)	A valere risorse residue FNPS 2017 (B)	A valere risorse FNPS 2023 (C)
1	321	CM DI MILANO	50061	ABBIATEGRASSO	ID 1 - ID 2		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
2	321	CM DI MILANO	50032	MAGENTINO	ID 1 - ID 2		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
3	321	CM DI MILANO	50096	ALTO MILANESE	ID 1 - ID 2		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
4	321	CM DI MILANO	50094	GARBAGNATE MILANESE	ID 4 - ID 5	ID 3	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
5	321	CM DI MILANO	50095	RHO	ID 4 - ID 5	ID 3	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
6	321	CM DI MILANO	50083	VISCONTEO SUD MILANO	ID 14 - ID 15 - ID 16		50.000,00 €	21.900,00 €	28.100,00 €
7	321	CM DI MILANO	50066	LODI	ID 17 - ID 18		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
	321	CM DI MILANO				SUBTOTALE	290.000,00 €	221.900,00 €	68.100,00 €
8	322	INSUBRIA	50080	TRADATE	ID 20 - ID 21 - ID 22		50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
9	322	INSUBRIA	50030	ARCISATE	ID 20 - ID 21 - ID 22		50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
10	322	INSUBRIA	50059	AZZATE	ID 21 - ID 22		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
11	322	INSUBRIA	50028	CITTIGLIO	ID 21 - ID 24		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
12	322	INSUBRIA	50072	LUINO	ID 21 - ID 24		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
13	322	INSUBRIA	50011	SESTO CALENDE	ID 21 - ID 22		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
14	322	INSUBRIA	50049	BUSTO ARSIZIO	ID 26 - ID 27	ID 28	40.000,00 €	39.000,00 €	1.000,00 €
15	322	INSUBRIA	50023	CASTELLANZA	ID 26 - ID 27	ID 28	40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
16	322	INSUBRIA	50074	GALLARATE	ID 26 - ID 27	ID 28	40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
17	322	INSUBRIA	50034	SOMMA LOMBARDO	ID 29 - ID 30	ID 31	40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
18	322	INSUBRIA	50029	SARONNO	ID 29 - ID 30	ID 31	40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
19	322	INSUBRIA	50060	MARIANO COMENSE	ID 32 - ID 33 - ID 34		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
20	322	INSUBRIA	50067	CANTU'	ID 32 - ID 33 - ID 34		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €

N	Codice ATS	ATS	Codice Ambito	AMBITO	ID Progetti APPROVATI	ID Progetti NON APPROVATI	IMPORTO QUOTA PREMIALE (A)	A valere risorse residue FNPS 2017 (B)	A valere risorse FNPS 2023 (C)
21	322	INSUBRIA	50051	ERBA	ID 32 - ID 33 - ID 34		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
22	322	INSUBRIA	50093	OLGIATE COMASCO	ID 32 - ID 33 - ID 34		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
23	322	INSUBRIA	50091	LOMAZZO - FINO MORNASCO	ID 32 - ID 33 - ID 34		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
24	322	INSUBRIA	50077	COMO	ID 32 - ID 33 - ID 34		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
25	322	INSUBRIA	50045	MENAGGIO	ID 32 - ID 33 - ID 34		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
	322	INSUBRIA				SUBTOTALE	810.000,00 €	299.000,00 €	511.000,00 €
26	323	MONTAGNA	50012	DONGO	ID 35 - ID 36 - ID 37		50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
27	323	MONTAGNA	50026	CHIAVENNA	ID 35 - ID 36 - ID 37		50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
28	323	MONTAGNA	50050	MORBEGNO	ID 35 - ID 36 - ID 37		50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
29	323	MONTAGNA	50040	TIRANO	ID 36 - ID 37		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
30	323	MONTAGNA	50081	BORMIO	ID 36 - ID 37		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
31	323	MONTAGNA	50086	SONDRIO	ID 36 - ID 37		40.000,00 €	700,00 €	39.300,00 €
	323	MONTAGNA				SUBTOTALE	270.000,00 €	230.700,00 €	39.300,00 €
32	324	BRIANZA	50055	LECCO	ID 40 - ID 42		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
33	324	BRIANZA	50078	MERATE	ID 40 - ID 42		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
34	324	BRIANZA	50021	BELLANO	ID 40 - ID 42		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
	324	BRIANZA				SUBTOTALE	120.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €
35	325	BERGAMO	50082	VALLE IMAGNA E VILLA D'ALME'	ID 48 - ID 49 - ID 52		50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
36	325	BERGAMO	50071	VALLE BREMBANA	ID 48 - ID 49 - ID 52		50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
37	325	BERGAMO	50036	BERGAMO	ID 48 - ID 49 - ID 52		50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
38	325	BERGAMO	50004	ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO	ID 50 - ID 51 - ID 52		50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €
39	325	BERGAMO	50001	ROMANO DI LOMBARDIA	ID 50 - ID 51 - ID 52		50.000,00 €	19.700,00 €	30.300,00 €
40	325	BERGAMO	50037	TREVIGLIO	ID 50 - ID 51 - ID 52		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

N	Codice ATS	ATS	Codice Ambito	AMBITO	ID Progetti APPROVATI	ID Progetti NON APPROVATI	IMPORTO QUOTA PREMIALE (A)	A valere risorse residue FNPS 2017 (B)	A valere risorse FNPS 2023 (C)
41	325	BERGAMO	50058	DALMINE	ID 50 - ID 51 - ID 52		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
42	325	BERGAMO	50079	VALLE CAVALLINA	ID 51 - ID 52 - ID 53		50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
43	325	BERGAMO	50047	GRUMELLO	ID 52 - ID 53		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
44	325	BERGAMO	50017	SERiate	ID 52 - ID 53		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
45	325	BERGAMO	50020	ALBINO VALLE SERIANA	ID 52 - ID 53		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
46	325	BERGAMO	50035	ALTO SEBINO	ID 52 - ID 53		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
47	325	BERGAMO	50019	MONTE BRONZONE - BASSO SEBINO	ID 52 - ID 53		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
48	325	BERGAMO	50084	VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE	ID 52 - ID 53		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
	325	BERGAMO		SUBTOTALE			640.000,00 €	219.700,00 €	420.300,00 €
49	326	BRESCIA	50009	MONTE ORFANO - 6	ID 56 - D 60		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
50	326	BRESCIA	50057	OGGIO OVEST - 7	ID 56 - ID 60		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
51	326	BRESCIA	50027	BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE	ID 56 - ID 60		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
52	326	BRESCIA	50065	SEBINO	ID 56 - ID 60		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
53	326	BRESCIA	50039	BASSA BRESCIANA ORIENTALE	ID 57 - ID 60		40.000,00 €	17.300,00 €	22.700,00 €
54	326	BRESCIA	50010	GARDA SALO'	ID 57 - ID 60		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
55	326	BRESCIA	50088	VALLE SABBIA - 12	ID 58 - ID 60		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
56	326	BRESCIA	50063	BASSA BRESCIANA CENTRALE - 9	ID 58 - ID 60		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
	326	BRESCIA		SUBTOTALE			320.000,00 €	177.300,00 €	142.700,00 €
57	327	VAL PADANA	50038	GUIDIZZOLO	ID 64 - ID 65		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
58	327	VAL PADANA	50005	MANTOVA	ID 64 - ID 65		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
59	327	VAL PADANA	50062	SUZZARA	ID 64 - ID 65		40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €
60	327	VAL PADANA	50048	ASOLA	ID 64 - ID 65		40.000,00 €	34.000,00 €	6.000,00 €
61	327	VAL PADANA	50053	OSTIGLIA	ID 64 - ID 65		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €

N	Codice ATS	ATS	Codice Ambito	AMBITO	ID Progetti APPROVATI	ID Progetti NON APPROVATI	IMPORTO QUOTA PREMIALE (A)	A valere risorse residue FNPS 2017 (B)	A valere risorse FNPS 2023 (C)
62	327	VAL PADANA	50002	CREMA	ID 66 - ID 67	ID 68	40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
63	327	VAL PADANA	50097	OGLIO PO	ID 69 - ID 70		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
	327	VAL PADANA				SUBTOTALE	280.000,00 €	154.000,00 €	126.000,00 €
64	328	PAVIA	50064	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	ID 71 - ID 72		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
65	328	PAVIA	50098	BRONI E CASTEGGIO	ID 71 - ID 72		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
66	328	PAVIA	50008	PAVIA	ID 71 - ID 72		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
67	328	PAVIA	50099	ALTO E BASSO PAVESE	ID 71 - ID 72		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
68	328	PAVIA	50031	LOMELLINA	ID 71 - ID 72		40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €
	328	PAVIA				SUBTOTALE	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €
						TOTALE	2.930.000,00 €	1.422.600,00 €	1.507.400,00 €

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

D.G. Università, ricerca, innovazione

D.d.s. 4 luglio 2024 - n. 10137

2021T16RFP010 - PR FESR 2021-2027 - Approvazione dell'avviso di consultazione tramite manifestazione d'interesse per la ricognizione dei fabbisogni per la realizzazione di attività di ricerca da parte degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) lombardi finalizzate al trasferimento tecnologico verso le imprese lombarde

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Richiamata la d.g.r.n. XII/2398 del 28 maggio 2024 che:

- approva il percorso finalizzato a definire la misura di sostegno alle attività di ricerca negli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e privati lombardi finalizzata al trasferimento tecnologico a valere sull'Asse 1, Azione 1.1.2 «Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde» del PR FESR 2021-2027;
- articola il percorso in due fasi, di cui la prima finalizzata alla ricognizione dei fabbisogni tramite una procedura di manifestazione di interesse rivolta agli IRCCS pubblici e privati aventi una sede di ricerca in Lombardia;
- demanda alla Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione lo svolgimento delle attività necessarie per l'attuazione della prima fase con un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per presentare le manifestazioni di interesse degli IRCCS tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi;
- individua il responsabile del procedimento nel Dirigente protempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

Visto l'Allegato A «Avviso di Consultazione tramite manifestazione di interesse per la ricognizione dei fabbisogni per la realizzazione di attività di ricerca da parte degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) lombardi finalizzate al trasferimento tecnologico verso le imprese lombarde», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce tempi e modalità di partecipazione degli IRCCS lombardi alla Consultazione;

Stabilito che:

- la partecipazione alla Consultazione avviene tramite invio di apposita manifestazione di interesse attraverso la piattaforma informativa Bandi e Servizi a partire dalle ore 10.30 del 8 luglio 2024 sino alle ore 15.00 del 23 settembre 2024;
- ogni IRCCS può trasmettere uno o più documenti di consultazione quanti sono i fabbisogni e le progettualità che ritiene utile portare all'attenzione di Regione Lombardia;

Precisato che:

- alla Consultazione possono partecipare gli IRCCS pubblici e privati aventi almeno una sede di ricerca in Lombardia;
- la partecipazione alla Consultazione non è obbligatoria e non determina titoli di preferenza, obblighi o vincoli rispetto alla Fase 2 del percorso e non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Dato atto che:

- in sede di progettazione dell'Avviso di Consultazione sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design e che la procedura di validazione delle stesse con il Data Protection Officer regionale è in corso di validazione da parte di quest'ultimo;
- la titolarità del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è di Regione Lombardia ed è connessa alle finalità della Consultazione;
- nell'ambito del presente procedimento viene resa, sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi, l'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del REG UE 2016/679 con riferimento ai delegati dei rappresentanti legali e ai referenti operativi;

Ritenuto di procedere con l'avvio della prima fase e di approvare, sulla base degli elementi stabiliti dalla d.g.r. 2398/2024, l'«Avviso di consultazione tramite manifestazione di interesse per la ricognizione dei fabbisogni per la realizzazione di attività di ricerca da parte degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) lombardi finalizzate al trasferimento tecnologico verso le imprese lombarde», allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e richiamati in particolare:

- la d.g.r. n. 546 del 3 luglio 2023 (VIII provvedimento organizzativo 2023), con la quale sono state definite le competenze della Struttura Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico, tra le quali è ricompresa la «Attuazione misure Asse I FESR 2014-2020 e 2021-2027»;
- la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 (IX provvedimento organizzativo 2023), con la quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Grazia Pedrana, con decorrenza dal 1° agosto 2023 l'incarico di Dirigente della Struttura Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico che annovera tra le competenze quella di Responsabile dell'Asse 1 nell'ambito del PR FESR 2021-2027 per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e Trasferimento Tecnologico*;

DECRETA

1. di approvare l'«Avviso di Consultazione tramite manifestazione di interesse per la ricognizione dei fabbisogni per la realizzazione di attività di ricerca da parte degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) lombardi finalizzate al trasferimento tecnologico verso le imprese lombarde», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce tempi e modalità di partecipazione degli IRCCS lombardi alla Consultazione;

2. di stabilire che:

- la partecipazione alla Consultazione avviene tramite invio di apposita manifestazione di interesse attraverso la piattaforma informativa Bandi e Servizi a partire dalle ore 10.30 del 8 luglio 2024 sino alle ore 15.00 del 23 settembre 2024;
- ogni IRCCS può trasmettere uno o più documenti di consultazione quanti sono i fabbisogni e le progettualità che ritiene utile portare all'attenzione di Regione Lombardia;

3. di stabilire inoltre che:

- alla Consultazione possono partecipare gli IRCCS pubblici e privati aventi almeno una sede di ricerca in Lombardia;
- la partecipazione alla Consultazione non è obbligatoria e non determina titoli di preferenza, obblighi o vincoli rispetto alla Fase 2 del percorso e non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi (<http://www.bandiregione.lombardia.it>) e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea, sezione PR FESR 2021-2027 (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiasfesr2021-2027>).

La dirigente
Maria Grazia Pedrana



Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - “UN’EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE”

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate”

AZIONE 1.1.2. “Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde”

AVVISO DI CONSULTAZIONE

TRAMITE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la ricognizione dei fabbisogni per la realizzazione di attività di ricerca da parte degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) lombardi finalizzate al trasferimento tecnologico verso le imprese lombarde

in attuazione della D.G.R. n. 2398 del 28 maggio 2024

1. Finalità e obiettivi

La Consultazione costituisce la Fase 1 di un'iniziativa di Regione Lombardia attivata nell'ambito dell'Azione 1.1.2. "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde", Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.

La Giunta di Regione Lombardia, con Deliberazione n. 2398 del 28 maggio 2024, ha approvato gli elementi essenziali di un percorso finalizzato a sostenere le attività di ricerca degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e privati aventi sede di ricerca in Lombardia, al fine di stimolare il trasferimento tecnologico verso il tessuto imprenditoriale lombardo per favorire futuri investimenti nelle soluzioni innovative, prototipi e nuovi prodotti o servizi sviluppati nell'ambito delle scienze della vita, a beneficio dei pazienti e della società.

Con la suddetta Deliberazione è stato approvato il percorso che è articolato in due fasi:

- Fase 1: Consultazione degli stakeholders tramite una procedura aperta di manifestazione di interesse;
- Fase 2: Definizione della Misura di sostegno alle attività di ricerca negli IRCCS pubblici e privati lombardi per il trasferimento tecnologico.

In particolare, la Consultazione di Fase 1 è finalizzata a raccogliere, attraverso un Documento di Consultazione, informazioni utili su fabbisogni e progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico degli IRCCS lombardi.

La partecipazione alla presente Consultazione non è obbligatoria e non determina titoli di preferenza, obblighi o vincoli rispetto alla Fase 2 del percorso. Gli esiti della Consultazione potranno essere oggetto di condivisione o presentazione agli stakeholder in forma aggregata e anonima.

2. Definizioni e glossario

Ai fini del presente atto si intende per:

- a) "Bandi e Servizi" (di seguito BeS) o "Sistema Informativo": la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa della presente Manifestazione di Interesse, accessibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.
- b) "Consultazione": è uno strumento di partecipazione che consente all'amministrazione di raccogliere il punto di vista di tutti i soggetti interessati nell'elaborazione di politiche pubbliche. In particolare, nel presente processo di consultazione, Regione Lombardia invita gli IRCCS che svolgono attività di ricerca in Lombardia a fornire idee, osservazioni, considerazioni, valutazioni sulle criticità e opportunità della ricerca finalizzata al trasferimento tecnologico in un'ottica di crescita dell'innovazione per il miglioramento dei servizi ai cittadini. Lo scopo è arricchire le informazioni disponibili per rendere più efficaci gli investimenti pubblici.
- c) "Fabbisogno": valutazione del singolo IRCCS in merito alle attività, e relative risorse (in termini economici, di risorse umane e strumentali), necessarie per consentire la ricerca, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico fino allo sbocco sul mercato di soluzioni innovative e prodotti/servizi per i cittadini.
- d) "Ricerca industriale": ai sensi dell'articolo 2 punto 85 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., si intende la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento

ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali super-computing, tecnologie quantistiche, tecnologie blockchain, intelligenza artificiale, tecnologie cloud, cybersecurity, big data). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

- e) “Sviluppo sperimentale”: ai sensi dell’articolo 2 punto 86 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., si intende l’acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali super-computing, tecnologie quantistiche, tecnologie blockchain, intelligenza artificiale, tecnologie cloud o hedge, cybersecurity, big data). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l’obiettivo primario è l’apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.
- f) “Sede di ricerca”: sede/i in Lombardia nella quale l’IRCCS svolge le attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico e che possono essere direttamente coinvolte in proposte progettuali coerenti con il fabbisogno descritto.
- g) “Trasferimento Tecnologico (TT)”: si riferisce ad un processo di trasferimento dei risultati derivanti dalla ricerca tecnologica e scientifica al mercato e ad una più ampia gamma di fruitori; esso è associato alle relative competenze e procedure ed è parte intrinseca di un processo di innovazione tecnologica (def. Competence Centre on Technology Transfer - European Commission).
- h) “Technology Readiness Level (TRL)”: indica una metrica di valutazione del grado di maturità tecnologica di un prodotto o processo. È basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (ricerca di base) e 9 il più alto (prima produzione).

3. Soggetti aderenti

Alla presente consultazione possono aderire gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e privati aventi almeno una sede di ricerca in Lombardia.

4. Oggetto della consultazione

La presente consultazione intende approfondire l'interesse da parte degli IRCCS pubblici e privati con sede di ricerca in Lombardia a sviluppare progettualità e attività di ricerca finalizzate al trasferimento tecnologico per le quali individuano la necessità di un sostegno specifico.

In particolare, tramite il Documento di consultazione, potranno essere descritti:

- lo scenario di riferimento in cui si collocano le attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico degli IRCCS (contesto generale a livello settoriale, economico, scientifico-tecnologico);
- i fabbisogni di sviluppo delle proprie attività di ricerca in relazione allo sbocco sul mercato e relativi TRL da raggiungere;
- gli eventuali progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico che potrebbero essere avviati nel breve termine, in coerenza con le macrotematiche/priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente di Regione Lombardia (S3) e i relativi fabbisogni in termini di risorse economiche, umane, strumentali.

3. Modalità di partecipazione

Ogni IRCCS può partecipare alla presente Consultazione trasmettendo, esclusivamente attraverso la piattaforma informativa Bandi e Servizi, uno o più Documenti di Consultazione quanti sono i fabbisogni e le progettualità che ritiene utile portare all'attenzione di Regione Lombardia.

La piattaforma Bandi e Servizi è disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10.30 dell'8 luglio 2024 sino alle ore 15.00 del 23 settembre 2024.

Data e ora apertura	Data e ora chiusura
8 luglio 2024 ore 10.30	23 settembre 2024 ore 15.00

L'accesso a Bandi e Servizi può essere effettuato tramite:

- a) identità digitale SPID;
- b) Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo.

La persona incaricata alla compilazione della manifestazione di interesse in nome e per conto dell'IRCCS deve:

- a) fase di registrazione: registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Servizi;
- a) fase di profilazione:
 - i. compilare le informazioni anagrafiche del soggetto richiedente;
 - ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo del soggetto richiedente, che rechi le cariche associative.

Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma Bandi e Servizi è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Al termine della compilazione della manifestazione di interesse su Bandi e Servizi, l'IRCCS deve provvedere ad allegare:

- a) uno o più Documenti di Consultazione (secondo il format messo a disposizione in Bandi e Servizi - BeS, Open Innovation e sito di Regione Lombardia) utilizzando i campi "Carica Documento di Consultazione" e "Altri documenti";
- b) eventuale procura di legge o idoneo atto attestante i poteri di firma, in caso di sottoscrizione della manifestazione di interesse da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante dell'IRCCS;

A seguito del caricamento del Documento di Consultazione, l'IRCCS deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, la manifestazione di interesse generata automaticamente dal sistema, e riallegarla su Bandi e Servizi previa sottoscrizione con firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente o suo procuratore.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla Manifestazione di Interesse deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La presente manifestazione di interesse, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

La manifestazione di interesse viene protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della manifestazione presentata.

L'avvenuta ricezione telematica della manifestazione di interesse è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, completa del numero identificativo a cui fare riferimento.

4. Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.Lgs. n. 101/2018), è prevista l'accettazione per presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai delegati dei rappresentanti legali e ai referenti operativi e resa disponibile su Bandi e Servizi.

5. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso di consultazione viene pubblicata sul BURL, sul Portale Bandi e Servizi (<http://www.bandi.regione.lombardia.it>), sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea <https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>.

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso di consultazione potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: ricercainnovazione@regione.lombardia.it.

Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e servizi contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi: dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 2 luglio 2024 - n. 10003

Bando «Patrimonio impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per una domanda presentata sulla Linea 1 - 59° provvedimento e presa d'atto di rinuncia a una domanda presentata

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE
IMPRESE E COOPERAZIONE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e le successive modifiche, che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021 e la successiva modifica, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del p.d.l. 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);

- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando patrimonio impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando patrimonio impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto da euro 15.000.000,00 ad euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del bando riservati alla quota di contributo;
- il primo atto aggiuntivo dell'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando patrimonio impresa approvato con il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 avente ad oggetto «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che ad oggi sono stati adottati 58 decreti di concessione dei contributi;

Dato atto, altresì, che il Bando patrimonio impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 gior-

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

- ni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
- Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
 - l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
 - l'agevolazione per la Linea 2 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 22.500,00 e un massimo di euro 100.000,00 per impresa, concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento, pari al doppio del contributo; l'impresa può richiedere anche un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a., finalizzato a sostenere il programma d'investimento e assistito da una garanzia regionale, ove non attivabile la garanzia del FCG o di un Consorzio di garanzia collettiva dei Fidi (Confidi);
 - è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale;
 - per entrambe le Linee il contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione;
 - la domanda deve essere presentata a partire dall'8 luglio 2021, esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi Online (dal gennaio 2024 Bandi e Servizi);
 - il bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del contributo con una prima finestra di chiusura prevista per il giorno 8 novembre 2021;
 - ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
 - l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
 - l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di anticiclaggio;
 - l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
 - a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore trasmette gli esiti istruttori al responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
 - per la Linea 1 qualora le operazioni societarie richieste dal presente bando comportino la costituzione di una nuova società di capitali dotata di una Partita IVA/Codice Fiscale differente rispetto a quello del soggetto che ha presentato domanda, la concessione del contributo sarà preceduta da una comunicazione via PEC di Regione Lombardia di prenotazione dell'agevolazione a seguito della quale, entro 60 giorni (pena la non ammissibilità della domanda), il Soggetto richiedente dovrà comunicare sulla piattaforma Bandi Online i dati, nonché la relativa documentazione (ad esempio copia dell'atto costitutivo), della nuova società di capitali costituita; a tale soggetto giuridico sarà effettuata la concessione del contributo;
 - a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo e, se richiesto e concesso, il finanziamento di Finlombarda s.p.a. e l'eventuale garanzia regionale;
 - con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data della comunicazione medesima, la documentazione di cui all'art. C.4.a del bando;
 - l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. a seguito delle verifiche previste dal bando ai fini dell'erogazione;
- Richiamato il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 con il quale:
- è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande a valere sul bando «Patrimonio impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
 - si è stabilito che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a. e che tali domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando patrimonio impresa;
- Dato atto che il Bando patrimonio impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii. e all'art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm.ii., scaduto in data 30 giugno 2022, le agevolazioni del bando sono concesse come segue:
- sia per la quota di contributo a fondo perduto che per l'eventuale quota di garanzia sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il regolamento (UE) n. 1407/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, la misura Patrimonio Impresa, già inquadrata nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, stabilendo:
- di adeguare da subito le disposizioni de minimis, aumentando il massimale di cui all'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 2831/2023 fino a euro 300.000,00 nell'arco di tre anni;
 - che nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023 la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta a operatori economici appartenenti ai settori esclusi

di cui all'art. par. 1 e 2 e i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- informi per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- che qualora la concessione di nuovi aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto regolamento;
- che le agevolazioni in forma di prestiti o garanzie non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 par. 6 del Reg (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.;
- che gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato»;
- di confermare tutte le ulteriori disposizioni della misura Patrimonio impresa;

Considerata la domanda presentata sul Bando patrimonio impresa, trasmessa al responsabile del procedimento, attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi il 17 giugno 2023, da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore in esito all'attività istruttoria di competenza e per la quale si è conclusa anche l'attività istruttoria da parte del responsabile del procedimento;

Visto l'allegato A «Bando patrimonio impresa - Linea 1 Domanda ammessa all'agevolazione (contributo) - 59° provvedimento» che riporta la domanda con ID 5532741 per la quale l'attività istruttoria ha avuto esito positivo;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la misura attuativa con ID 48942 (CAR 19098);
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 2831/2023 nella fase di verifica prepedeuta alla concessione;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'aiuto come da codice COR riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che l'impresa di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non ha ottenuto aiuti superiori a euro 150.000;
- presenta i requisiti di ammissibilità richiesti dal bando ed è per-

tanto ammissibile alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;

- ai fini dell'erogazione del contributo deve versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal bando all'art. C.4.a;

Preso atto della nota prot. reg. O1.2024.0009533 del 4 giugno 2024, trasmessa a mezzo PEC, con la quale l'impresa Furlan Grafica di Furlan Roberto, prima del completamento della fase di trasformazione, ha comunicato la rinuncia alla domanda con ID 5441232, presentata a valere sul Bando patrimonio impresa il 29 marzo 2024 (prot. O1.2024.0006145), attraverso la piattaforma informativa Bandi e Servizi;

Ritenuto, pertanto:

- di ammettere al contributo la domanda con ID 5532741 di cui all'allegato A «Bando patrimonio impresa - Linea 1 - Domanda ammessa all'agevolazione (contributo) - 59° provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo all'impresa Autonoleggio Seghezzi s.r.l. un contributo pari ad euro 9.000,00 sulla dotazione di 30 milioni di euro destinata ai contributi, a fronte di un aumento di capitale di euro 30.000,00;
- di prendere atto della rinuncia dell'impresa Furlan Grafica di Furlan Roberto alla domanda con ID 5441232, comunicata con nota prot. reg. O1.2024.0009533 del 4 giugno 2024;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro il termine previsto dall'art. C.3.f., comma 22, del Bando;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento organizzativo 2023» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di dirigente dell'Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione», con le relative competenze;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa

1. Di approvare l'allegato A «Bando patrimonio impresa - Linea 1 - Domanda ammessa all'agevolazione (contributo) - 59° provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo all'impresa Autonoleggio Seghezzi s.r.l. un contributo di euro 9.000,00.

2. Di stabilire che, come previsto dal bando:

- il contributo regionale concesso dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo l'impresa di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovrà versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal bando all'art. C.4.a.

3. Di prendere atto della rinuncia dell'impresa Furlan Grafica di Furlan Roberto alla domanda con ID 5441232, comunicata con nota prot. reg. O1.2024.0009533 del 4 giugno 2024.

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it - nonché di trasmetterlo all'impresa beneficiaria di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

Allegato A

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1												
Domanda ammessa all'agevolazione (contributo) - 59° provvedimento												
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto concesso per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	5532741	Linea 1	AUTONOLEGGIO SEGHEZZI S.R.L.	04758670162	O1.2024.0006894	Bergamo	30.000,00	NO	0,00	9.000,00	E29J24002790009	22533297

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

D.d.u.o. 2 luglio 2024 - n. 10013
2021IT16RFFR010 – Decreto di concessione delle agevolazioni previste dalla misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» – in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» – ID bando RLO12023031703 – CUP E42E22001190009 – 22° provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA U.O. «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE»

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamata la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assistentamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede:

- nell'ambito dell'asse 1 – «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo specifico 1.3 – «Rafforzare la crescita so-

stenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi» e l'azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» che prevede, tra l'altro, investimenti negli asset materiali e immateriali delle imprese al fine di favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni;

- la ripartizione finanziaria, ai sensi della Decisione C(2022) 5671 final del 1° agosto 2022, relativa al PR - FESR 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

Visti altresì in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Reg (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:
 - i principi imposti dagli articoli 1 (Campi di applicazione), art.2 (Definizioni), art.4 (Soglie di notifica), art.5 (Trasparenza degli aiuti), art.6 (Effetti di incentivazione), art.7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art.8.3 lettera a) (Cumulo), art.9 (Pubblicazione e informazione), art.11 (Relazioni) e art.12 (Controllo) del medesimo Regolamento;
 - l'art.17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
 - l'art.14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito «TFUE»), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- la Decisione C (2023) 8654 final del 18 dicembre 2023 relativa al caso SA.109349 (2023/N) con cui la Commissione ha approvato la revisione intermedia della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 ritenendo, per la modifica inerente la Lombardia, che Campione d'Italia soddisfa le condizioni di cui al punto 175, paragrafo 3), punto iii) degli orientamenti e possa caratterizzarsi da un isolamento geografico analogo a quello di un'isola;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
 - istituito la misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» suddivisa in due aree: Area 1 «Sviluppo aziendale Lombardia», Area 2 «Sviluppo aziendale nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale», con una dotazione finanziaria di € 115.000.000,00, a valere sulla dotazione iniziale del «Fondo investimenti imprese», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in 69 milioni di euro sul Fondo di garanzia e 46 milioni di euro per la quota di contributo a fondo perduto, a cui si aggiungono € 990.000,00 relativi alla quota IVA;
 - individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo investimenti imprese» e della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale»;
- il decreto 29 marzo 2023, n. 4640 con cui è stato approvato l'avviso della misura «Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale» in attuazione della d.g.r. 7595/2022;
- il decreto 30 giugno 2023, n. 9842 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.);
- la d.g.r. 15 gennaio 2024, n. XII/1752 con cui è stato disposto di integrare con il comune di Campione d'Italia l'elenco dei comuni della Lombardia, di cui all'allegato 1 della d.g.r. 4 aprile 2022, n. XI/6225, che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuto;

Richiamata la convenzione quadro in essere tra la Giunta regionale e Finlombarda s.p.a e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;

Considerato che:

- con il decreto 29 maggio 2023, n. 7972 si è provveduto ad approvare lo Schema di accordo di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario, denominato «Misura investimenti - Linea sviluppo aziendale» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3;
- l'Accordo di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario, denominato «Misura investimenti - Linea sviluppo aziendale» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3 è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 5 giugno 2023;

Visti, con riferimento alla dotazione della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale», al netto dei costi di gestione:

- il decreto 14 luglio 2023, n. 10799 con cui si è provveduto ad impegnare a favore di Finlombarda € 110.500.000,00 per la dotazione dello strumento finanziario combinato e a liquidare € 33.150.000,00 pari al 30% di € 110.500.000,00;
- il decreto 26 settembre 2023, n. 14335 che ha integrato, a seguito dell'approvazione della legge di asssestamento del bilancio regionale 2023- 2025, gli impegni assunti con il decreto 10799/2023 per la quota residua di € 6.860.089,00, a copertura di tutta la dotazione dello strumento finanziario combinato;
- la nota di liquidazione n. 3558 del 23 maggio 2024 con cui sono state liquidate a Finlombarda s.p.a., in considerazione dell'andamento della misura, risorse per un importo di € 18.489.911,00 a valere sul fondo investimenti imprese;

Dato atto che la già citata d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 ha:

- stabilito che sulla misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» l'agevolazione è concessa:
 - per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in

particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli da 1 a 12;

- per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento de minimis;
- per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) «Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)», ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16 del regolamento GBER;
- demandato a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento GBER e del nuovo regolamento de minimis;
 - per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta regionale e successiva comunicazione in SANI2;
 - per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del dirigente competente e successiva comunicazione in SANI2;

Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure «Investimenti - Linea green» e «Investimenti - Linea sviluppo aziendale», già inquadrate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a € 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;

Dato atto che a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
 - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
 - per le domande presentate a valere sull'area 2 in applicazione del comma 14 dell'art. 14. del GBER «Il beneficiario dell'aiuto apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico»;
 - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attesti di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attesti di non essere operanti nei settori esclusi di cui

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;

- attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»:
 - le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto regolamento;
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 3);
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
 - ai sensi dell'articolo 14 del decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, al Soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'Agevolazione sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile in de minimis riducendo l'aiuto sotto forma di contributo senza che questo comporti un aumento della percentuale del finanziamento;
 - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 6);
 - attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE;

Atteso che a cura della Direzione Generale Sviluppo economico di Regione Lombardia sono state trasmesse alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, e che l'aiuto è stato registrato con SA.106826 da parte della Commissione europea;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato «Misura investimenti - Linea sviluppo aziendale» è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;

Dato atto che l'avviso all'art. C.2 «Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse» prevede che l'agevolazione sia concessa mediante una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi Online, e prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica;

Dato atto che

- l'istruttoria è svolta da Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, secondo le modalità indicate agli artt. B.3 «Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità», C.3.a «Modalità e tempi del procedimento», C.3.b. «Verifica di ammissibilità delle domande» e C.3.c «Valutazione delle domande» dell'avviso di cui al decreto 4640/2023 e nell'Accordo di finanziamento;
- al termine della valutazione delle domande il soggetto gestore provvede a trasmettere al responsabile del procedimento le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse;

Considerato che, ai sensi dell'art. C.3.e, il responsabile del procedimento, salvo eventuali approfondimenti istruttori, approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione;

Viste le domande di partecipazione presentate a valere sulla Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» di cui al decreto 4640/2023, dalle imprese indicate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria formale e dell'istruttoria tecnica delle domande presentate dalle imprese di cui sopra, svolte dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. e trasmesse attraverso la piattaforma Bandi Online;

Dato atto che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per le imprese indicate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come risulta dai Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) presenti nella piattaforma Bandi Online;

Visto il decreto 1 febbraio 2024, n. 1928 «Misure «Investimenti - Linea green» e Investimenti - Linea sviluppo aziendale» approvate con i decreti 29 marzo 2023, n. 4640 e 4648 - Disposizioni conseguenti all'adozione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis»;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'articolo 83, comma 3, lettera e), che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro,
- l'articolo 91 e 92 che prevedono che, per i progetti con un valore dell'agevolazione superiore ai 150.000 euro deve essere acquisita l'informazione antimafia (art. 84.3) e decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta il soggetto concedente può procedere, anche in assenza dell'informazione antimafia, alla concessione dell'agevolazione sotto condizione risolutiva;

Dato atto che, in fase di adesione, tutte le imprese richiedenti, a prescindere dal valore dell'agevolazione, hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, nella domanda di agevolazione di essere in regola con la normativa antimafia vigente di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

Dato atto che in data 12 gennaio 2024 con nota protocollo O1.2024.0000403 il Responsabile del procedimento ha preso atto della variazione presentata dall'impresa INTECH AUTOMAZIONE s.r.l. inerente la sede legale e operativa del progetto con ID 4826846 che sarà realizzato in via della Cerca 21-23 - c.a.p. 22070, Lurago Marinone (CO);

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli artt. 8 e 9 che prevedono che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione del regime di aiuto e dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

Visto l'art. 9, commi 6 e 7 del d.m. 115/2017 in cui è stabilito che il soggetto concedente successivamente alla registrazione dell'aiuto è tenuto a trasmettere attraverso la procedura informatica eventuali «variazioni soggettive dovute a operazioni societarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo a disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico» a seguito della quale il Registro nazionale aiuti rilascia uno specifico «Codice variazione concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione.

Dato atto che, ai sensi degli stessi artt. 8 e 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli uffici regionali competenti:

- hanno registrato la Misura attuativa con CAR 26488 e ID bando 89854;
- hanno assolto agli obblighi di registrazione dell'aiuto utilizzando il Registro Nazionale Aiuti, come da codice COR riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e verificato che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Visto l'allegato A «Elenco agevolazioni concesse - 22^a Provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente l'elenco delle imprese per le quali il soggetto gestore ha svolto con esito positivo le istruttorie formali e tecniche e calcolato l'importo dell'ESL corrispondente all'agevolazione concessa;

Ritenuto di:

- approvare l'allegato A «Elenco agevolazioni concesse - 22^a provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con indicazione del contributo in conto capitale a fondo perduto, dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della garanzia a favore delle imprese ivi indicate e i relativi COR, a valere sulla dotazione del «Fondo investimenti imprese» istituito con legge 8 agosto 2022, n. 17 destinata alla Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» come stabilito dalla d.g.r. 15 dicembre 2022, n. 7595;
- concedere le agevolazioni indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta inferiore a € 150.000,00;
- concedere sotto condizione risolutiva le agevolazioni indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta;
- provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza dall'agevolazione prevista dall'avviso;
- prendere atto della variazione presentata dall'impresa INTECH AUTOMAZIONE s.r.l. inerente la sede legale e operativa del progetto con ID 4826846 che sarà realizzato in Via della Cerca 21-23 - c.a.p. 22070, Lurago Marinone (CO);

Vista la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo economico e ha attribuito la responsabilità del programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione Generale al dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG URL»;

Richiamato il decreto 2125 del 6 febbraio 2024 con il quale il responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione Generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità dell'azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI - Misura investimenti - Linea sviluppo aziendale» del PR FESR 2021-2027 per le attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027>);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dall'art. C.3.a comma 2 dell'Avviso, salvo per l'impresa EDILMAC dei f.lli Maccabelli s.r.l. per i necessari approfondimenti istruttori;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il CUP della misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - PR FESR 2021-2027 è: E42E22001190009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e

successive modifiche ed integrazioni» e la legge di bilancio dell'esercizio 2024;

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A «Elenco agevolazioni concesse» - 22^a provvedimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con indicazione del contributo in conto capitale a fondo perduto e dell'agevolazione in ESL corrispondente al rilascio della garanzia a favore delle imprese ivi indicate, a valere sulla dotazione iniziale del «Fondo investimenti imprese» istituito con legge 8 agosto 2022, n. 17 come stabilito dalla d.g.r. 15 dicembre 2022, n. 7595 per la Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale».

2. Di concedere le agevolazioni indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta inferiore a € 150.000,00.

3. Di concedere sotto condizione risolutiva le agevolazioni indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta.

4. Di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza del contributo.

5. Di prendere atto della variazione presentata dall'impresa INTECH AUTOMAZIONE s.r.l. inerente la sede legale e operativa del progetto con ID 4826846 che sarà realizzato in Via della Cerca 21-23 - c.a.p. 22070, Lurago Marinone (CO).

6. Di considerare il beneficio accettato dai soggetti beneficiari della misura elencati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento.

7. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiefesr2021-2027>).

9. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda, ai soggetti beneficiari e ai soggetti finanziatori attraverso la piattaforma Bandi Online per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

----- • -----

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

Misura Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale
Allegato A "Elenco agevolazioni concesse" - 22° Provvedimento

ID progetto	Denominazione	CFP/AA	Comune Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Totale Investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento di Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa			Altre risorse del Beneficiario Euro	Annullata		COR
										Aiuto in ESZ, corrispondente al rischio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Agevolazione		Prov. richiesta	Data nulla osta	
4884113	EDILMAC DEI F.LLI MACCABELLI S.R.L.	00217080167	Gorle	BG	3.000.000,00	2.850.000,00	1.995.000,00	641.250,00	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	113.243,94	150.000,00	263.243,94	-	PR_BGUTG_Ingresso_0068374_20240531		22536735
5381059	F.LLI CHIESA S.R.L.	00811620186	San Genesio ed Uniti	PV	115.000,00	80.500,00	56.350,00	18.112,50	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) - Zone criterio 1	3.657,45	29.900,00	33.557,45	4.600,00			22538499
5381091	MIMOSKA S.R.L.	00893080150	San Giorgio su Legnaro	MI	231.243,60	196.557,06	137.586,94	44.225,34	De minimis	4.940,21	34.686,54	39.626,75				22537190
5421465	PILOT ITALIA S.P.A.	00230920134	Cornate d'Adda	MB	215.000,00	182.750,00	127.925,00	41.118,75	De minimis	5.175,70	32.250,00	37.425,70	-			22537255
5381278	VETRERIA GE 360 S.R.L.	03321440137	Traona	SO	339.500,00	288.575,00	202.002,50	64.929,38	De minimis	11.466,45	50.925,00	62.391,45	-			22537335
5420588	TROCART S.R.L.	05992630151	Cinisello Balsamo	MI	1.694.000,00	1.439.900,00	1.007.930,00	323.977,50	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	72.839,68	254.100,00	326.939,68	-	PR_MIUTG_Ingresso_0130188_20240419		22537520
5389099	LAURA CATERING S.R.L.	01441080165	Carobbio degli Angeli	BG	139.600,00	118.660,00	83.062,00	26.698,50	De minimis	5.391,22	20.940,00	26.331,22	-			22537542
5425028	PLAST PROJECT SRL	02332140132	Albavilla	CO	191.000,00	133.700,00	93.590,00	30.082,50	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) - Zone criterio 1	3.763,52	49.660,00	53.423,52	7.640,00			22537587
5437975	OLEOMEC S.R.L.	02837380175	Passirano	BS	970.000,00	824.500,00	577.150,00	185.512,50	De minimis	34.969,22	145.500,00	180.469,22	-	PR_BSUTG_Ingresso_0023626_20240409		22537609
5439166	TECHNE S.R.L.	02099470136	Erba	CO	1.995.000,00	1.396.500,00	977.550,00	314.212,50	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) - Zone criterio 1	47.386,05	518.700,00	566.086,05	79.800,00	PR_COUTG_Ingresso_0026916_20240412		22537665
5440647	EFFEGI S.P.A.	02904240161	Brembate di Sopra	BG	419.600,00	396.660,00	249.662,00	80.248,50	De minimis	16.074,47	62.940,00	79.014,47	-			22537671
5444165	RECODI TECHNOLOGY S.R.L.	02171080167	Palasco	BG	1.052.631,58	894.736,84	626.315,79	201.315,79	De minimis	19.879,42	157.894,74	177.774,16	-	PR_BGUTG_Ingresso_0046983_20240410		22537699
5545412	C.M. IMPIANTI - OSSITAQLO S.N.C. DI FANELLI VINCENZO, FRANCA E C.	09459340155	Macherio	MB	1.150.000,00	977.500,00	684.250,00	219.937,50	De minimis	33.543,49	172.500,00	206.043,49	-	PR_MBUTG_Ingresso_0026522_20240503		22537707
5412616	LUMINA S.R.L.	00078070141	Bornio	SO	196.708,80	167.202,48	117.041,74	37.620,56	De minimis	3.714,93	29.506,32	33.221,25				22537755
5417285	BRANDART S.P.A.	04632300150	Busto Arsizio	VA	130.600,00	111.010,00	77.707,00	24.977,25	De minimis	1.986,01	985,04	2.971,05	18.604,96			22537781
TOTALE					11.839.883,98	10.016.751,38	7.013.125,97	2.254.219,07		378.031,76	1.710.487,64	2.088.519,40	110.644,96			

**D.d.s. 3 luglio 2024 - n. 10019
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1:
Bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza
energetica del processo produttivo delle micro e piccole
imprese artigiane» (d.d.u.o. 1° giugno 2022 n. 7797) e «Linea
efficienza energetica del processo produttivo delle micro e
piccole imprese manifatturiere» (d.d.u.o. 20 ottobre 2022
n. 15049) - Liquidazione a seguito di rideeterminazione del
contributo all'impresa Officina Marchetti s.n.c. di Marchetti
Giuliano e Matteo & C. per la realizzazione del progetto
ID 3985373 e contestuale economia - CUP E88I23000080009**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROMOZIONE DEL
SISTEMA FIERISTICO, COMUNICAZIONE ED EVENTI, CONTROLLI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 4 (Calcolo dell'ESL) e 6 (Controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/6307 del 26 aprile 2022 che, con riferimento alla Misura investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020, ha approvato i criteri applicativi della misura, stabilendo, tra l'altro, che:
 - la dotazione finanziaria complessiva destinata alla misura ammonta a € 22.326.809,93;
 - gli interventi ammissibili sono da rendicontare entro il termine massimo del 31 marzo 2023;
- la d.g.r. XI/7071 del 3 ottobre 2022 che, tra l'altro, ha:
 - modificato il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto dalla d.g.r. XI/6307, anche per le imprese alle quali erano già stati concessi i contributi alla data dell'adozione della d.g.r. stessa, dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;
 - rideeterminato la dotazione complessiva della misura in euro 30.150.199,65;
- la d.g.r. XII/305 del 15 maggio 2023 che:
 - ha aumentato la dotazione del bando di 2.900.860,73 euro al fine di disporre delle risorse necessarie per procedere con le istruttorie delle domande presentate a valere sul bando «Investimenti per la ripresa 2022» e collocate in lista d'attesa;
 - ha modificato il termine per la conclusione degli interventi e la trasmissione della rendicontazione, previsto dalla d.g.r. XI/7071, dal 30 giugno 2023 alle ore 12.00 al 31 dicembre 2023 alle ore 12.00;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. n. 7797 del 1° giugno 2022 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 22.326.809,93, disponendo altresì che la presentazione delle domande debba avvenire in due fasi con apertura dello sportello con le seguenti date:
 - la presentazione delle relazioni sull'intervento di efficientamento energetico, che costituisce la Fase 1 di presentazione delle domande di contributo, a partire dalle ore 12.00 del giorno 9 giugno 2022 e fino alla chiusura dello sportello di cui alla Fase 2, di seguito indicato;
 - la presentazione delle domande di contributo da parte del soggetto richiedente, che include la relazione sull'intervento di efficientamento energetico precedentemente presentata, a partire dalle ore 12.00 del giorno 28 giugno 2022 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del bando (Fase 2);
- il d.d.g. n. 9446 del 30 giugno 2022 che ha approvato, in attuazione della sopra richiamata d.g.r. n. XI/6307, l'offer-

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

ta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane»;

- il d.d.u.o. n. 15049 del 20 ottobre 2022 che ha:
 - chiuso lo sportello «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane»;
 - approvato, ai fini della riapertura dello sportello del bando «Investimenti per la ripresa 2022», il testo aggiornato del bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» prevedendo come termine per la conclusione degli interventi e per la trasmissione della rendicontazione il 30 giugno 2023;
 - modificato il termine per la conclusione degli interventi e per la trasmissione della rendicontazione del bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» prorogandolo dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;
- il d.d.u.o. n. 20861 del 28 dicembre 2023 che ha:
 - confermato al 31 dicembre 2023 il termine per la conclusione degli interventi e per l'ammissibilità delle spese che dovranno risultare inderogabilmente fatturate e quietanzate entro tale data, pena la non ammissibilità delle stesse;
 - modificato il termine per la trasmissione della rendicontazione dal 31 dicembre 2023 alle ore 12.00 al 23 gennaio 2024 alle ore 12.00;
 - confermato la modalità di trasmissione della rendicontazione tramite la piattaforma Bandi Online, ora Bandi e Servizi, e che pertanto le rendicontazioni pervenute tramite PEC dovranno essere trasmesse nuovamente tramite Bandi Online entro il termine del 23 gennaio alle ore 12.00;

Dato atto che il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 7797 del 1° giugno 2022 e aggiornato con d.d.u.o. n. 15049 del 20 ottobre 2022 stabilisce ai punti B.1 «Caratteristiche generali dell'agevolazione», B.2 «Interventi finanziabili», B.3 «Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità», C.4. «Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione» (C.4. a «Adempimenti post concessione», C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione»), D.1 «Obblighi dei soggetti beneficiari» e D.2.b «Decadenza»,

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di gestione ha nominato, a seguito del IX Provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo economico, il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG UR», quale responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 6 giugno 2024, n. 8674, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del «VIII Provvedimento organizzativo 2024», nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Struttura Promozione del sistema fieristico, comunicazione ed eventi, controlli, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del sito produttivo delle micro e piccole imprese artigiane e linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» di cui al d.d.u.o. 1° giugno 2022, n. 7797 e al d.d.u.o. 20 ottobre 2022, n. 15049;

Richiamato il decreto 10 febbraio 2023, n. 1862 con il quale è stata concessa all'impresa Officina Marchetti s.n.c. di Marchetti Giuliano e matteo & C. l'agevolazione di seguito indicata:

Spese ammissibili	Contributo concesso
€ 86.295,50	€ 43.000,00

Visto l'impegno di spesa di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.15327	2023	4451 (ora 3230004451)	€ 43.000,00

Preso atto che l'impresa Officina Marchetti s.n.c. di Marchetti Giuliano e Matteo & C. ha provveduto a trasmettere l'accettazione del contributo il giorno 8 marzo 2023 (prot. O1.2023.0007420), rispettando il termine di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo previsto dall'articolo C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando;

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- il soggetto beneficiario è tenuto a concludere e rendicontare l'intervento entro e non oltre il 31 marzo 2023 (termine prorogato al 31 dicembre 2023 con la succitata d.g.r. XII/305 e ulteriormente prorogato, per la trasmissione della rendicontazione, al 23 gennaio 2024 con il succitato d.d.u.o. n. 20861 del 28 dicembre 2023), pena la decadenza del contributo ai sensi del successivo art. D.1. Ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, è necessario trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi Online a partire dal 17 gennaio 2023 la seguente documentazione:
 - a) la richiesta di erogazione del contributo;
 - b) una relazione di chiusura del progetto, sottoscritta da un tecnico, da cui si evincano gli interventi realizzati che dovranno aver raggiunto, pena la decadenza totale del contributo, almeno il 60% dell'efficienza energetica espressa in TEP evitati e dichiarata in domanda;
 - c) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, in particolare dovranno essere allegati copia dei giustificativi di spesa contenenti la chiara identificazione dell'oggetto e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, e riferite al periodo di ammissibilità stabilito all'art. B.3 del bando;
 - d) un'ideale documentazione fotografica delle forme di pubblicazione realizzate dal soggetto beneficiario secondo le modalità individuate all'art. D.1.c del bando.
 - I soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione;
 - Nella fase di verifica della documentazione allegata alla richiesta di erogazione del contributo, Regione Lombardia, anche per il tramite dell'assistenza tecnica, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti.
 - Gli interventi realizzati dovranno raggiungere, pena la decadenza totale del contributo, almeno il 60% dell'efficienza energetica espressa in TEP evitati dichiarati in domanda; la relazione di cui al precedente punto 1. b), deve attestare l'effettiva sostituzione dei beni dichiarati in adesione e la coerenza tra le spese effettivamente sostenute e quelle dichiarate in sede di presentazione della domanda;
 - In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono rispettare quanto previsto al comma 7 dell'art. C.4. b del bando;
 - In caso di spese riferite all'acquisto e installazione di caldaie a biomassa (art. B.3, comma 2, lett. d), in sede di rendicontazione dovrà essere trasmessa la relativa certificazione ambientale (d.m. 186/2017).
 - Il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'inizio della richiesta di erogazione del saldo, salvo richieste di integrazioni che sospendono i termini.
- Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:
1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
 2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate non sono soggette ad approvazione da parte del responsabile del procedimento e, pertanto, non devono

essere comunicate. In rendicontazione non sarà possibile imputare spese su voci di spesa non valorizzate e ammesse in sede di concessione.

3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'agevolazione».

Verificato che l'impresa in data 23 novembre 2023 (prot. O1.2023.0025415) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi Online, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto all'investimento complessivo ammesso di € 86.295,50 sono state rendicontate minori spese per € 16.585,00, interamente ammesse;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Officina Marchetti s.n.c. di Marchetti Giuliano e Matteo & C. per la realizzazione del progetto ID 3985373 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 43.000,00 è rideterminato in € 8.292,50;

Dato atto che il contributo è stato concesso nel quadro del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) n. 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 22731;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 10472569;
- Codice variazione concessione COVAR: 1319004;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Dato atto che il contributo erogato non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa Officina Marchetti s.n.c. di Marchetti Giuliano e Matteo & C. (Codice Fiscale 06361990960 e Codice Beneficiario 1015253) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.15327	2023	4451 (ora 3230004451)	€ 8.292,50

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 10 febbraio 2023, n. 1862 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.15327	2023	4451 (ora 3230004451)	- € 34.707,50

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4 del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire e del periodo di sospensione dei pagamenti per lo sviluppo e collaudo del nuovo sistema di contabilità regionale;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 10 febbraio 2023, n. 1862 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto, limitatamente alla parte testuale;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/2431/2024 «VIII Provvedimento organizzativo 2024» che ha nominato il dirigente pro tempore della Struttura Promozione del sistema fieristico, comunicazione ed eventi, controlli;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E88123000080009

DECRETA

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Officina Marchetti s.n.c. di Marchetti Giuliano e Matteo & C. in € 8.292,50 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo di € 8.292,50 spettante all'impresa Officina Marchetti s.n.c. di Marchetti Giuliano e Matteo & C., C.F. 06361990960;

3. di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 10 febbraio 2023, n. 1862 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 34.707,50;

4. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al presente atto;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 10 febbraio 2023, n. 1862 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto, limitatamente alla parte testuale;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Andrea Salini

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

D.d.s. 3 luglio 2024 - n. 10028
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1:
Bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza
energetica del processo produttivo delle micro e piccole
imprese artigiane» (d.d.u.o. 1° giugno 2022 n. 7797) e
«Linea efficienza energetica del processo produttivo delle
micro e piccole imprese manifatturiere» (d.d.u.o. 20 ottobre
2022 n. 15049) - Liquidazione a seguito di rideterminazione
del contributo all'impresa Vignati Pietro e Luigi s.r.l. per la
realizzazione del progetto ID 3987607 e contestuale economia
- CUP E48I23000150009

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROMOZIONE DEL
 SISTEMA FIERISTICO, COMUNICAZIONE ED EVENTI, CONTROLLI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/6307 del 26 aprile 2022 che, con riferimento alla Misura Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020, ha approvato i criteri applicativi della misura, stabilendo, tra l'altro, che:
 - la dotazione finanziaria complessiva destinata alla misura ammonta a € 22.326.809,93;
 - gli interventi ammissibili sono da rendicontare entro il termine massimo del 31 marzo 2023;
- la d.g.r. XI/7071 del 3 ottobre 2022 che, tra l'altro, ha:
 - modificato il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto dalla d.g.r. XI/6307, anche per le imprese alle quali erano già stati concessi i contributi alla data dell'adozione della d.g.r. stessa, dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;
 - rideterminato la dotazione complessiva della misura in euro 30.150.199,65;
- la d.g.r. XII/305 del 15 maggio 2023 che:
 - ha aumentato la dotazione del bando di 2.900.860,73 euro al fine di disporre delle risorse necessarie per procedere con le istruttorie delle domande presentate a valere sul bando «Investimenti per la ripresa 2022» e collocate in lista d'attesa;
 - ha modificato il termine per la conclusione degli interventi e la trasmissione della rendicontazione, previsto dalla d.g.r. XI/7071, dal 30 giugno 2023 alle ore 12.00 al 31 dicembre 2023 alle ore 12.00;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. n. 7797 del 1° giugno 2022 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 22.326.809,93, disponendo altresì che la presentazione delle domande debba avvenire in due fasi con apertura dello sportello con le seguenti date:
 - la presentazione delle relazioni sull'intervento di efficientamento energetico, che costituisce la Fase 1 di presentazione delle domande di contributo, a partire dalle ore 12.00 del giorno 9 giugno 2022 e fino alla chiusura dello sportello di cui alla Fase 2, di seguito indicato;
 - la presentazione delle domande di contributo da parte del soggetto richiedente, che include la relazione sull'intervento di efficientamento energetico precedentemente presentata, a partire dalle ore 12.00 del giorno 28 giugno 2022 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del bando (Fase 2);
- il d.d.g. n. 9446 del 30 giugno 2022 che ha approvato, in

attuazione della sopra richiamata d.g.r. n. XI/6307, l'offerta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane»;

- il d.d.u.o. n. 15049 del 20 ottobre 2022 che ha:
 - chiuso lo sportello «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane»;
 - approvato, ai fini della riapertura dello sportello del bando «Investimenti per la ripresa 2022», il testo aggiornato del bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» prevedendo come termine per la conclusione degli interventi e per la trasmissione della rendicontazione il 30 giugno 2023;
 - modificato il termine per la conclusione degli interventi e per la trasmissione della rendicontazione del bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» prorogandolo dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;
- il d.d.u.o. n. 20861 del 28 dicembre 2023 che ha:
- confermato al 31 dicembre 2023 il termine per la conclusione degli interventi e per l'ammissibilità delle spese che dovranno risultare inderogabilmente fatturate e quietanzate entro tale data, pena la non ammissibilità delle stesse;
- modificato il termine per la trasmissione della rendicontazione dal 31 dicembre 2023 alle ore 12.00 al 23 gennaio 2024 alle ore 12.00;
- confermato la modalità di trasmissione della rendicontazione tramite la piattaforma Bandi online, ora Bandi e Servizi, e che pertanto le rendicontazioni pervenute tramite PEC dovranno essere trasmesse nuovamente tramite Bandi online entro il termine del 23 gennaio alle ore 12.00;

Dato atto che il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 7797 del 1° giugno 2022 e aggiornato con d.d.u.o. n. 15049 del 20 ottobre 2022 stabilisce ai punti B.1 «Caratteristiche generali dell'agevolazione», B.2 «Interventi finanziabili», B.3 «Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità», C.4. «Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione» (C.4. a «Adempimenti post concessione», C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione»), D.1 «Obblighi dei soggetti beneficiari» e D.2.b «Decadenza,

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 6 giugno 2024, n. 8674, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del «VIII Provvedimento organizzativo 2024», nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Struttura Promozione del sistema fieristico, comunicazione ed eventi, controlli, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del sito produttivo delle micro e piccole imprese artigiane e linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» di cui al d.d.u.o. 1° giugno 2022, n. 7797 e al d.d.u.o. 20 ottobre 2022, n. 15049;

Richiamato il decreto 10 febbraio 2023, n. 1862 il quale è stata concessa all'impresa Vignati Pietro e Luigi s.r.l. l'agevolazione di seguito indicata:

Spese ammissibili	Contributo concesso
€ 29.587,42	€ 14.793,71

Visto l'impegno di spesa di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.15327	2023	4433	€ 14.793,71

Preso atto che l'impresa Vignati Pietro e Luigi s.r.l. ha provveduto a trasmettere l'accettazione del contributo il 10 marzo 2023 (prot. O1.2023.0007562), rispettando il termine di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo previsto all'articolo C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando;

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- il soggetto beneficiario è tenuto a concludere e rendicontare l'intervento entro e non oltre il 31 marzo 2023 (termine prorogato al 31 dicembre 2023 con la succitata d.g.r. XII/305 e ulteriormente prorogato, per la trasmissione della rendicontazione, al 23 gennaio 2024 con il succitato d.d.u.o. n. 20861 del 28 dicembre 2023), pena la decadenza del contributo ai sensi del successivo art. D.1. Ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, è necessario trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online a partire dal 17 gennaio 2023 la seguente documentazione:
 - a) la richiesta di erogazione del contributo;
 - b) una relazione di chiusura del progetto, sottoscritta da un Tecnico, da cui si evincano gli interventi realizzati che dovranno aver raggiunto, pena la decadenza totale del contributo, almeno il 60% dell'efficienza energetica espressa in TEP evitati e dichiarata in domanda;
 - c) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, in particolare dovranno essere allegati copia dei giustificativi di spesa contenenti la chiara identificazione dell'oggetto e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, e riferite al periodo di ammissibilità stabilito all'art. B.3 del bando;
 - d) un'ideale documentazione fotografica delle forme di pubblicizzazione realizzate dal soggetto beneficiario secondo le modalità individuate all'art. D.1.c del bando.
 - I soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione;
 - Nella fase di verifica della documentazione allegata alla richiesta di erogazione del contributo, Regione Lombardia, anche per il tramite dell'Assistenza tecnica, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione sarà conclusa sulla base dei documenti agli atti.

- Gli interventi realizzati dovranno raggiungere, pena la decadenza totale del contributo, almeno il 60% dell'efficienza energetica espressa in TEP evitati dichiarati in domanda; la relazione di cui al precedente punto 1. b), deve attestare l'effettiva sostituzione dei beni dichiarati in adesione e la coerenza tra le spese effettivamente sostenute e quelle dichiarate in sede di presentazione della domanda;
- In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono rispettare quanto previsto al comma 7 dell'art. C.4. b del bando;
- In caso di spese riferite all'acquisto e installazione di caldaie a biomassa (art. B.3, comma 2, lett. d), in sede di rendicontazione dovrà essere trasmessa la relativa certificazione ambientale (d.m.186/2017).
- Il responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'inizio della richiesta di erogazione del saldo, salvo richieste di integrazioni che sospendono i termini.

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento e, pertanto, non devono

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

essere comunicate. In rendicontazione non sarà possibile imputare spese su voci di spesa non valorizzate e ammesse in sede di concessione.

- Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'agevolazione».

Verificato che l'impresa in data 27 novembre 2023 (prot. O1.2023.0025560) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi Online, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto all'investimento complessivo ammesso di € 29.587,42 sono state rendicontate minori spese per € 13.165,26, interamente ammesse;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Vignati Pietro e Luigi s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 3987607 per le motivazioni su esposte, e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 14.793,71 è rideterminato in € 6.582,63;

Dato atto che il contributo è stato concesso nel quadro del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) n. 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 22731;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 10472581;
- Codice variazione concessione COVAR: 1318798;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Dato atto che il contributo erogato non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa Vignati Pietro e Luigi s.r.l. (Codice Fiscale 07661570155 e Codice Beneficiario 165673) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.15327	2023	4433 (ora 3230004433)	€ 6.582,63

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 10 febbraio 2023, n. 1862 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.15327	2023	4433 (ora 3230004433)	- € 8.211,08

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4.del Bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire e del periodo di sospensione dei pagamenti per lo sviluppo e collaudo del nuovo sistema di contabilità regionale;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 10 febbraio 2023, n. 1862 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto, limitatamente alla parte testuale;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/2431/2024 «VIII Provvedimento organizzativo 2024» che ha nominato il dirigente pro tempore della Struttura Promozione del sistema fieristico, comunicazione ed eventi, controlli;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E48123000150009

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

- di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Vignati Pietro e Luigi s.r.l. in € 6.582,63 per le motivazioni indicate in premessa;
- di liquidare il contributo di € 6.582,63 spettante all'impresa Vignati Pietro e Luigi s.r.l., C.F.07661570155;
- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 10 febbraio 2023, n. 1862 con conseguente economia per un importo pari ad € 8.211,08;
- di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al presente atto;
- di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 10 febbraio 2023, n. 1862 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto, limitatamente alla parte testuale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
- di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Andrea Salini

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 4 luglio 2024 - n. 10126

Terza edizione bando «Demo - iniziative ed eventi di design e moda» (decreto 15 febbraio 2024, n. 2648). Quarto decreto concessione contributi e impegno di spesa a favore dei beneficiari

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
MARKETING TERRITORIALE E GRANDI EVENTI

Viste:

- la legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 sulle «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 in cui si evidenzia l'impegno di Regione Lombardia «nel sostegno al marketing territoriale e nella promozione della conoscenza delle opportunità della regione, anche di quelle che hanno il loro fulcro in settori fondamentali dell'economia e della reputation della Lombardia, come la moda e il design»;

Dato atto che con d.g.r. 5 febbraio 2024, n. 1850 è stata approvata la terza edizione della misura «DEMO - iniziative ed eventi di Design e Moda, con la quale sono stati approvati i criteri attuativi della misura»;

Visto il d.d.u.o. 15 febbraio 2024, n. 2648 che, in attuazione della suddetta d.g.r. n. 1850/2024, approva la Terza edizione del bando «DEMO - Iniziative ed eventi di design e moda»;

Dato atto che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia previsti dalla citata deliberazione per l'attuazione di tale misura trovano copertura sui seguenti capitoli:

- per € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e per 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 del capitolo 14.01.104.14518 «Trasferimenti alle imprese per iniziative inerenti la moda e il design» che presentano la necessaria disponibilità;
- per € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e per € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 del capitolo 14.01.104.14519 «Trasferimenti a istituzioni sociali private per iniziative inerenti la moda e il design», che presentano la necessaria disponibilità;

Dato atto che l'allocazione delle risorse sopra richiamata potrà essere suscettibile, sulla base dell'effettivo tiraggio della misura in fase attuativa, di eventuali rimodulazioni da attivare mediante successive variazioni compensative, atte ad adeguare la dotazione originaria dei capitoli sopra indicati in ragione della coerenza fra la relativa classificazione del piano dei conti e la natura giuridica dei soggetti beneficiari progressivamente individuati nell'ambito della procedura valutativa a sportello prevista dal bando;

Considerato che al punto D.6 del citato bando approvato con d.d.u.o. n. 2648/2024, il responsabile del procedimento viene individuato:

- nel Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Marketing Territoriale e Grandi Eventi di Regione Lombardia per la fase di concessione del contributo;
- nel Dirigente della Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie, dei controlli e risorse umane per la fase di erogazione del contributo;

Dato atto che il bando al punto C. 1 «Presentazione delle domande» prevede che «La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it entro il 45° giorno prima della data di inizio dell'evento/iniziativa:

- anno 2024: dalle ore 10:00 del 27 febbraio 2024 alle ore 12:00 del 16 ottobre 2024 per eventi/iniziative dal 12 aprile 2024 al 30 novembre 2024;
- anno 2025: dalle ore 10:00 del 17 ottobre 2024 alle ore 12:00 del 16 ottobre 2025 per eventi/iniziative dal 1° dicembre 2024 al 30 novembre 2025;

Considerato che l'assegnazione delle risorse avviene secondo quanto previsto dal:

- punto C.2 «Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse» ossia «La procedura utilizzata è di tipo «valutativo a sportello», previo superamento di un'istruttoria formale. Le proposte di eventi relative a domande formalmente ammissibili vengono sottoposte ad un'istruttoria tecnica e valuta-

te da un apposito Nucleo di valutazione. secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'agevolazione viene infine concessa con decreto dal Responsabile del procedimento»;

- punto C.3a «Modalità e tempi del processo» ossia «Il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria delle domande è stabilito in 60 giorni dalla data di presentazione della domanda»;

Visto il d.d.u.o. 4 marzo 2024, n. 3627 con cui è stato costituito il Nucleo per la valutazione delle proposte di iniziative/eventi presentate sulla terza edizione del bando DEMO - Iniziative ed eventi di Design e Moda;

Visto l'art. 6, comma 1, lettera b) della legge n. 241/1990, secondo cui il Responsabile del procedimento, «accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria»;

Dato atto che con i primi tre decreti di concessione (d.d.u.o. 25 marzo 2024, n. 4821, d.d.u.o. 18 aprile 2024 n. 6125 e d.d.u.o. 21 maggio 2024, n. 7708) sono stati concessi contributi a 23 domande (1 domanda è decaduta per rinuncia al contributo) per un totale di euro 225.450,00;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria formale svolta dagli Uffici regionali ai sensi del punto C.3a del bando risulta ammesso alla valutazione di merito un elenco di domande pari a n. 4, trasmesso al Presidente del citato Nucleo di valutazione con nota protocollo n. P3.2024.0003091 del 20 giugno 2024 a cura del Responsabile del procedimento;

Preso atto che con nota protocollo n. P3.2024.0003217 del 28 giugno 2024 il Presidente del Nucleo di Valutazione ha trasmesso al Responsabile del procedimento gli esiti istruttori della valutazione dalla quale risulta che n. 4 proposte, elencate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, risultano ammissibili a contributo;

Verificate e fatte proprie le risultanze istruttorie del Nucleo di Valutazione, così come si evince dai relativi verbali, trasmessi dal Presidente in allegato alla già citata nota del 28 giugno 2024;

Dato atto che la documentazione istruttoria è conservata agli atti del Responsabile del procedimento;

Ritenuto, quindi, di approvare:

- le operazioni e gli atti relativi alle 4 domande ammesse alla valutazione formale ai sensi del d.d.u.o. 15 febbraio 2024, n. 2648 per cui il Nucleo di valutazione ha concluso la valutazione di merito;
- l'elenco delle domande valutate e finanziate così come risultante nell'allegato A «Quarto elenco domande valutate e ammesse al finanziamento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamato il decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Atteso che, in base a quanto disposto dal citato d.m. 115/2017 si è provveduto a:

- ad acquisire la visura per gli aiuti di stato;
- generare il Codice identificativo dell'aiuto COR per i Soggetti beneficiari, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che il CUP assegnato ai progetti ammessi a contributo è indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, in base agli esiti dell'istruttoria tecnica, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa complessiva di euro 39.950,00, di cui:

- euro 29.950,00 da imputarsi al capitolo 14.01.104.14518 del bilancio 2024, che presenta la disponibilità necessaria;
- euro 10.000,00 da imputarsi al capitolo 14.01.104.14519 del bilancio 2024, che presenta la disponibilità necessaria;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto entro i termini previsti dal bando approvato con d.d.u.o. n. 2648/2024;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 125 quinquies, della «Legge annuale per il mercato e la concorrenza» (n. 124/2017), contestualmente all'adozione del citato decreto n. 1841/2023, si è provveduto alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio 2024;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e il bilancio in corso;

Vista la Legge Regionale 1° febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare l'elenco delle domande valutate e finanziate così come risultante nell'Allegato A «Quarto elenco domande valutate e ammesse al finanziamento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di concedere ai Soggetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo per la realizzazione dell'iniziativa/evento nell'ambito del bando «DEMO - iniziative ed eventi di Design e Moda» (d.d.u.o. n. 2648/2024);

3. di comunicare gli esiti istruttori ai soggetti richiedenti;

4. di assumere in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto l'impegno di spesa complessiva di euro 39.950,00, di cui:

- euro 29.950,00 da imputarsi al capitolo 14.01.104.14518 del bilancio 2024, che presenta la disponibilità necessaria;
- euro 10.000,00 da imputarsi al capitolo 14.01.104.14519 del bilancio 2024, che presenta la disponibilità necessaria;

5. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di attestare che i CUP assegnati ai beneficiari sono indicati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Il dirigente
Antonella Prete

ALLEGATO A

TERZA EDIZIONE DEL BANDO DEMO (DDUO 2648/2024)
 Quarto elenco domande valutate e ammesse al finanziamento

ID domanda	Data - Ora Invio Domanda	Numero Protocollo	Denominazione Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale Beneficiario	Tipologia Soggetto	Titolo Proposta Iniziativa / Evento	DATA INIZIO Iniziativa / Evento	DATA FINE Iniziativa / Evento	Spese Ammissibili	Contributo Concesso	CUP	COR
5814565	30/05/2024 09:43	P3.2024.0002777	STUDIO SHIFT S.R.L. SB	01060360144	Società a responsabilità limitata	Design Playfully: change with a smile.	17/07/2024	30/11/2024	19.900,00 €	9.950,00 €	E98C24000240009	22543385
5806135	30/05/2024 15:00	P3.2024.0002785	SOLARPUNK SRL	11995020960	Società a responsabilità limitata	Nulla è perduto	13/07/2024	14/07/2024	21.600,00 €	10.000,00 €	E48C24000910009	22543635
5817914	10/06/2024 21:31	P3.2024.0002879	Associazione wonderlake como	95126330133	Associazione non riconosciuta	Lake Como Design Festival	14/09/2024	22/09/2024	21.500,00 €	10.000,00 €	E18C24000430009	22543730
5877182	19/06/2024 16:31	P3.2024.0003077	LOOK MI S.R.L.	09949970967	Società a responsabilità limitata	IL GIARDINO DEGLI IDIOTI	14/09/2024	14/09/2024	28.000,00 €	10.000,00 €	E48C24000920009	22543651

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.u.o. 3 luglio 2024 - n. 10072

Fondo comuni confinanti - Programmazione 2013-2018 - Parco Nazionale dello Stelvio - Ambito 4 «Sicurezza e protezione nel parco». CUP F16D19000330002, G90J19000000005. Primo fabbisogno di cassa ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020 n. XI/4112 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI

Richiamati:

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», come modificata dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 e, in particolare, l'art. 2, comma 117 e comma 117 bis;
- l'Intesa tra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014, sostituita con l'Intesa sottoscritta in data 30 novembre 2017 e da ultimo con la nuova Intesa dell'11 giugno 2020, inerente il Fondo Comuni Confinanti e relative modalità di gestione;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato Paritetico in data 11 febbraio 2015, modificato con successiva deliberazione n. 5 del 30 novembre 2017 e da ultimo modificato con deliberazione n. 14 del 2 dicembre 2019;
- la deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, con cui il Comitato Paritetico ha approvato le Linee Guida e la relativa Roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- la deliberazione n. 13 del 1° dicembre 2015, con cui il Comitato Paritetico, in applicazione del punto 7 della Fase 1 della già menzionata Roadmap, ha espresso parere favorevole in merito al Programma strategico della provincia di Sondrio, che ricomprende, fra gli altri, il Piano degli investimenti del Parco dello Stelvio;
- la deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2024 con cui il Comitato Paritetico ha approvato il nuovo testo del Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa e della Segreteria tecnica (paritetica), oltre alle Linee Guida e alla Roadmap relativa al finanziamento 2019- 2027 per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo n. 30 «Gestione progetti strategici programmazione 2013-2018» del nuovo Regolamento, sopra menzionato, che stabilisce che i progetti d'area vasta relativi alla programmazione 2013-2018 vengono gestiti fino a compimento secondo la Roadmap approvata con la deliberazione del Comitato paritetico n. 11, del 16 novembre 2015, come modificata dalla deliberazione n. 9, del 30 giugno 2016;

Richiamate, altresì:

- la legge regionale 27 dicembre 2006 n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007»;
- la legge regionale 22 dicembre 2015 n. 39 «Recepimento dell'intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco Nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116» che, all'art. 3, comma 4, prevede che l'esercizio delle funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco sia svolto dal Direttore del Parco sulla base di un Piano triennale degli investimenti approvato dalla Giunta regionale, su proposta dello stesso Direttore, previa intesa con il Comitato dei comuni;

Viste:

- la deliberazione n. 14 del 25 luglio 2016, con cui il Comitato Paritetico ha formalmente approvato lo stralcio delle proposte di «Programma dei progetti strategici» per le pro-

vince di Sondrio e Brescia per quanto concerne il «Piano di investimenti Parco Nazionale dello Stelvio» e la relativa Convenzione, dando attuazione alle disposizioni di cui alla fase 2, punto 2, della Roadmap, così come modificata dalla delibera n. 9 del 30 giugno 2016;

- la d.g.r. n. XI/5498 del 2 agosto 2016, con cui Regione Lombardia ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 39/2015, il «Piano triennale degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» e, contestualmente, lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Fondo Comuni Confinanti per l'attuazione della proposta di «Piano triennale degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo, stralcio delle proposte di Programma di interventi strategici relative alle Province di Brescia e Sondrio», sottoscritto dalle Parti il 13 settembre 2016;
- la delibera n. 8 del 15 aprile 2019, con cui il Comitato Paritetico ha approvato lo schema della nuova Convenzione per le proposte di Programma degli interventi strategici rientranti nel «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» in sostituzione della precedente del 13 settembre 2016;
- la d.g.r. n. 1684 del 27 maggio 2019, con cui:
 - al punto 1 è stato approvato il nuovo schema di Convenzione tra Fondo Comuni di Confine, Regione Lombardia ed ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, riguardante il «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - stralcio delle proposte di Programma di interventi strategici relative alle province di Sondrio e Brescia», sottoscritta il 29 luglio 2019;
 - al punto 3 è stato demandato al dirigente competente l'espletamento delle attività di cui all'articolo 4 della medesima convenzione, ivi comprese le compensazioni/integrazioni/modifiche tra i vari interventi di dettaglio all'interno di ciascun ambito/sub-ambito;
- la d.g.r. n. XI/5335 del 4 ottobre 2021, con cui, sulla base della deliberazione n. 2 del 30 luglio 2021 del Comitato Paritetico, è stato approvato, tra le altre cose, lo schema del primo Atto aggiuntivo alla Convenzione dello stralcio per il «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» delle proposte di Programma degli interventi strategici relative alle province di Sondrio e Brescia, sottoscritto il 20 dicembre 2021, e che ha riprogrammato il termine della Convenzione al 31 dicembre 2025 e modificato l'art. 13 comma 1 relativo alla concessione di proroghe;

Richiamati il decreto dirigenziale n. 11607/2021, con il quale è stata approvata la prima variante al Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio di cui alla d.g.r. n. 1684 del 27 maggio 2019, e i successivi decreti dirigenziali n. 44581/2022, n. 5530/2023, n. 19487/2023 e n. 7853/2024, che hanno autorizzato rispettivamente la seconda, terza, quarta e quinta variante;

Richiamato, altresì, il decreto dirigenziale 10480 del 19 luglio 2022 con cui sono state approvate le proroghe per la presentazione degli approfondimenti tecnici, nonché dei termini di affidamento e completamento lavori previsti dall'art. 13, c. 1, così come sostituito dall'art. 2 del primo Atto aggiuntivo;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/4112 del 21 dicembre 2020 «Procedure per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti - revisione della d.g.r. 6423 del 3 aprile 2017» con la quale sono state approvate le procedure interne per l'attuazione delle proposte di interventi strategici sul Fondo Comuni Confinanti di cui all'allegato 1 della stessa, così come modificata dalla d.g.r. n. XII/54 del 23 marzo 2023;
- la d.g.r. n. XI/6311 del 26 aprile 2022 «Fondo Comuni Confinanti. Approvazione dello schema di accordo di cui all'art. 9, comma 3, dell'Intesa disciplinante le funzioni dell'Ufficio Referente a supporto della Segreteria Tecnica presso la Regione Lombardia ed il riconoscimento dei relativi oneri, nonché altre attribuzioni ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5, dell'Intesa» e il relativo Accordo sottoscritto il 24 giugno 2022, nonché la d.g.r. XI/7740 del 28 dicembre 2022 con cui è stata attribuita la responsabilità dell'Ufficio Referente FCC incardinato presso Regione Lombardia;

Considerato che il Piano degli investimenti del Parco dello Stelvio, così come approvato con la d.g.r. n. 1684 del 27 maggio 2019, prevede un'articolazione degli interventi per ambiti e sub-ambiti tematici, i quali sottendono ognuno il raggiungimento di obiettivi specifici operativi e di risultato, tra i quali risulta l'ambito 4 «Sicurezza e protezione nel Parco», composto dai seguenti interventi:

N.	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO FCC	ALTRI IMPORTI
4.1	REALIZZAZIONE DI TRE PIAZZOLE DI ATTERRAGGIO PER LE OPERAZIONI DI SOCCORSO ALPINO CON ELICOTTERO, NEI PRESSI DEI RIFUGI FORNI, PIZZINI E CASATI	€ 59.600,00	€ 59.600,00	
4.2	ACQUISTO DI CARROZZELLE MONORUOTA «JOELETTE» PER L'ACCOMPAGNAMENTO IN MONTAGNA DI PERSONE CON DISABILITÀ MOTORIE	€ 91.000,00	€ 91.000,00	
4.3	INTERVENTI SU LINEE ELETTRICHE MEDIA TENSIONE PER RIDUZIONE RISCHIO DI ELETTROCUZIONE E DI COLLISIONE DELL'AVIFAUNA SELVATICA	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
4.4	PRIMI INTERVENTI PER COPERTURA RETE MOBILE A FINI DI SOCCORSO ALPINO PER LE AREE VALTELLINESE E CAMUNA DEL PARCO DELLO STELVIO SETTORE LOMBARDO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	
TOTALE AMBITO - 4 - SICUREZZA E PROTEZIONE NEL PARCO		€ 850.600,00	€ 650.600,00	€ 200.000,00

Visti:

- Il decreto 16996 del 3 dicembre 2021 con cui è stato espresso il parere favorevole, a seguito del parere positivo dell'Ufficio Territoriale Montagna espresso con nota V1.2021.0049651 del 4 novembre 2021, sul progetto 4.2 «Acquisto di carrozzelle monoruota Joelette, per l'accompagnamento in montagna di persone con disabilità motorie» - CUP G90J19000000005;
- Il decreto 4864 del 11 aprile 2022 con cui è stato espresso il parere favorevole sul progetto 4.1 «Realizzazione di tre piazzole di atterraggio per le operazioni di soccorso alpino con elicottero, nei pressi dei rifugi Forni, Pizzini e Casati» - CUP F16D19000330002 - rientrando nell'Ambito 4 ai sensi delle procedure istruttorie al punto 3.2 della d.g.r. 4112/2020;

Dato atto che ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, con nota prot. regionale n. V1.2024.0048272 del 13 giugno 2024, ha richiesto l'erogazione del primo fabbisogno di cassa dell'ambito 4 «Sicurezza e protezione nel Parco», in considerazione dell'avanzamento della realizzazione degli interventi 4.1 e 4.2, trasmettendo la documentazione relativa ai sensi del punto 3.2 della d.g.r. 4112/2020;

Dato atto, inoltre, che ERSAF con nota prot. V1.2024.0054502 del 28 giugno 2024 ha trasmesso spontaneamente la documentazione integrativa alla sopracitata nota;

Richiamato il comma 2 dell'articolo 10 «Termini e Modalità di liquidazione della Convenzione», di seguito riportato:

L'erogazione delle somme è disposta per ciascun ambito/subambito di intervento:

- in conseguenza all'avanzamento degli interventi rientranti in ciascun ambito/subambito, sulla base di fabbisogni periodici di cassa almeno trimestrali fino al 90% del contributo per ogni ambito/subambito di intervento del Piano, previa verifica da parte della Regione Lombardia:
 - che l'intervento rientri tra le fattispecie di intervento ammissibili al finanziamento del Fondo Comuni Confinanti;
 - della fattibilità tecnico-economica dell'intervento oggetto di liquidazione;
 - degli adempimenti in materia di aiuti di stato;

Considerato che la verifica dei punti soprarichiamati è stata espletata con i già citati decreti dirigenziali n. 16996/2021 e 4864/2022 di espressione del parere favorevole all'approfondimento tecnico dei progetti ai sensi del punto 3.2 dell'allegato alla d.g.r. 4112/2020;

Rilevato che le spese esposte, nel modello A di presentazione del fabbisogno di cassa, trasmesso con nota V1.2024.0048272 del 13 giugno 2024 afferiscono agli interventi oggetto dei decreti dirigenziali n. 16996/2021 e 4864/2022 sopra richiamati;

L'Ufficio Referente, individuato per l'esercizio di funzioni delegate della Segreteria Tecnica in base al sopra menzionato accordo, sottoscritto in data 24 giugno 2022, ha esperito gli atti istruttori ad esso assegnati sulla base della documentazione pervenuta con la sopra citata nota, accertando:

- che l'erogazione richiesta rientra nel limite del 90% del contributo dell'importo di finanziamento dell'ambito 4, pari ad

euro 585.540,00 € (90% di 650.600,00 euro);

- la correttezza del modello di fabbisogno di cassa (applicazione della proporzione del finanziamento FCC alle voci di spesa, indicazione degli estremi dei documenti a supporto delle spese riportate, spese successive al 1° gennaio 2016);
- che le voci di costo esposte risultano ammissibili, sia nel rispetto del punto 5 delle «linee Guida», di cui alla delibera del Fondo Comuni Confinanti del 16 novembre 2015, che relativamente a quanto indicato all'art. 4, comma 4, della sopra menzionata convenzione relativa al Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, sottoscritta il 29 luglio 2019;

Dato atto che l'Ufficio Referente svolge la propria attività istruttoria sulla base di quanto regolato al punto 3.2 dell'all.1 alla d.g.r. n. 4112/2020;

Dato atto che il soggetto attuatore dell'intervento è ERSAF - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio;

Rilevato che i termini di inizio e fine lavori degli interventi 4.1 «Realizzazione di tre piazzole di atterraggio per le operazioni di soccorso alpino con elicottero, nei pressi dei rifugi Forni, Pizzini e Casati» e 4.2 «Acquisto di carrozzelle monoruota Joelette, per l'accompagnamento in montagna di persone con disabilità motorie» sono coerenti con il cronoprogramma approvato con decreto dirigenziale n. 10480/2024 sopra richiamato;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di esprimere, in qualità di Ufficio Referente, il nulla osta alla liquidazione del contributo, presentato da ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio in qualità di soggetto attuatore, come dettagliato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Dato atto che:

- quanto sopra esposto è riassunto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché nei conteggi agli atti dell'Ufficio referente;
- il presente procedimento si conclude nei termini previsti dall'allegato 1 alla d.g.r. n. XI/4112 del 21 dicembre 2020 e s.m.i.;

Ritenuto, per tutto quanto sopra riportato, di esprimere, in qualità di Ufficio Referente, che nulla osta al pagamento del primo fabbisogno di cassa, ai sensi del punto 3.2 della d.g.r. 4112/2020, relativo all'ambito 4 del Piano degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, pari a euro 105.010,19 a favore di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio;

Ritenuto altresì di:

- trasmettere il presente decreto alla Segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti e per conoscenza ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in qualità di soggetto attuatore nonché in considerazione del ruolo svolto come soggetto che esercita le funzioni di program management;

Ritenuto, altresì, di chiedere alla Segreteria Tecnica del Fondo Comuni Confinanti il versamento del primo fabbisogno di cassa, sul codice IBAN IT 67 A 03069 09790 100000300044 - intestato a ERSAF - Direzione del Parco dello Stelvio;

Vista in particolare, la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023», relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali e alla definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, con la quale il Dott. Enrico Capitanio è stato nominato dirigente pro tempore della U.O. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali e Gestione Fondo Comuni Confinanti, come successivamente integrata dalla d.g.r. n. 1056 del 2 ottobre 2023 «X Provvedimento Organizzativo 2023»;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. XII/42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni riportate in premessa e in qualità di Ufficio Referente, il nulla osta al pagamento del primo fabbisogno di cassa del finanziamento del Fondo Comuni Confinanti dell'ambito 4 «Sicurezza e protezione nel Parco» del Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio, CUP F16D19000330002, CUP G90J19000000005 di Euro 105.010,19 a favore di ERSAF - Direzione del Parco dello Stelvio;

2. di dichiarare che l'Ufficio Referente incardinato presso Regione Lombardia individuato per l'esercizio di funzioni delegate in base all'accordo sottoscritto in data 24 giugno 2022, ha esperito gli atti istruttori ad esso assegnati relativamente alla richiesta di liquidazione del primo fabbisogno di cassa, successivo all'anticipo, relativamente dell'ambito 4 «Sicurezza e protezione nel Parco»;

3. di trasmettere il presente decreto e il relativo allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla Segreteria Tecnica del Fondo Comuni e per conoscenza ad ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio, in qualità di soggetto attuatore nonché in considerazione del ruolo svolto come soggetto che esercita le funzioni di program management;

4. di chiedere al Presidente della Segreteria Tecnica del Fondo Comuni Confinanti il versamento dell'importo di cui al punto 1, sul codice IBAN IT 67 A 03069 09790 100000300044 - intestato a ERSAF - Direzione del Parco dello Stelvio;

5. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di approvazione del decreto 7417 del 18 maggio 2023;

6. di pubblicare il presente atto sul BURL.

Il dirigente
Enrico Capitanio

— • —

Allegato 1

ALLEGATO 1	
AMBITO 4 - "SICUREZZA E PROTEZIONE NEL PARCO"	
OGGETTO	DESCRIZIONE
Ambito (località indicata nella convenzione sottoscritta)	Ambito Parco Nazionale dello Stelvio – settore lombardo
Descrizione del progetto	<p>L'ambito è composto da 4 interventi, di seguito elencati, volti migliorare la sicurezza e l'inclusione del Parco Nazionale dello Stelvio:</p> <p>4.1 REALIZZAZIONE DI TRE PIAZZOLE DI ATTERRAGGIO PER LE OPERAZIONI DI SOCCORSO ALPINO CON ELICOTTERO, NEI PRESSI DEI RIFUGI FORNI, PIZZINI E CASATI;</p> <p>4.2 ACQUISTO DI CARROZZELLE MONORUOTA "JOELETTE" PER L'ACCOMPAGNAMENTO IN MONTAGNA DI PERSONE CON DISABILITÀ MOTORIE</p> <p>4.3 INTERVENTI SU LINEE ELETTRICHE MEDIA TENSIONE PER RIDUZIONE RISCHIO DI ELETTROCUZIONE E DI COLLISIONE DELL'AVIFAUNA SELVATICA;</p> <p>4.4 PRIMI INTERVENTI PER COPERTURA RETE MOBILE A FINI DI SOCCORSO ALPINO PER LE AREE VALTELLINESE E CAMUNA DEL PARCO DELLO STELVIO SETTORE LOMBARDO;</p>
CUP del progetti oggetto di richiesta	<p>4.1 - CUP: F16D19000330002</p> <p>4.2 - CUP: G90J19000000005</p>
Soggetto attuatore	ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio

Allegato 1

Convenzione per il "Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - dello stralcio delle proposte di Programma degli interventi strategici relative alle province di Sondrio e Brescia" sottoscritto da FCC, RL, Ersaf – Direzione Parco dello Stelvio, sottoscritta il 29 luglio 2019	1) Delibera FCC n. 8 del 1 aprile 2019 di approvazione della "nuova Convenzione"; 2) DGR n. 1684 del 27 maggio 2019, di approvazione dello "schema di nuova Convenzione";
Importo dell'Ambito 4 di cui alla Convenzione sottoscritta tra Fondo Comuni Confinanti, Regione Lombardia ed ERSAF- Direzione Parco dello Stelvio.	€ 850.600,00 di cui - € 650.600,00 Contributo Fondo Comuni Confinanti - € 200.000,00- altre risorse
Importo finanziamento FCC	€ 650.600,00 di cui: - € 640.640,00 per lavori - € 9.960,00 per attività di program management
Interventi ammessi al finanziamento con decreti dirigenziali n. 16996 del 3 dicembre 2021 (4.1) e 4864 del 11 aprile 2022 (4.2)	4.1, 4.2
1° FABBISOGNO DI CASSA DA EROGAZIONI	
Interventi per i quali è richiesta l'erogazione del primo fabbisogno di cassa	4.1, 4.2
Finanziamento da erogare relativo al primo fabbisogno ai sensi del punto 3.2 dell'allegato della DGR 4112/2020	€ 105.010,19 a favore di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio per lavori;

D.d.s. 4 luglio 2024 - n. 10166**Manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021 - Proroga dei termini di realizzazione degli interventi della strategia «Valle Imagna: rigenerare per rigenerarsi tra tradizione e natura»**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA MONTAGNA E AREE INTERNE

Richiamata la legge regionale 15 ottobre 2007 n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani», in particolare l'art. 5 bis, con il quale è stato istituito il «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine» (a seguire anche Fondo);

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 5712 del 15 dicembre 2021 «Nuova strategia per lo sviluppo delle Valli Prealpine - Determinazioni in ordine al fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine - Aggiornamento dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25» che ha approvato criteri e modalità della nuova iniziativa per lo sviluppo delle Valli Prealpine e stabilito in euro 14.268.000,00 la relativa dotazione finanziaria;
 - l'«Avviso di manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine)», approvato con d.d.u.o. n. 7605 del 26 maggio 2022, che ha dato attuazione alla sopra citata d.g.r. 5712/2021;
 - il d.d.u.o. n. 18506 del 16 dicembre 2022, con cui, in esito all'istruttoria delle domande presentate, è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse (allegato A) per un contributo regionale complessivo richiesto di euro 44.346.454,96, è stata assegnata la dotazione di cui alla d.g.r. 5712/2021 pari a euro 14.268.000,00, ed è stato riformulato il termine, di cui al paragrafo B.4 dell'avviso, per la realizzazione dei singoli interventi e per la rendicontazione delle strategie ammesse, al 30 giugno 2024;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 3 aprile 2023 «Incremento della dotazione finanziaria della manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021» che ha incrementato la dotazione finanziaria dell'iniziativa per euro 1.329.917,87;
 - il d.d.u.o. n. 5697 del 18 aprile 2023 «Manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021 - Adeguamento della graduatoria degli interventi ammessi di cui al decreto n. 18506 del 16 dicembre 2022 e assegnazione delle risorse di cui alla d.g.r. n. 101 del 3 aprile 2023»;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1136 del 16 ottobre 2023 con la quale la dotazione finanziaria dell'«Avviso di manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine)» è stata ulteriormente incrementata di euro 9.828.814,77;
 - il d.d.u.o. n. 17803 del 13 novembre 2023 «Manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle Valli Prealpine (Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021 - Adeguamento della graduatoria degli interventi ammessi di cui al decreto n. 18506 del 16 dicembre 2022 e assegnazione delle risorse di cui alla d.g.r. n. 1136 del 16 ottobre 2023»;
- Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 7335 del 14 novembre 2022 «Approvazione dello schema tipo di accordo di collaborazione per la gestione delle strategie finanziate con il fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25»;

Richiamati:

- l'Accordo di collaborazione sottoscritto da Regione Lombardia e Comunità montana Valle Imagna, in qualità di soggetto capofila del partenariato locale per l'attuazione della Strategia «Valle Imagna: rigenerare per rigenerarsi tra tradizione e natura», di importo totale pari a 3.499.900,00 euro, e con un contributo regionale previsto pari a 2.563.422,78, in data 17 maggio 2023, registrato nella Raccolta Convenzioni e Contratti al n. RCC n. 13384 del 18 maggio 2023;
- il d.d.s. n. 7861 del 26 maggio 2023 con cui la Comunità

montana Valle Imagna ha ricevuto un acconto pari al 30% del contributo complessivo concesso, pari a 769.026,84 euro, come previsto dall'articolo 6 dell'Accordo di collaborazione;

- il d.d.s. n. 4607 del 20 marzo 2024 «Manifestazione d'interessi per la selezione di nuove strategie per lo sviluppo delle valli prealpine (fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine) attuativa della d.g.r. 5712 del 15 dicembre 2021 - proroga dei termini di realizzazione degli interventi della strategia «Valle Imagna: rigenerare per rigenerarsi tra tradizione e natura»»;
- l'articolo 4 dell'Accordo di collaborazione che prevede che i soggetti attuatori assumono l'impegno di realizzare gli interventi entro i termini previsti all'Allegato 2 (Piano d'azione strategia) dello stesso Accordo, salvo proroghe;
- l'articolo 7 dell'Accordo di collaborazione che prevede che il soggetto capofila si impegna a garantire il rispetto dei cronoprogrammi da parte dei soggetti attuatori;

Preso atto della richiesta, prot. n. V1.2024.0015044 del 28 maggio 2024, e successive integrazioni con cui la Comunità montana Valle Brembana, in qualità di soggetto capofila del partenariato locale della Strategia «Valle Imagna: rigenerare per rigenerarsi tra tradizione e natura», ha presentato attraverso la piattaforma Bandi e Servizi istanza di proroga dei termini per la conclusione dei lavori, e relativo collaudo, degli interventi 3, 6, 7 e 10 previsti dall'Accordo a causa, in particolare, del prolungarsi dei tempi di progettazione per l'identificazione delle migliori soluzioni progettuali, del prolungarsi dei tempi di ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, nonché della necessità di perizia di variante e di difficoltà in fase di realizzazione degli interventi a seguito del protrarsi delle condizioni meteo sfavorevoli;

Visto il nuovo cronoprogramma allegato alla richiesta di proroga presentata dalla Comunità montana Valle Imagna;

Richiamata la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 27 «Disciplina delle procedure di spesa»;

Ritenuto, alla luce delle evidenze sopra richiamate e con l'obiettivo primario di consentire la piena realizzazione della Strategia, di accogliere la richiesta di proroga suddetta per le motivazioni sopra indicate, non dipendenti dalla volontà dell'ente e per fatti sopravvenuti di rimodulare i termini di conclusione degli interventi aggiornati sulla base delle proroghe temporali, come riportati in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di stabilire che l'allegato A costituisca aggiornamento al Piano d'azione della Strategia (allegato 2) allegato all'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 17 maggio 2023;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'ambito strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

DECRETA

1. Di concedere, per le motivazioni riportate in premessa, la proroga presentata dalla Comunità montana Valle Imagna in qualità di soggetto Capofila del partenariato locale, approvando l'allegato A al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale, con il quale si procede alla rimodulazione dei cronoprogrammi realizzativi dei singoli interventi costituenti la Strategia «Valle Imagna: rigenerare per rigenerarsi tra tradizione e natura»;

2. di stabilire che l'allegato A costituisca aggiornamento al Piano d'azione della strategia (allegato 2) allegato all'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 17 maggio 2023;

3. di attestare che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Comunità montana Valle Imagna, in qualità di soggetto capofila della Strategia con ruolo di unico referente per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica della stessa;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente
Daniela Martelli

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.u.o. 1 luglio 2024 - n. 9932

Esiti manifestazione di interesse allo svolgimento di esami con riserva in ottemperanza all'ordinanza TAR n. 00372/2024 - decreto 9131 del 17 giugno 2024

LA DIRIGENTE DELLA UO ACCREDITAMENTI, REGOLE E CONTROLLI

Richiamato integralmente

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» ed in particolare:
 - l'art. 25 con il quale si istituisce l'Albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale precisando altresì, al comma 2, che l'iscrizione all'albo abilita all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale
 - l'art. 26 con il quale si definiscono le modalità e i criteri per l'accreditamento
- la d.g.r. n. XI/6696 del 18 Luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro» - revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2021 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 n. XI/5030 del 12 luglio 2021
- il decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»
- il decreto n. 15225 del 25 ottobre 2022 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i Servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione B in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»
- Il decreto n. 8258 del 31 maggio 2024 «Composizione della commissione d'esame del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria della professione sanitaria di massaggiatore e di capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (r.d. 31 maggio 1928, n. 1334, art. 1)»

Richiamato altresì

- il decreto n. 18566 del 22 novembre 2023 «Sospensione dell'ente kern School s.r.l. - ID op. 2571059, dall'Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione B, in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 - allegato 2, par. 5»

Atteso altresì che avverso il decreto n. 18566/2023, Kern School in data 22 dicembre 2023 ha presentato ricorso munito di istanza sospensiva innanzi al TAR della Lombardia e che il giudizio risulta ancora pendente;

Richiamata l'ordinanza TAR 00372/2024 emanata nel corso del procedimento suindicato che dispone, tra l'altro, che: *«nelle more della definizione di merito della causa, è comunque opportuna che venga garantita, con riserva, agli allievi di Kern School la possibilità di effettuare la prova d'esame dei corsi la cui frequenza è oggetto di contestazione; ciò con le modalità operative stabilite di comune accordo tra Regione Lombardia e Kern School e secondo le indicazioni già fornite dalla Regione in sede di memoria difensiva»*;

Richiamata l'ordinanza TAR 00558/2024 emanata nel corso del procedimento suindicato che *«sospende il decreto n. 18566 del 22 novembre 2023 e la nota del 5 marzo 2024 nella parte in cui estendono la sospensione dell'accreditamento oltre il 180° giorno»*;

Considerato che secondo le indicazioni fornite da Regione Lombardia, recepite dall'ordinanza TAR Lombardia n. 372/2024 sopra indicata, l'esame con riserva deve svolgersi presso un ente accreditato diverso da Kern School s.r.l., per garantire l'imparzialità e la terzietà dell'esame stesso, con costi a carico di Kern School s.r.l.;

Atteso che in ottemperanza alla richiamata ordinanza con decreto n. 9131 del 17 giugno 2024 Regione Lombardia ha indetto un avviso pubblico per l'individuazione degli enti presso cui effettuare l'esame con riserva per gli allievi di Kern School s.r.l. e individuare le rispettive commissioni d'esame;

Dato atto che

- 1) Il termine ultimo per rispondere alla manifestazione d'interesse è scaduto il giorno 28 giugno 2024 alle ore 23,59;
- 2) Hanno manifestato interesse a far svolgere gli esami presso il proprio ente i seguenti operatori accreditati:

1. Iscos Formazione s.a.s. - ID op. n. 1126018 (agli atti con prot. E1.2024.0489605 del 21 giugno 2024)
2. Tibodywork Institute s.r.l. - ID op. n. 1448138 (agli atti con prot. E1.2024.0489285 del 21 giugno 2024)
3. Accademia Terapie Manuali s.r.l. - ID op. n. 2581506 (agli atti con prot. E1.2024.0489003 del 21 giugno 2024)

Atteso che si rende necessario dare evidenza degli esiti della manifestazione di interesse così come riportati nell'allegato 1 al presente decreto che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente assetto degli incarichi;

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato;

DECRETA

1. di approvare gli esiti della manifestazione di interesse di cui al decreto 9131 del 17 giugno 2024 di cui all'allegato 1 al presente decreto che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

2. di pubblicare gli esiti dell'Avviso pubblico per lo svolgimento di esami con riserva per il corso di massaggiatore capo bagnino e degli stabilimenti idroterapici in applicazione dell'ordinanza TAR n. 00372/2024 sul portale istituzionale dedicato agli operatori accreditati «CruscottoLavoro2.0»;

3. di trasmettere il presente decreto all'avvocatura regionale per i seguiti di competenza;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Rosa Castriotta

_____ • _____

ESITI DELL'AVVISO PUBBLICO PER LO SVOLGIMENTO DI ESAMI CON RISERVA PER IL CORSO DI MASSAGGIATORE CAPO BAGNINO E DEGLI STABILIMENTI IDROTERAPICI IN APPLICAZIONE DELL'ORDINANZA TAR N. 00372/2024

In relazione all'Avviso di Manifestazione d'interesse per lo svolgimento di sessioni di esame con riserva per il corso di Massaggiatore Capo Bagnino e degli stabilimenti idroterapici (MCB) in applicazione all'Ordinanza del TAR n. 00372/2024, approvato con Decreto n. 9131 del 17/06/2024 pubblicato sul Burl n. 154 del 19 giugno 2024 e sul portale istituzionale dedicato agli operatori accreditati "CruscottoLavoro2.0",

dato atto che:

- 1) Il termine ultimo per rispondere alla manifestazione d'interesse è scaduto il giorno 28 giugno 2024 alle ore 23,59;

preso atto che:

- 1) Hanno manifestato interesse a far svolgere gli esami presso il proprio ente i seguenti Operatori accreditati:

1. ISCOS FORMAZIONE SAS - ID OP. N. 1126018 (agli atti con prot. E1.2024.0489605 del 21/06/2024)
2. TIBODYWORK INSTITUTE SRL - ID OP. N. 1448138 (agli atti con prot. E1.2024.0489285 del 21/06/2024)
3. ACCADEMIA TERAPIE MANUALI SRL - ID OP. N. 2581506 (agli atti con prot. E1.2024.0489003 del 21/06/2024)

- 2) i suddetti Operatori hanno proposto di far svolgere gli esami con riserva nelle seguenti date:

• **ISCOS FORMAZIONE SAS - ID OP. N. 1126018;**

	ID CORSO ENTE CHE DA DISPONIBILITA'	DATA ESAME	SESSIONE ORDINARIA*	SESSIONE STRAORDINARIA*
1	261920	04/07/2024	X	
2	261920	05/07/2024	X	
3		27/09/2024		X
4		18/10/2024		X

• **TIBODYWORK INSTITUTE SRL - ID OP. N. 1448138;**

	ID CORSO ENTE CHE DA DISPONIBILITA'	DATA ESAME	SESSIONE ORDINARIA*	SESSIONE STRAORDINARIA*
1		Da settembre 2024 data da richiedere a Regione Lombardia		X
2		Da settembre 2024 data da richiedere a Regione Lombardia		X

3		Da settembre 2024 data da richiedere a Regione Lombardia		X
4		Da settembre 2024 data da richiedere a Regione Lombardia		X

• **ACCADEMIA TERAPIE MANUALI SRL – 2581506**

	ID CORSO ENTE CHE DA DISPONIBILITA'	DATA ESAME	SESSIONE ORDINARIA*	SESSIONE STRAORDINARIA*
1		01/07/2024		X
2		02/07/2024		X
3		03/07/2024		X
4		04/07/2024		X
5		05/07/2024		X
6		08/07/2024		X
7		09/07/2024		X
8		10/07/2024		X
9		11/07/2024		X
10		12/07/2024		X

dato atto che per poter consentire il regolare svolgimento delle prove d'esame:

- l'Operatore che si prende carico di far svolgere gli esami agli allievi di Kern School Srl dovrà svolgere in vista dell'esame alcune attività amministrative ad esso strumentali, anche sulle piattaforme regionali;
- Regione Lombardia necessita di congrui tempi tecnici per procedere alla nomina delle commissioni d'esame;
- Kern School Srl, con raccordo con Regione Lombardia, necessita di tempistiche operativamente congrue per comunicare agli allievi delle date stabilite per l'esame;

è di tutta evidenza che alcune delle date proposte non sono confacenti con i necessari tempi tecnici per l'organizzazione delle prove d'esame e pertanto saranno considerate accoglibili le date presumibilmente con decorrenza dal 9 luglio 2024.

Regione Lombardia prenderà contatti con gli enti, per concordare anche in raccordo con Kern School, una rosa di date compatibili con le esigenze organizzative di tutti i soggetti coinvolti.

Serie Ordinaria n. 28 - Martedì 09 luglio 2024

D.G. Territorio e sistemi verdi

D.d.s. 3 luglio 2024 - n. 10080**Approvazione delle disposizioni per la presentazione dei progetti, da parte degli enti gestori dei parchi regionali, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. n. 2641 del 24 giugno 2024**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARCHI E AREE PROTETTE

Richiamata la d.g.r. n. XII/2641 del 24 giugno 2024 «Approvazione delle disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, e del relativo piano di riparto in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20 novembre 2015», con cui è stato approvato:

- il «Piano di riparto» (Allegato B) per una spesa complessiva di €. 3.852.980,18 a favore degli enti gestori dei parchi regionali;
- le «Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti» (Allegato A);

demandando al dirigente della Struttura Parchi e aree protette l'approvazione dell'atto contenente le disposizioni per la presentazione dei progetti, da parte degli Enti gestori dei Parchi regionali, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, Pilastro 5 «Lombardia Green», Ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini», l'Obiettivo Strategico 5.3.5 «Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità»;

Ritenuto, in esecuzione dell'allegato A della d.g.r. n. XII/2641/2024, di approvare le «Disposizioni per la presentazione dei progetti, da parte degli Enti gestori dei Parchi regionali, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti» di cui all'allegato 1 e relativi moduli dal n.1 al n.5, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Parchi e aree protette attribuite con d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. di approvare le «Disposizioni per la presentazione dei progetti, da parte degli Enti gestori dei Parchi regionali, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti» di cui all'allegato 1 e relativi moduli dal n.1 al n.5, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

4. di trasmettere il presente provvedimento agli enti gestori dei parchi regionali.

Il dirigente
Francesca De Cesare

Allegato 1

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI
Unità Organizzativa Parchi, Biodiversità e Sistemi delle Conoscenze
Struttura Parchi e Aree Protette

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI REGIONALI, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. XII/2641 del 24/6/2024.

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A.1. - FINALITÀ E OBIETTIVI
- A.2. - RIFERIMENTI NORMATIVI
- A.3. - SOGGETTI BENEFICIARI
- A.4. - DOTAZIONE FINANZIARIA

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

- B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
- B.2 - PROGETTI FINANZIABILI
- B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- C.2 - ISTRUTTORIA
- C.3 - MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
 - C.3.1 - Variazioni progettuali, modifiche e varianti contrattuali, ribassi d'asta

D. - DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- D.2 - DECADENZA E RINUNCE DEI BENEFICIARI
- D.3 - ISPEZIONI E CONTROLLI
- D.4 - MONITORAGGIO DEI RISULTATI
- D.5 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- D.6 - PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
- D.7 - DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
- D.8 - MODULI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A1. - FINALITÀ E OBIETTIVI

Con le presenti disposizioni Regione Lombardia concede contributi in conto capitale, agli Enti Gestori dei Parchi regionali, per sostenere le spese finalizzate alla realizzazione di interventi di tutela ambientale, di salvaguardia delle risorse naturali disponibili, di mantenimento in efficienza di strutture ed infrastrutture presenti nei parchi regionali e di recupero di aree degradate.

in particolare, si perseguono i seguenti obiettivi:

- consolidare il patrimonio naturale inteso come l'insieme degli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali del sistema dei parchi regionali e di favorirne il riequilibrio della funzionalità ecologica;
- mantenere in efficienza e consolidare le strutture (sedi, centri parco) e le infrastrutture lineari (piste ciclabili, sentieri) o puntuali (aree di sosta), quali elementi essenziali per favorire il potenziamento della fruizione sostenibile;
- favorire il recupero di aree degradate mediante interventi di risanamento e rinaturalizzazione volti al ripristino delle condizioni di naturalità preesistenti.

Gli interventi finanziati rientrano nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023, Pilastro 5 "Lombardia Green", Ambito 5.3 "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini", Obiettivo Strategico 5.3.5 "Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità";

A2. - RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale di riferimento è la n. 86 del 30 novembre 1983 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale". La Giunta regionale con deliberazione n. 4378 del 20/11/2015 ha approvato le direttive per l'utilizzo delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali ai sensi dell'art. 3 comma 3 della l.r. 86/83 e con deliberazione n. XII/2641 del 24/6/2024 ha approvato le disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, e del relativo piano di riparto in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20/11/2015.

I progetti devono prevedere interventi esclusivamente nelle aree protette (Parchi regionali, parchi naturali, riserve e monumenti naturali) e nelle altre forme di tutela (PLIS e siti di Rete Natura 2000) presenti negli ambiti territoriali ecosistemici (A.T.E.) di riferimento di ciascun parco. La D.G.R. 28 dicembre 2018, n. 1124 ha individuato gli ambiti territoriali ecosistemici (A.T.E.) ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio".

A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari **esclusivamente gli Enti Gestori dei Parchi regionali** istituiti ai sensi della l.r. 86/83, ad eccezione del Bosco delle Querce a favore del quale Regione Lombardia eroga risorse per gli interventi di manutenzione straordinaria con apposita convenzione.

A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a euro 3.852.980,18 e deriva dal tributo dovuto alle regioni per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento di rifiuti solidi,

come stabilito dall'art. 3 comma 27 della Legge n. 549 del 28/12/1995 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica".

L'importo trova copertura nell'esercizio finanziario 2024 al capitolo di bilancio 9.05.203.11140 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali e agli enti gestori di aree protette e siti RN 2000 per l'attuazione di programmi ambientali per favorire il recupero di aree degradate e l'istituzione e manutenzione di aree protette".

I progetti relativi ad interventi ammissibili di cui ai successivi punti B.2.1, B.2.4 e B.2.5 e ricadenti all'interno di siti di Rete Natura 2000, concorrono in maniera complementare all'attuazione del progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030 in quanto attuazione del P.A.F. (Prioritized Action Framework) regionale.

B CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, è disposto nella misura del 100% per gli interventi di sistemazione idraulico-forestale, di forestazione e, in generale, per le azioni di rinaturalizzazione o comunque volte al miglioramento e alla conservazione della biodiversità e nella misura del 90% per tutti gli altri interventi.

Le spese per le quali si presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di contributo riconosciuta con le presenti assegnazioni.

La soglia massima di contribuzione regionale per ciascun parco è definita nelle direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali approvate con d.g.r. 4378/2015.

La suddetta deliberazione prevede per gli interventi di manutenzione straordinaria la suddivisione dei parchi in tre categorie in relazione alla loro estensione. A ciascuna categoria corrisponde una percentuale del contributo complessivo destinato a finanziare il programma di interventi. Le categorie sono le seguenti:

Categoria 1 – Importo massimo **euro 256.865,35** per parco (totale categoria euro 1.541.192,10 – 40% del contributo complessivo)

N. 6 Parchi: Valle del Ticino, Orobie BG, Adamello, Parco Agricolo Sud Milano, Orobie VLT, Alto Garda bresciano;

Categoria 2 – Importo massimo **euro 192.648,99** per parco (totale Categoria euro 770.595,96 – 20% del contributo complessivo)

N. 4 Parchi: Adda Sud, Mincio, Oglio Sud e Nord;

Categoria 3 – Importo massimo **euro 118.553,24** per parco (totale Categoria euro 1.541.192,12 – 40% del contributo complessivo)

N. 13 Parchi: Valle del Lambro, Serio, Adda Nord, Campo dei Fiori, Grigna, Pineta, Colli BG, Groane, Montevecchia, Monte Netto, Spina Verde, Monte Barro, Nord Milano.

Gli interventi oggetto di finanziamento del presente provvedimento sono finalizzati all'adempimento delle attività istituzionali dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali, quali la gestione, la conservazione e promozione del patrimonio naturale e culturale del territorio delle aree protette, comprese eventuali attività economiche accessorie e occasionali intrinsecamente connesse alle attività istituzionali predette che pertanto non hanno rilevanza dal punto di vista degli aiuti di Stato.

B.2 - PROGETTI FINANZIABILI

I progetti devono prevedere interventi esclusivamente nelle aree protette (Parchi regionali, parchi naturali, riserve e monumenti naturali) e nelle altre forme di tutela (PLIS e siti di Rete Natura 2000) [1] presenti negli ambiti territoriali ecosistemici (A.T.E.) [2] di riferimento di ciascun parco, previo accordo tra il parco beneficiario del finanziamento e l'ente gestore dell'area protetta o delle altre forme di tutela sul cui territorio si intende realizzare l'intervento.

Sono ammissibili interventi di:

1. Manutenzione straordinaria e riqualificazione del patrimonio naturale, inteso come gli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali dell'area protetta;
2. Manutenzione straordinaria e ristrutturazione delle sedi o centri parco, comprendendo anche gli impianti e le attrezzature di pertinenza e malghe e alpeggi di proprietà pubblica;
3. Manutenzione straordinaria e rafforzamento delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti (sentieri, piste ciclabili, aree di sosta etc);
4. Conservazione e recupero del paesaggio naturale e rurale mediante interventi su elementi caratteristici esistenti come muretti a secco, terrazzamenti, etc.
5. Recupero delle aree compromesse a seguito dell'azione prevalente di fattori naturali o antropici o alla presenza di specie invasive;

Non sono ammissibili progetti che prevedano:

- **interventi anche solo parzialmente fuori dai confini delle aree sopra citate, ad esclusione degli interventi su sedi o centri parco;**
- **acquisizioni di nuove aree o immobili se non indispensabili alla realizzazione delle opere, e comunque non superiori al 20% delle spese di investimento.**

Gli interventi devono essere coerenti con il Piano Territoriale di Coordinamento nonché, dove dovuto, con le misure di conservazione di Rete Natura 2000 o, per i parchi senza P.T.C., con gli strumenti di pianificazione vigenti nonché con le misure di conservazione di Rete Natura 2000.

Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private.

Le aree pubbliche possono essere di proprietà del: parco, comune, provincia, demanio dello Stato e regionale.

L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso, per almeno 15 anni.

Nel caso di utilizzo di aree private, in sede di presentazione della domanda in Bandi e Servizi, il progetto dovrà contenere l'elenco particellare delle proprietà private, corredate dai titoli che danno diritto all'ente di intervenire sulle stesse, o, in mancanza, della sottoscrizione da parte dei privati di un documento che comprovi la volontà di addivenirvi in fase successiva, da presentare prima dell'inizio dei lavori a pena la perdita del contributo regionale concesso all'ente beneficiario e la restituzione dell'acconto maggiorato degli interessi legali.

Le aree sulle quali si realizzeranno gli interventi dovranno essere fruibili al pubblico gratuitamente.

Sono ammessi a finanziamento interventi, di cui al punto 2 sopracitato, su edifici pubblici (sedi o centri parco o foresterie o edifici accessori), di proprietà del parco o di altro ente il cui uso sia regolato da atti convenzionali o di concessione.

¹ Come definiti all'art. 2 lett. a) e b) l.r. 28/2016;

² Come individuati nell'allegato 1 della d.g.r. n. 1124/2018 e successive modificazioni, in attuazione della l.r. n. 28/2016

Il progetto presentato nel caso in cui fosse articolato in lotti anche localizzati in luoghi diversi, dovrà mantenere coerenza progettuale tra l'azione principale oggetto della richiesta di finanziamento e gli interventi previsti nei diversi lotti.

Ogni ente gestore dei parchi regionali può presentare non più di due progetti.

Il cronoprogramma del progetto deve prevedere l'avvio dei lavori e l'ultimazione degli stessi rispettivamente entro il 30/09/2025 ed entro il 30/09/2026.

Il mancato rispetto delle date di inizio e fine lavori approvate con il cronoprogramma di cui al successivo par. C1, punto 4, determina la decadenza dalla concessione del contributo ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78.

Proroghe ai termini di inizio e ultimazione degli interventi approvate con il cronoprogramma di cui al successivo par. C1, punto 4, possono essere concesse ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della l.r. 34/78, vigente al momento della richiesta.

La richiesta di proroga è presentata secondo le seguenti modalità e deve essere:

- a) inserita in Bandi e Servizi prima della scadenza del termine di inizio/fine lavori;
- b) predisposta compilando il modulo 5 scaricabile da Bandi e Servizi ed eventualmente integrata con fotografie;
- c) specificato nel dettaglio la/le motivazione/i dei fatti estranei alla volontà del beneficiario, sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento;
- d) allegato il Cronoprogramma che attesti la realizzabilità delle opere entro i nuovi termini di inizio/fine lavori.

L'utilizzo dei ribassi d'asta, o altre economie progettuali, nonché la realizzazione di opere in variante, non può costituire motivazione a sostegno della richiesta di proroga della fine lavori.

B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- sostenute e attestate con fatture e mandati di pagamento, o con la documentazione prevista per i lavori realizzati in amministrazione diretta come di seguito specificato, a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L della DGR n. 2641 del 24/06/2024;
- finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto (modulo 2), specificatamente:
 - ✓ spese di investimento;
 - ✓ spese diverse da quelle di investimento.

Le spese d'investimento ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione delle opere elencate al punto B2, oltre a quelle per l'eventuale acquisizione delle aree e agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sono ammesse tra le spese di investimento anche le spese per forniture necessarie alla realizzazione dei suddetti interventi, esclusivamente se inventariabili nel patrimonio dell'ente beneficiario del contributo. Non saranno riconosciute spese per forniture inventariate da enti diversi dal beneficiario anche se gli stessi hanno realizzato gli interventi in qualità di enti attuatori.

La realizzazione dei lavori in Amministrazione diretta è consentita nei limiti della normativa nazionale e regionale vigente; in fase di rendicontazione deve essere fornita adeguata documentazione che attesti nel dettaglio la mano d'opera, i materiali e i noli utilizzati e che dichiarino che tali costi non si sovrappongono alle spese di parte corrente di "funzionamento"

rendicontate a R.L. (cfr. Dichiarazione di Rendicontazione Contabile, all.5). Nella realizzazione dei lavori in amministrazione diretta andrà, inoltre, fornito l'Elenco Prezzi di riferimento.

Le spese ammissibili diverse da quelle d'investimento sono: progettazione, direzione lavori, collaudi, sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione, appalto, imprevisti, consulenze tecniche e professionali, studi indagini, ricerche; tali spese comprensive di IVA non devono superare il 20% delle spese di investimento IVA compresa.

Le funzioni tecniche svolte dai dipendenti del Parco, ammissibili a finanziamento, sono esclusivamente quelle di cui all'**art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, così come elencate nell'allegato I.10 del medesimo atto** e necessitano di preventiva determina di incarico. **L'attestazione di tali spese**, e pertanto il successivo loro riconoscimento, **avverrà con il caricamento a sistema, in fase di rendicontazione, della determina relativa alla loro liquidazione**, oppure della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente secondo le modalità previste dalla normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento.

Non sono ammesse:

- le spese di comunicazione/promozione;
- le spese relative a progetti consistenti in sole attività di studio e/o ricerca o comunque progetti in cui tali attività risultino prevalenti oppure progetti riconducibili ad attività di gestione o di manutenzione ordinaria;
- le spese relative ad acquisizioni di nuove aree o immobili se non indispensabili alla realizzazione delle opere, tali spese non potranno comunque superare il 20% delle spese di investimento;
- le spese relative ad interventi di manutenzione straordinaria su mezzi o attrezzature di proprietà dell'ente anche se utilizzati per la realizzazione del progetto.

In sede di erogazione del saldo del contributo e a seguito della verifica delle rendicontazioni, Regione Lombardia potrà procedere alla rideterminazione del contributo stesso in relazione a variazioni dell'ammontare dei costi ammissibili. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare dell'aiuto finanziario concesso.

Le "spese diverse da quelle di investimento" rendicontate in fase di richiesta di saldo, possono essere riconosciute fino alla concorrenza del 20% dell'importo delle spese per investimento contenute nel Quadro Economico del singolo progetto ammesso a finanziamento in sede di istruttoria della domanda.

Relativamente ai progetti finanziabili al 90% ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, la cui rendicontazione finale registri spese inferiori al costo del progetto ammesso, il contributo regionale sarà al massimo il 90% del costo dell'intervento realizzato, entro il limite del contributo concesso.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione del progetto avviene tramite domanda, **firmata digitalmente o elettronicamente**, del legale rappresentante dell'ente parco, o, tramite sua delega, dal Direttore o dal Responsabile dell'ente parco, esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi e Servizi" raggiungibile all'indirizzo Internet: www.bandiservizi.it a partire

dalle ore 10,00 del 8 luglio 2024 ed entro e non oltre le ore 16,00 del 16 Settembre 2024.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo è resa disponibile la modulistica necessaria (domanda, Quadro economico, Crono programma, Atto di accettazione).

Ai fini della presentazione della domanda, ciascun richiedente provvede alla registrazione e successiva profilazione nel Sistema "Bandi e Servizi".

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di partecipazione della domanda.

Le domande dovranno essere presentate seguendo le indicazioni presenti in "Bandi e Servizi" ultimata la fase di profilazione.

Alla domanda di finanziamento dovranno essere allegati i seguenti documenti relativi a una proposta progettuale approvata dall'Ente:

1. **Relazione tecnica** e illustrativa contenente un'apposita sezione in cui si esplicitino le modalità di realizzazione dei lavori e le procedure di affidamento che si intendono seguire. Eventuali fotografie andranno inserite in Relazione e non potranno essere caricate a parte.
2. **Calcolo sommario della spesa** dei lavori (opere, forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento).
3. **Quadro Economico di progetto**, secondo il modulo 2, che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20%) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento;
4. **Cronoprogramma** dettagliato (espresso in mesi e settimane) secondo il modulo 3, che definisca i tempi inizio e fine lavori (**è obbligatorio specificare le date di inizio e di fine lavori**);
5. **Elaborati grafici**. Non si possono inserire in Bandi e Servizi più di due elaborati grafici che dovranno pertanto essere in scala adeguata per comprendere la localizzazione degli interventi e gli elementi progettuali necessari per capire le caratteristiche dell'intervento.
6. **atto di approvazione della proposta progettuale** (senza allegati) nel quale si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l'avvenuta assegnazione di contributo da parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente dell'importo progettuale non finanziata con risorse regionali.

Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo dovranno essere firmati dal progettista o dal Direttore del parco.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, Tab. B, art. 21 bis.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), **la sottoscrizione della domanda dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto

del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

C.2 – ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande è affidata ad E.R.S.A.F. (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) e si concluderà entro 45 giorni dalla chiusura dei termini per l'inserimento delle domande in "Bandi e Servizi" da parte degli enti gestori dei parchi.

La valutazione di ammissibilità dei progetti presentati è espressa considerando:

- la presentazione nei termini previsti dalle presenti disposizioni;
- la completezza e la correttezza della documentazione di cui ai punti da 1 a 6 del paragrafo C1;
- la coerenza dei progetti preliminari con i contenuti delle disposizioni quadro di cui all'allegato A della d.G.R. n. XII/2641 del 24/06/2024 e delle presenti disposizioni e in particolare con gli impatti, gli interventi e le spese ammissibili;

La domanda sarà considerata inammissibile se:

- **non inserita in "Bandi e Servizi" entro i termini previsti dalle presenti disposizioni o trasmessa con modalità differenti rispetto a quanto stabilito dalle presenti disposizioni;**
- **il progetto presentato non risulta coerente con le caratteristiche anche di uno solo dei punti B1, B2 e B3;**
- **il progetto prevede interventi esterni al perimetro delle aree protette (Parchi regionali, parchi naturali, riserve e monumenti naturali) e delle altre forme di tutela (PLIS e siti di Rete Natura 2000) presenti negli ambiti territoriali ecosistemici (A.T.E.) di riferimento di ciascun parco, ad eccezione dei casi previsti al paragrafo B2;**
- **i beni mobili e immobili del parco non sono stati utilizzati in modo coerente con le finalità di valorizzazione ambientale previste dalla l.r. 86/83 e con le disposizioni degli statuti e dei disciplinari d'uso degli immobili stessi, nonché secondo le specifiche disposizioni regionali in materia.**

Nel corso dell'istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa al fine di chiarire i contenuti tecnici e/o amministrativi di atti prodotti al momento della presentazione della domanda.

L'integrazione è richiesta assegnando un tempo congruo, non superiore a 7 giorni solari consecutivi, per la risposta o per l'invio di documentazione integrativa. In tale caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla consegna della documentazione richiesta.

Conclusa la fase istruttoria, attraverso "Bandi e Servizi", sarà comunicata l'ammissibilità o la non ammissibilità al finanziamento. Entro 4 giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità del progetto, l'ente parco è tenuto a trasmettere l'accettazione del contributo in conformità al modulo 1, disponibile nell'apposita sezione di "Bandi e Servizi".

Il Responsabile del procedimento procede quindi con decreto dirigenziale all'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammissibili e di quelle escluse in quanto inammissibili.

L'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali finanziabili avverrà entro 90 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande di finanziamento in "Bandi e Servizi e sarà successivamente comunicati ai soggetti interessati attraverso l'applicativo "Bandi e Servizi".

C.3 – MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'erogazione delle risorse a favore degli enti parco avverrà previa sottoscrizione e ricevimento tramite la piattaforma "Bandi e Servizi" degli atti di accettazione (modulo 1), secondo le seguenti modalità:

- 10% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale di approvazione dei progetti, previa acquisizione dell'Atto di Accettazione del contributo, **completo del CUP del progetto**, sottoscritto dal beneficiario;
- 40% entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio dei lavori inserita in "Bandi e Servizi";
- 50%, a saldo, entro 60 giorni dalla presentazione del Certificato di Regolare Esecuzione e della rendicontazione finale delle spese.

Le liquidazioni, in acconto, ad inizio lavori e a saldo, potranno avvenire anche per singolo progetto presentato.

Anche nel caso in cui gli enti beneficiari dovessero anticipare la fine dei lavori all'annualità 2025, l'erogazione a saldo delle risorse per ciascun progetto avverrà nell'annualità 2026, secondo le disponibilità di risorse e le modalità indicate nelle presenti disposizioni.

Le risorse regionali saranno erogate a favore degli enti parco in base alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili in sede di rendicontazione del progetto realizzato.

Avvio lavori

I lavori dovranno iniziare entro la data di inizio lavori riportata nell'atto di accettazione del contributo da parte degli Enti parco, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Dirigente competente di Regione Lombardia.

Il certificato di inizio (o consegna) lavori, redatto ai sensi della normativa vigente deve essere inserito nella piattaforma "Bandi e Servizi" entro 15 giorni dal suo rilascio ed è l'unico documento che attesta l'avvenuto inizio dei lavori. Non potranno essere accettate altre tipologie di dichiarazione. La mancanza dell'idonea certificazione o il mancato rispetto della suddetta scadenza determina la decadenza dalla concessione del contributo ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78.

Rendicontazione

Ai fini della liquidazione del saldo, gli enti parco dovranno produrre **entro 90 giorni dal termine dei lavori** la seguente documentazione:

1. relazione al Conto finale del Direttore dei Lavori;
2. certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo e relativa Determina o Decreto di approvazione;
3. dichiarazione di rendicontazione contabile (modulo 4);
4. copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento, o quanto previsto per i lavori realizzati in amministrazione diretta;
5. fotografie dell'intervento realizzato;
6. shapefiles del progetto: *georeferenziati in UTM - WGS 84*;

7. eventuale relazione afferente a varianti, modifiche contrattuali e utilizzo economie, se non già descritte nel CRE o nella Relazione al Conto Finale di cui ai punti 1 e 2.

La Struttura Parchi e aree protette si riserva di richiedere ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del saldo del contributo.

Tutta la documentazione di rendicontazione deve essere inserita in "Bandi e Servizi".

C.3.1 Variazioni progettuali, modifiche e varianti contrattuali, ribassi d'asta.

Le variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere, le modifiche e varianti dei contratti d'appalto, l'utilizzo dei ribassi d'asta o di altre economie progettuali, non necessitano di preventiva autorizzazione regionale, ma devono soddisfare i seguenti requisiti:

- rispettare le finalità dell'intervento per cui è stato erogato il contributo;
- afferire alle tipologie di "interventi ammissibili", così come richiamate al paragrafo B2 "Progetti finanziabili";
- essere coerenti con la normativa vigente di riferimento;
- relativamente all'utilizzo dei ribassi d'asta, o altre economie progettuali, prevedere interventi migliorativi del progetto finanziato o compensare aumenti dei prezzi (varianti contrattuali).

In sede di rendicontazione finale tutte le modifiche/varianti sopra richiamate dovranno essere adeguatamente **illustrate nel Certificato di Regolare Esecuzione o di collaudo, o dovranno essere descritte nella Relazione al Conto Finale o in una apposita relazione** da caricare in Bandi e Servizi unitamente alla documentazione richiesta ai fini della liquidazione del saldo.

Le sole **variazioni del quadro economico di progetto** finalizzate a **spostare somme dalla voce "Spese diverse da Investimento" a "Investimento"** non necessitano di preventiva autorizzazione regionale ma devono essere motivate nella Relazione al conto finale.

L'utilizzo dei ribassi d'asta, o altre economie progettuali, nonché la realizzazione di opere in variante, non può costituire motivazione a sostegno della richiesta di proroga della fine lavori.

D – DISPOSIZIONI FINALI

D1 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

L'ente parco beneficiario del contributo è tenuto a:

- portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle opere realizzate oltre i termini stabiliti e delle relative spese sostenute;
- assicurare la copertura della parte finanziaria a carico dell'ente beneficiario nel caso di cofinanziamento del progetto;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle presenti disposizioni e dalla normativa vigente;
- adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Regione;
- eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;

- comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del progetto e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- dare immediata comunicazione a Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- accettare le condizioni specificate nelle presenti disposizioni per la concessione del contributo comprese le clausole di revoca in essi previste;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia,
- nel caso di apposizioni di targhe o informazioni sull'intervento, l'obbligo di apporre sulle stesse il logo regionale e l'indicazione che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia (Rif. D.g.r. N. 3637/2020 per la valorizzazione del logo di Regione Lombardia);
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 DECADENZA E RINUNCE DEI BENEFICIARI

La decadenza dal beneficio finanziario del contributo può avvenire qualora venga accertata:

- l'impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti e di presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
- **mancato rispetto delle date di avvio o di fine lavori, ai sensi dell'art. 27 della LR 34/78**
- la formale rinuncia da parte dell'Ente beneficiario, con atto trasmesso dal beneficiario a Regione Lombardia.

Nel caso in cui il progetto non venga ultimato, ma la parte realizzata risulti funzionale agli obiettivi dichiarati nella domanda, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale alla parte di progetto realizzata. Non verrà riconosciuta alcuna spesa per indagini/ricerche/progettazione o altre attività propedeutiche alla realizzazione del progetto, nel caso in cui l'intervento non venga realizzato.

Il decreto di decadenza dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate (comprensive dell'acconto), indicandone le modalità di restituzione. Il recupero delle risorse da parte di Regione Lombardia potrà avvenire anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia erogherà a favore dell'ente parco debitore, l'ammontare della somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati.

La Struttura competente darà comunicazione dell'avvio del procedimento di decadenza al beneficiario, che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, la Struttura procederà con decreto.

D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

I Soggetti Beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito.

D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- tempi di realizzazione degli interventi espressi in giorni a partire dalla data di concessione del contributo fino alla data di rendicontazione;
- spesa ammessa a rendicontazione/spesa finanziata.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del finanziamento, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento delle presenti disposizioni e delle procedure conseguenti è il dirigente regionale della Struttura Parchi e aree protette.

D.6 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale delle presenti disposizioni attuative sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – Sezione bandi

Informazioni relative alla presente linea di finanziamento ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità:

- telefonando o inviando una mail al seguente indirizzo di E.R.S.A.F.:

- Lorena.Verdelli@ersaf.lombardia.it – tel. 02 67404 668;

- telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi della Struttura Parchi e aree protette:

- agostino_marino@regione.lombardia.it – t. 02.6765.8027;
- valentina_ruberto@regione.lombardia.it – t. 02.6765.2793.

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero

verde 800.131.151, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00, escluso festivi.

D.7 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi degli art. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è possibile consultare e/o richiedere eventuali copie di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia.

Specifiche informazioni sono reperibili all'indirizzo sotto riportato:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/accesso-agli-atti-trasparenza-e-privacy/Accesso-atti/accesso-atti>.

D.8 MODULI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

- Atto di accettazione del contributo (Modulo 1)
- Quadro Economico di progetto (Modulo 2)
- Crono programma (Modulo 3)
- Dichiarazione di rendicontazione contabile (Modulo 4)
- Richiesta di proroga (Modulo 5)

Tutti i moduli sono scaricabili da "Bandi e Servizi".

Modulo n. 1

MODULO SCARICABILE DALLA PIATTAFORMA “BANDI ON LINE” E DEBITAMENTE COMPILATO DEVE ESSERE CARICATO SULLA STESSA

ATTO DI ACCETTAZIONE

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO che

- con d.G.R n. 2641 del 24/6/2024 sono state approvate:
 - con l'allegato A, le “Disposizioni quadro per l’assegnazione di contributi regionali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti”;
 - con l'allegato B, il piano di riparto;
- con decreto n. ____ del __/7/2024 sono state approvate le disposizioni per la presentazione dei progetti, da parte degli enti gestori dei parchi regionali, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 2641 del 24/6/2024;
- con nota inviata agli enti il Dirigente dell’Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica ha comunicato l’ammissibilità al finanziamento regionale del seguente progetto:
 - (titolo progetto) (ID domanda)
- l’ammissione al contributo comporta da parte dell’ente beneficiario il rispetto e l’applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l’accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio finanziario con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall’art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese relative alla sola quota di finanziamento regionale concesso;
- **che l’importo del progetto da rendicontare è pari ad € e che l’importo finanziabile da Regione Lombardia è pari ad €**;
- **che la data di avvio dei lavori è il __/__/__, come da Cronoprogramma allegato alla domanda di contributo;**
- **che la data di ultimazione dei lavori è il __/__/__ come da Cronoprogramma allegato alla richiesta di contributo che si intende confermato in ogni sua parte;**

oppure, nel caso fosse necessario ridefinire il crono programma presentato nella fase di presentazione della domanda:

- ***che la data di avvio dei lavori è il __/__/__, come previsto dal Cronoprogramma aggiornato e allegato al presente Atto di Accettazione;***
- ***che la data di ultimazione dei lavori è il __/__/__ come previsto dal Cronoprogramma aggiornato e allegato al presente Atto di Accettazione;***

Dichiara inoltre di essere consapevole che

- il decreto di assegnazione delle risorse da parte della Regione non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata e non sostituisce alcuna autorizzazione o parere previsti dalla normativa vigente;
- gli affidamenti degli incarichi e dei lavori saranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

ACCETTA

- **il contributo assegnato dalla Regione, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti regionali comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;**
- di portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- tutte le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

luogo e data

.....

timbro dell'Ente e firma del Legale rappresentante/Direttore

.....

Modulo n. 2

PARCO _____
ENTE GESTORE DEL PARCO _____
PROGETTO _____
ID DOMANDA _____

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

1. Spese di investimento	Importi
Importo dei lavori (l'importo può essere suddiviso in più voci tipo: lavori edili, movimenti terra, lotto 1, 2, lavori pista ciclabile, etc)	euro
Forniture (se inventariabili)	euro
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	euro
Iva su lavori/forniture/oneri (se più comodo indicare l'iva distinguendo l'iva per lavori/forniture/oneri)	euro
Spese per acquisizioni aree	euro
1. Totale spese di investimento	euro
2. Spese diverse da quelle di investimento	
Spese tecniche	euro
Incentivo progettazione, D.L. etc.	euro
Pubblicità/costi di appalto	euro
Imprevisti e arrotondamenti	euro
Incarichi per studi, indagini, ricerche, etc	euro
Iva su spese diverse (se più comodo indicare l'iva per ciascuna voce di spesa)	euro
Altro	euro
2. Totale spese diverse da quelle di investimento	euro
Importo totale del progetto 1 + 2	euro
Quota a carico di R.L. (__%)	euro

Verifica rapporto tra spese di investimento e altre spese (max 20%)

Totale spese di investimento (vedi punto 1 del Q.E.)	euro
Spese diverse da quelle di investimento <u>ammissibili</u> dal bando (20% del punto 1 del QE)	euro
Totale spese diverse da quelle di investimento (vedi punto 2 del Q.E.)	euro

Data _____

Il Progettista/Il Direttore _____

Modulo 4

Dichiarazione di rendicontazione contabile

PARCO _____ ENTE GESTORE _____

PROGETTO _____ (ID DOMANDA _____)

Decreto di assegnazione _____ del _____ Importo assegnato _____ % contributo regionale _____

Capitoli bilancio regionale 11140 Anno di assegnazione 2024

Atto di liquidazione n° e data	Mandato di pagamento n° e data	Oggetto liquidazione	Fattura n. e data	Importo in €	Fornitore	Spesa rientrante nel 20% (mettere una X nelle celle interessate)

TOTALE RENDICONTATO € _____

TOTALE a carico di R.L. € _____

TOTALE a carico del Parco € _____

Riepilogo

Totale rendicontato	€
Quota a carico dell'ente (in caso di cofinanziamento)	€
Acconto liquidato	€
Richiesta a saldo	€
Importo economia	€

Verifica del 20% per spese diverse da quelle di investimento

1. Importo totale delle spese diverse da quelle di investimento (somma delle celle con X nel riepilogo delle spese)	€
2. Importo massimo ammissibile per spese diverse dall'investimento (20% dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale e comprensive di iva)	€
Verifica: 1 > = < 2	€ ... > = < €
Importo in eccedenza	€ (eventuale)

Si attesta, inoltre:

- ✓ che gli interventi sono stati realizzati e conclusi in data, in conformità alle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti, nei termini e per gli importi previsti dal Crono programma, dall'Atto di Accettazione e dal decreto dirigenziale di impegno delle risorse;
- ✓ la conformità delle spese sostenute con il progetto approvato da R.L. e in particolare con quanto stabilito nella d.g.r. 3801/2020 e nel successivo decreto attuativo;
- ✓ che per la somma rendicontata **a carico di R.L.** e di cui si chiede la liquidazione, non si sono ricevuti ulteriori contributi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ (se necessario) che la somma rendicontata eccedente quella assegnata è garantita da risorse (specificare quali risorse: proprie, UE, regionali ecc.);
- ✓ (se necessario) che le spese **per funzioni tecniche** riconosciute ai dipendenti, **ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023**, non sono state e/o non saranno rendicontate nelle spese in parte corrente di "funzionamento" dell'area protetta;
- ✓ (se necessario) che le modalità con cui sono stati realizzati i lavori e le attività rispettano la normativa vigente in materia di aiuti di Stato così come specificato nel bando;
- ✓ si allega la seguente documentazione:
 - Relazione sul Conto finale;
 - Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo e relativa Determina o Decreto di approvazione;
 - Copia di tutte le fatture liquidate e indicate nella presente dichiarazione e dei relativi mandati di pagamento;
 - Fotografie dell'intervento realizzato
 - Shapefiles del progetto: *georeferenziati in UTM - WGS 84*
 - Eventuale Relazione afferente a varianti, modifiche contrattuali e utilizzo economie, se non già descritte nel CRE o nella Relazione al Conto Finale di cui ai punti 1 e 2.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

Data

Timbro e firma del direttore dell'area protetta o del RUP

N.B.: I valori indicati devono essere comprensivi di IVA, ritenute fiscali operate nei confronti dei professionisti

Modulo 5

LA DOMANDA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI ON LINE INDEROGABILMENTE PRIMA DELLA DATA DI INIZIO O FINE LAVORI

MODULO SCARICABILE DALLA PIATTAFORMA “BANDI E SERVIZI” E DEBITAMENTE COMPILATO DEVE ESSERE CARICATO SULLA STESSA

OGGETTO: Richiesta di proroga dei termini di (inizio e/o fine) lavori, ai sensi del comma 3, art. 27, l.r. 34/78

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO che

- con d.G.R n. 2641 del 24/6/2024 sono state approvate:
 - con l'allegato A, le “Disposizioni quadro per l’assegnazione di contributi regionali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti”;
 - con l'allegato B, il piano di riparto;
- con decreto n. ____ del __/7/2024 sono state approvate le disposizioni per la presentazione dei progetti, da parte degli enti gestori dei parchi regionali, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 2641 del 24/6/2024;
- con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente dell’Unità Organizzativa Parchi e aree protette ha erogato il 10% delle risorse per la realizzazione del progetto:
 - (titolo progetto finanziato) (ID DOMANDA)
- la data di (inizio o fine)..... lavori, stabilita nei suddetti atti è il

CONSIDERATO

➤
.....
(inserire le **motivazioni dettagliate** che hanno causato il ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma. Si ricorda che il ritardo deve essere causato da fatti estranei dalla volontà dell’ente beneficiario. Si ricorda, inoltre, che la realizzazione di un progetto integrativo e migliorativo non può essere motivo di proroga)
.....
.....

.....
Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni e ai sensi della l.r. 34/78,

SI RICHIEDE

La proroga di (numero dei giorni – max 365) dei termini di (inizio o fine) dei lavori relativi al progetto “.....”, ridefinendo la data di(inizio o fine)....., al (indicare il nuovo termine);

Si allega la seguente documentazione:

1. Cronoprogramma dell'intervento ridefinito con i nuovi termini di inizio/fine lavori; (OBBLIGATORIO)
2. (altro documento a supporto di quanto dichiarato nelle motivazioni)
3. Eventuali fotografie

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

data

.....

timbro dell'Ente e firma del Direttore/Dirigente

.....